QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-043 al 40-049

# LA STAMPA

Frangar, non flectar

DOMENICA
1 Giugno 1952
Anno VIII - N. 129
L. 25 (sped. in abb. postale)



LA RELAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA

## Si ridurranno gl'investimenti?

La relazione, ieri letta dal Governatore della Banca d'Italia all'annuale assemblea dei partecipanti, riguarda, bensì, in prevalenza, l'annata trascorsa. Ma fu scritta, evidentemente, durante queste ultime settimane di maggio. Reca, dunque, un'interpretazione di vicende economiche che oggi appassionano. Di qui, il suo particolare interesse.

In questi primi mesi del '52 si rilevò, infatti, un poco dovunque, un mutamento nel ritmo della produzione, non più così brillante come durante il '51. Siamo entrati in fase di depressione? E' la domanda che si ode ripeter con insistenza.

Il dott. Menichella respinge, innanzi tutto, questi paragoni di breve periodo, questi raffronti fra le cifre riguardanti gli ultimi mesi e quelle relative ai mesi immediatamente precedenti. Considera un orizzonte assai più ampio.

Fra il '45 ed il '47 l'Italia visse ed operò in clima d'inflazione aperta e sbrigliata. Il '48 fu anno di passione in cui si scontarono le colpe passate. Ma il '49 ed i primi mesi del '50 vedono il sistema economico italiano sulla «via maestra»; assistono al suo «regolare» sviluppo. E quegli aggettivi, posti fra virgolette, sono testuali, quanto significativi.

Mentre, infatti, eravamo su quella giusta via, s'iniziarono nuove vicende. Il luglio del '50 vede il principio d'un periodo di 18 mesi, che è anomalo: la fase «coreana». La produzione industriale, sino al dicembre del '51, si accresce in misura del 26,6 per cento in raffronto al primo bimestre del '50, percentuale «che appare di estrema rilevanza, quando si pensi al tasso d'accrescimento dell'attività industriale, nel nostro Paese, durante il periodo 1922-1938, che fu in media del 4,7 % annuo». Chi, dunque, (si argomenta) oggi lamenta depressione ed annunzia crisi, sulla scorta di pochi dati, — relativi al periodo «coreano» e «post-coreano» — sbaglia raffronto. Le cifre dell'aprile '52 vanno paragonate a quelle relative alla fase «ante-Corea». Vi sarà forse aumento della produzione in Italia, nel '52, ma a passo normale, assai meno lungo di quello tenuto nel diciotto mesi anomali. E non converrà perciò solo parlare di crisi.

Questa una delle principali tesi della relazione menicheliana. Forse discutibile. Domani certamente discussa, poichè i paragoni di lunga lena sono infidi e la normalità del '49-'50 poco sostenuta. Ma a dimostrar quella tesi furono impegnate le risorse d'un invidiabile «servizio studi»; centinaia di tabelle statistiche; due terzi della relazione, che si distende su trecento pagine e più.

Nelle relazioni della Banca d'Italia, tuttavia la diagnosi s'accompagna alla previsione, l'esposizione al consiglio od all'ammonimento. E l'ultimo documento non fa eccezione. Il periodo «coreano» ha destato e rinvigorito grossi problemi, due dei quali vanno affrontati a viso aperto. Primo, il disavanzo nella bilancia dei pagamenti; secondo, il disavanzo nel bilancio statale.

Cessati o quasi gli aiuti americani, scomparsi gli eccezionali apporti delle esportazioni tessili, a livello '51, alte tuttora le importazioni, per i programmi di investimento, è da prevedere che il disavanzo della bilancia commerciale «persisterà sui livelli del '51 o si aggraverà». Conviene, dunque, agire risolutamente per «contenere» quel disavanzo: conciliando sino al limite del possibile, i nuovi investimenti ad un migliore equilibrio dei conti nostri internazionali. Ad esempio, sfruttando quanto più rapidamente è possibile le nuove risorse di metano. Il ragionamento non fa una grinza.

Quanto al *deficit* statale, la convinzione del dott. Menichella non è mutata, per volgere degli anni. La principale origine di quel disavanzo si ritrova nella politica di grandi lavori pubblici, iniziata negli ultimi tempi. La via percorsa è forse nella giusta direzione, ma quanto alla misura, il Governatore della Banca d'Italia ha convincimenti assai fermi, ancorati a poche cifre. In Italia, il risparmio che annualmente giunge al mercato non supera i 7-800 miliardi di lire. Sinora si è distribuito per un terzo al Tesoro, per due terzi all'Economia privata. Ma il Tesoro oggi accresce le sue pretese: vorrebbe circa 500 miliardi nell'esercizio '52-'53. E d'altro canto i privati non sembrano disposti a ridurre le loro richieste.

*Ergo*, continuando su questa via, ci si troverà ben presto di fronte a spinte inflazionistiche, temporaneamente differite da particolari situazioni di cassa.

Ecco, allora, i consigli del Governatore: rivolgere ogni sforzo, in futuro, ad equilibrare il bilancio dello Stato, per diminuire l'emissione di Titoli pubblici. Oppure, volendosi mantenere ed investimenti e disavanzo, esercitare una politica di compressione sugli investimenti privati o sui consumi. Il ventaglio delle alternative, in questo caso, non ha altre stecche.

Anche a questo proposito diagnosi e consigli saranno oggetto di critiche; e verosimilmente si contesterà, in prima istanza, l'attendibilità dei «grandi totali», sui quali il ragionamento si fonda. Ma, accantonati oggi i rilievi, osserviamo: questo giudizio sull'economia italiana, sembra concordi appieno con quello pronunziato alla Camera dall'on. Pella, venti giorni fa. Anzi — se è lecito trarre una ponderosa illazione da un piccolo segno — sembra che il Ministro del Tesoro, sia propenso a scegliere la prima via, fra le due dianzi proposte. Infatti ha raccomandato di destinare le maggiori entrate statali alla copertura del disavanzo ed ha temporaneamente ridotto i tassi per le cambiali dello Stato.

Se quelle erano le premesse, la scelta fu ottima. Il sacrificio dei privati ai pubblici investimenti darebbe nuova lena alle statizzazioni, di cui non è davvero sentito il bisogno per gli sfavorevoli risultati avuti.

**Ferdinando di Fenizio**

L'AFFARE DUCLOS SI SVILUPPA

## La polizia perquisisce la sede del partito comunista

**L'operazione decisa nella notte con il consenso dei magistrati - Gli attivisti di guardia chiudono il portone e si rifiutano di aprire - E' stato necessario impiegare la forza mentre funzionari del partito bruciavano documenti segreti - Sequestro di armi in molte sedi comuniste di Parigi e provincia - Disinteresse delle masse operaie - Gli scioperi di protesta sono praticamente falliti anche nelle zone minerarie**

(*Dal nostro corrispondente*)
Parigi, 31 maggio.

Quattrocentocinquanta agenti di polizia su una decina di camion sono arrivati all'improvviso stamane alle 5 in rue Le Peletier e hanno bloccato un intero isolato, quello dove si trova la sede del comitato centrale del P.C., davanti alla quale erano in quel momento tre attivisti di guardia che, visto quell'apparato di forze, hanno avuto il tempo di entrare nell'edificio e di sbarrarne il portone. Un commissario ha intimato allora di aprire in nome della legge, ma dall'interno gli è stato risposto che non sarebbe stato aperto a nessuno.

### Operazione di sorpresa

Forse la polizia si aspettava di poter compiere l'operazione di sorpresa, cosicchè di fronte a quel portone chiuso c'è stata un po' d'incertezza; dalla Prefettura hanno mandato subito il rinforzo di un camion attrezzato con una lunga scala snodata da pompiere, ma non ha servito a nulla perchè anche le finestre erano sbarrate. Fatto sta che dopo un'ora e un quarto gli agenti non erano ancora riusciti ad entrare. In alto dai comignoli della sede comunista si levavano colonne di fumo denso, segno evidente che coloro che vi si erano asserragliati avevano avuto tutto il tempo per bruciare i documenti più importanti, ciò che del resto è stato confermato poi dalla cenere ancora calda nelle stufe.

Finalmente alle 9,15 gli agenti hanno forzato la porta e sono entrati al piano terreno della sede dove hanno trovato un consigliere generale della Senna con alcuni funzionari del partito. Ma c'è voluto ancora più di mezz'ora prima di aver forzato altre porte sprangate e di essere così potuti salire al piano superiore per compiere la perquisizione; soltanto alle 13 gli agenti hanno caricato su un camion quei documenti che non erano stati distrutti.

Nello stesso tempo della perquisizione alla sede centrale del partito altre ne sono state fatte stamane in numerose organizzazioni comuniste e cioè al Circolo sportivo della rue St George, al Consiglio comunale del Movimento della Pace, alla redazione del giornale *France d'abord*, situata nel boulevard des Italiens, alla federazione comunista della Senna, alla mensa del partito e alla sede del Movimento Giovanile. Quasi da per tutto è stato necessario forzare le porte e in qualche caso anche le casseforti, gli sportelli degli archivi e i tiretti delle scrivanie. Non è accaduto però nessun incidente alle persone perchè i comunisti che si erano asserragliati nei locali non hanno opposto altre forme di resistenza. Alcuni camion di documenti dei quali non si conosce ancora l'importanza sono stati trasportati alla direzione della polizia. Secondo quanto ha affermato il Ministero dell'Interno numerose armi dello stesso tipo di quelle usate durante la manifestazione di mercoledì scorso, asce sfollagente, sbarre di ferro, ecc., sono state trovate nella sede centrale del partito.

L'operazione di stamane era stata decisa poche ore prima, durante una riunione notturna, nell'ufficio del direttore generale della polizia giudiziaria, riunione alla quale aveva preso parte anche il giudice istruttore Jacquinot e i tre magistrati che lo assistono nell'inchiesta per l'affare Duclos. La mobilitazione delle forze di polizia è stata effettuata in meno di cinque ore: diverse centinaia di agenti con elmetto di acciaio e fucile mitragliatore vi hanno partecipato.

### Nelle altre città

Oltre che a Parigi le perquisizioni alle sedi comuniste sono avvenute oggi anche in diverse località in provincia e particolarmente a Lione, Marsiglia, Bordeaux, Grenoble e Clermont Ferrand. Ovunque sono stati sequestrati armi e documenti di cui non si conosce il contenuto.

A Tolone, in conseguenza dei gravi incidenti accaduti ieri sera, è stata perquisita anche la sede della C.G.T., dove sono state rinvenute alcune casse di cartucce cariche a pallettoni.

L'affare Duclos sta assumendo, come si vede, proporzioni sempre più vaste. Il Governo rispetterà l'impegno preso di non far nulla che ecceda i limiti consentiti dalla legge, ma entro tali limiti è deciso ad andare fino in fondo per assicurarsi le prove del complotto contro la sicurezza interna dello Stato e per poter poi agire in piena legalità contro chiunque ne possa risultare responsabile.

Riusciranno i poteri pubblici a raggiungere queste prove? Sinora non è possibile dare nessuna risposta al riguardo: molte congetture sono state fatte in questi giorni specialmente dalla stampa del pomeriggio, ma poi sono sempre state smentite perchè gli organi giudiziari che hanno a carico l'inchiesta mantengono il più scrupoloso riserbo su tutto l'affare. Una cosa sembra si possa affermare con certezza e cioè che il Governo non si sarebbe impegnato in un'azione di tanta gravità se non avesse avuto in mano, prima di iniziarla, qualche sicuro elemento di fatto. Se si pensa alle disastrose conseguenze che potrebbe avere tutta questa faccenda se dovesse risolversi poi in una bolla di sapone, non si può fare a meno di credere che, mentre si cerca di arricchire la documentazione attraverso le perquisizioni della polizia, al palazzo di giustizia ci siano già le prove della colpevolezza di Duclos e compagni.

### Prudenti reazioni

A confermare questa opinione contribuisce anche il disorientamento in cui dà l'impressione di trovarsi il P.C.F. In termini ancora molto violenti l'*Humanité* stamane annunzia che «un potente movimento si sviluppa attraverso tutta la Francia per la liberazione immediata di Jacques Duclos, di André Stil e di tutti i patrioti imprigionati». Ma in realtà gli organi responsabili del partito non sembrano avere affatto la intenzione di stimolare questo movimento per spingerlo a conseguenze estreme. Qualche sciopero parziale, qualche disordine sporadico c'è stato e continua ad esserci in varie località della Repubblica, ma in genere le masse operaie hanno dimostrato di disinteressarsi della intera faccenda e gli organizzatori non hanno fatto, almeno finora, troppi sforzi per mobilitarle. Una certa preoccupazione poteva esserci per lo sciopero proclamato dalla C.G.T. nelle miniere del Nord, ma anche questo è fallito perchè stamane si sono presentati al lavoro il 85 per cento dei minatori.

Tutto questo però deve essere considerato con una certa cautela perchè il comitato nazionale della C.G.T. è convocato per domattina alle 9; bisognerà dunque aspettare le due decisioni per conoscere la reazione delle organizzazioni operaie comuniste.

I due piccioni rinvenuti morti mercoledì nella automobile del *leader* comunista Duclos saranno sottoposti ad una perizia da parte di tre esperti (il presidente della Società colombofila, un professore del museo di storia naturale ed uno specialista militare), i quali dovranno accertare se si tratti di piccioni viaggiatori o di comuni piccioni commestibili.

Frattanto il giudice istruttore Baurès ha firmato una ordinanza per il rilascio in libertà provvisoria di André Stil, redattore capo dell'*Humanité* in ordine alla accusa di «incitamento all'assembramento».

Stil — il quale si trova detenuto nel carcere della Santé — non sarà però rimesso in libertà essendo imputato anche di incitamento alla violenza e di attentato alla sicurezza interna dello Stato.

**Sandro Volta**

## La comune frontiera

*Il blocco dell'estrema destra ha ottenuto un parziale successo nelle regioni meridionali; alcuni già esitano, altri sperano. Esitazione di cuori pavidi, speranza di illusi: monarchia o fascismo non ci attendono all'angolo della strada. I seguaci di queste correnti sono una modesta minoranza, rappresentano un pericolo soltanto perchè favorevoli ai privilegi di classi e nemici della libertà. Uniti ai social-comunisti potrebbero ostacolare la vita normale di un governo democratico.*

*Le elezioni amministrative nel Sud sono presentate come la prova generale di quelle politiche nella primavera del 1953, ma nel prossimo anno la lotta sarà combattuta nell'intero Paese ed avrà altri aspetti. Da quella data ci dividono ancora dodici mesi, cioè un lungo spazio di tempo se ben impiegato. I nemici delle dittature sapranno approfittarne, sapranno combattere uniti, con un chiaro programma d'azione? Nella lotta politica del '53, anche un parziale successo del blocco monarchico-fascista potrebbe costituire l'inizio d'un periodo instabile, tumultuoso e senza vie d'uscita.*

*«Avvenimento scoraggiante», scrive il New York Times a commento delle recenti elezioni. «Sarebbe una tragica ironia se l'Italia, sfuggita ai comunisti, cadesse nelle mani dei fascisti». Comprende meglio le preoccupazioni americane, chi ricorda la gravità del momento internazionale. Il trattato concluso con il Governo di Bonn ha diffuso un'atmosfera più inquieta del consueto. In un prossimo avvenire vi saranno nel cuore dell'Europa (proprio come nella penisola coreana prima dell'aggressione) due Germanie nettamente divise, nemiche ed armate. La conclusione potrà essere diversa, ma il rischio è evidente ed esige per i paesi alleati una calma e sicura situazione interna.*

*Non mancheranno nei prossimi mesi per tutti gli Stati occidentali difficoltà, inquietudini, forse ore di grande allarme. Se in Italia i nemici dei privilegi e delle dittature, rosse o nere, saranno uniti, al disopra delle preoccupazioni personali e di partito, essi daranno un importante contributo alla causa della pace e della libertà. Per questa azione, nei limiti della nostra sfera d'influenza, dobbiamo contare soprattutto su noi stessi. Ma anche le nazioni amiche, soprattutto gli Stati Uniti (i cui giornali scrivono parole così dure sulla rinascita del fascismo), hanno interesse ad aiutare la democrazia italiana che difende, non solo idealmente, la comune frontiera.*

g. d. b.

## L'atteggiamento del P.C.I. dopo le elezioni e i fatti di Parigi

***Al Viminale non si prevedono agitazioni, ma solo proteste verbali - Trattative per l'unificazione di tutte le forze partigiane spoliticizzate***

Roma, 31 maggio.

Con estrema attenzione si è guardato in questi giorni all'atteggiamento del partito comunista italiano. Avremmo avuto agitazioni di solidarietà per il confratello partito francese? La reazione si sarebbe manifestata, in forma più modesta e contenuta, con un semplice invio di messaggi esprimenti indignate proteste e formulanti cordiali auguri ai compagni di oltr'Alpe? Fino a questo momento l'ipotesi che appare più probabile è precisamente la seconda, quella, cioè, di natura platonica, anzichè quella di natura attivistica. Sia le notizie che si hanno dagli ambienti comunisti, sia le previsioni che si formulano al Viminale concordano su questo punto: proteste sì, agitazioni no.

### Le proposte sindacali

Le proposte avanzate dalla C.G.I.L. alla C.I.S.L. ed all'U.I.L. per concordare manifestazioni comuni alle tre organizzazioni sindacali sono prontamente cadute. Negli stessi ambienti della C.G.I.L. si considera, del resto, che un'eventuale agitazione avrebbe di fronte a sè prospettive scarsamente favorevoli, data la situazione attuale nel campo sindacale: le trattative in corso nei vari settori procedono in modo soddisfacente e le masse operaie hanno in questo momento una fondata fiducia nella possibilità di raggiungere gli obbiettivi.

Si fa ancora notare, d'altra parte, che lo stesso Di Vittorio, il giorno stesso dei sensazionali avvenimenti parigini, rivolgeva un invito, di carattere essenzialmente politico, per la costituzione di un largo fronte interpartitico per la difesa della democrazia contro la minaccia del totalitarismo di destra. In un settore ancora più specifico, quello delle federazioni partigiane, sono del resto in corso, proprio in questi giorni, trattative di intesa, delle quali non si esclude il buon esito, per giungere ad una riunificazione di tutte le Associazioni partigiane, che dovrebbero essere del tutto spoliticizzate per conservare solo il loro primitivo ed essenziale carattere antifascista. Ispirandosi a questi obbiettivi, nella prima decade di giugno l'A.N.P.I. terrà un Congresso nazionale.

Insomma, i dati del problema si pongono in Italia in modo differente, molto differente che in Francia.

Si ricorderà che le agitazioni promosse in Italia in occasione della prima visita di Eisenhower furono molto modeste: a dispetto delle voci che erano state messe in giro, tutto praticamente si ridusse a un comizio che Di Vittorio, debitamente autorizzato, tenne in un teatro del Colle Oppio, presso il Colosseo. Così era stato anche per lo sbarco delle armi della N.A.T.O. che avvenne sempre senza incidenti, laddove in Francia si conduceva la cosidetta battaglia dei porti, che fu perduta dai comunisti, ma non senza che il Governo si dovesse impegnare a fondo per fronteggiarla.

In conclusione, non necessariamente i due partiti comunisti italiano e francese seguono la stessa linea di condotta, ed anzi sempre il partito comunista francese si è dimostrato più oltranzista, massimalista quasi.

Come previsione assolutamente attendibile si può dire pertanto che quando Ridgway verrà in Italia, non accadrà in Italia alcunchè di simile a quanto si è sperimentato in Francia, salva comunque l'avvertenza che, qualora tentativi del genere fossero compiuti, essi sarebbero prontamente stroncati.

Una diversa decisione dei nostri comunisti dovrebbe, insomma, considerarsi esclusivamente come esecuzione d'un ordine straniero che mobilitasse i partiti del Cominform sul piano internazionale, facendo ad essi compiere una grande prova di forza: ma non sembra probabile che si voglia giuocare questa grossa carta per un atto di ordinaria amministrazione qual'è in fondo la nomina di un nuovo titolare al comando dello Shape. Da un punto di vista internazionale, i generali a quattro o a cinque stelle si equivalgono tutti, press'a poco.

### Condotta verso le destre

Resta piuttosto da dire qualche cosa sull'atteggiamento delle sinistre di fronte alla nuova situazione italiana. Ammesso che a Togliatti sia consentito di comportarsi appunto in funzione interna, non è ancora ben chiaro quale linea di condotta egli intenda seguire: gli si attribuiscono varie intenzioni, tra le quali la più ovvia sarebbe quella di insistere nella sua campagna di accuse rivolte alla D.C. per aver essa favorito, secondo i comunisti, l'ascesa delle forze dell'estrema destra. Sarebbe in ogni modo un programma piuttosto sterile, ed è perciò che acquista credito la voce che il P.C.I. si prepari, invece, ad una vasta campagna per il riassorbimento delle forze giovanili missine. E' un proposito, questo, che più volte è stato attribuito ai comunisti (si ricordino al riguardo gli interventi oratori e giornalistici di Pajetta), ma che ora verrebbe attuato in forma organica più larga.

Altri propositi di assorbimento o riassorbimento delle forze di destra si notano nel resto anche in altri settori. Secondo l'opinione di alcuni tutto il problema consisterebbe infatti nel riuscire a compiere una operazione di sganciamento del P.N.M. dal M.S.I., per convogliare verso il centro quanti monarchici «leali» sia possibile. Contro questi propositi ha preso oggi posizione la *Voce Repubblicana* in un vivace articolo editoriale significativamente intitolato: «Con Lauro non si tratta». Anche secondo Saragat l'operazione sarebbe un grave errore.

v. g.

## Visita alla Berlino sovietica mentre cala la cortina di ferro

**Atmosfera di tensione e d'attesa - Quasi impossibile telefonare da un quartiere all'altro - Le notizie del mondo libero vengono issate al di sopra delle case in grandi scritte luminose**

Gli abitanti di un villaggio al confine tra le due Germanie sono stati costretti ad abbandonare le proprie case. I russi stanno costruendo infatti una «zona neutra» lungo la frontiera. Il cartello dice: «Attenzione! qui comincia la zona sovietica». (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)
Berlino, 31 maggio.

*Ieri mattina, durante il controllo dei documenti all'aeroporto di Düsseldorf, mi sentivo pesare addosso gli sguardi di speranza di una dozzina di persone che, non avendo trovato posto nell'apparecchio, erano venute al campo speculando sull'eventualità che un passeggero fosse costretto a rinunciare al volo per Berlino. Io avevo lasciato il passaporto a Bonn, non immaginando che occorresse per un viaggio interno dalla Germania occidentale a Berlino-Ovest, durante il quale non ci sono frontiere da attraversare. Era necessario, invece, perchè dopo il mitragliamento di un quadrimotore dell'Air France da parte di due caccia sovietici, le autorità alleate si sono preoccupate della possibilità di atterraggi forzati nella zona sovietica.*

### «Resisteranno»

*Mi sentivo pesare addosso quegli sguardi da mors tua vita mea dunque, mentre i funzionari si consultavano per decidere se autorizzarmi a partire dopo avermi fatto firmare una dichiarazione che li esentasse da ogni responsabilità. Così poi fecero, deludendo chi sperava di poter prendere il mio posto per rientrare a Berlino prima dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni che regolano l'accesso alla zona sovietica, temendo di restare bloccati nella Germania occidentale.*

*Un timore infondato, come si è appreso stamane, perchè le nuove disposizioni non riguardano il traffico di transito per Berlino, stradale e ferroviario. Ma ieri, nel dubbio, c'era ressa alle stazioni e agli aeroporti; e sorvolando l'autostrada per Berlino, la vedemmo congestionata di automobili, di torpedoni, di autocarri, di motociclette: due lunghe teorie di neri veicoli sul bianco nastro dell'autostrada, che si affrettavano a rientrare a Berlino o a fuggire dalla città minacciata d'assedio.*

*«Vedrà che non avranno il coraggio di cominciare un nuovo blocco — mi dice un funzionario americano mentre sorvoliamo una pianura dai blandi colori, dove, se avessi a disposizione un cannocchiale, potrei forse scorgere le torri di controllo, i fossati e i reticolati di filo spinato che i russi stanno allestendo nella "fascia di sicurezza" larga 5 km. lungo il confine fra le due Germanie. — Non ci sarà blocco perchè sarebbe inefficace. Un'ora dopo il suo inizio comincerebbe a funzionare nuovamente il ponte aereo. Per renderlo efficace, i russi dovrebbero impedire con la forza ai nostri apparecchi di raggiungere Berlino: e questa misura significherebbe la guerra. Istituendo la "fascia di sicurezza" i russi si limitano a spostare di alcune centinaia di chilometri la cortina di ferro che finora correva lungo le frontiere degli Stati satelliti, dato che nella zona sovietica della Germania si poteva entrare senza quasi nessuna difficoltà. I russi stanno ora portando i loro reticolati e i loro cani poliziotti sulla frontiera fra le due Germanie: non è una misura militare ma di polizia politica. E' il sipario di ferro che avanza verso occidente».*

*Penso a Berlino, a questo fortilizio isolato come ad una foresta vergine che si va facendo sempre più spessa, misteriosa e inaccessibile. Penso ai berlinesi che resteranno isolati come guardiani di un faro su uno scoglio lontano dalla terraferma, e chiedo:*

*— Ma potranno resistere?*

*— Resisteranno — risponde l'americano — e non tanto perchè sanno cosa significherebbe capitolare e farsi inghiottire dalla zona sovietica, ma perchè sono animati da quello spirito che ha sempre fatto dei tedeschi il più ostinato dei popoli europei, dei prussiani i più tenaci dei tedeschi, e dei berlinesi i più cocciuti dei prussiani.*

*Arrivato in albergo, chiedo alla telefonista una comunicazione con Torino, e poi di farmi parlare con un amico che abita nel quartiere sovietico della città, forse a un chilometro in linea d'aria dall'Hotel a Zoo. La comunicazione con l'Italia viene regolarmente dopo una ventina di minuti, ma dopo un'ora non sono ancora riuscito a parlare col mio amico. Protesto; e la telefonista mi dice: «Da quattro giorni siamo costretti a prenotare le chiamate con il settore russo come se si trattasse di telefonate per l'estero; e il servizio funziona su settanta linee invece che su duemila, come in tempi normali. Bisogna aspettare il turno per tre o quattro ore. Vada a piedi a casa del suo amico e farà più presto».*

### Ai posti di blocco

*Seguo il consiglio, dopo aver appurato che non sono ammesse le chiamate urgenti per la città. Sul Kurfürstendamm è subito apparente il contrasto fra le ricche baracche che ostentano oggetti di lusso che non si trovano a Bonn o a Colonia, e il numero dei mendicanti, degli efebi, delle prostitute, personaggi che è invece difficile incontrare nelle strade della Germania occidentale. Pochi minuti di osservazione bastano per convincersi che la ricchezza è soltanto apparente e che la miseria e il vizio sono autentici. Osservo per una mezz'ora alcuni negozi: una panetteria, una salumeria, un antiquario, una modista, un gioielliere. Vedo entrare poche persone nei primi due (non c'è stato nessun tentativo di accaparramento di generi alimentari nonostante la minaccia di blocco) e neanche un cliente negli altri tre. Nello stesso tempo mi chiedono l'elemosina una dozzina di persone e mi sfilano sotto gli occhi una ventina di ragazze troppo imbellettate e quattro o cinque giovani con il rossetto sulle guance.*

*Alla Potsdamer Platz, dove è il confine con il quartiere sovietico, automobili e passanti sono fermati ai posti di blocco della dogana occidentale. I gabellieri lasciano passare senza difficoltà chi si reca nel settore russo, ma controllano con molta severità il contenuto dei pacchi e delle borse delle massaie che rientrano in Berlino occidentale, dopo aver fatto la spesa nei negozi di Berlino sovietica, dove quasi tutte le merci, e in particolar modo i generi alimentari, si possono acquistare con risparmio dal 30 al 60 per cento in confronto con i prezzi di Berlino ovest; il vantaggio essendo dato dal corso del marco occidentale su quello orientale, che è di quattro a uno, e non da un minor costo delle merci nella Berlino sovietica.*

*Traversata la Potsdamer Platz, dove sui muri dei palazzi in rovina fanno contrasto, quasi affiancati, i manifesti pubblicitari delle due Berlino (qui un cartellone che annuncia una «gara di jazz» fra la Germania e gli Stati Uniti, lì un tabellone, circondato da bandiere sovietiche e della Germania comunista, che proclama che «Stalin è il miglior amico del popolo tedesco»), e superato il posto di blocco della dogana comunista, si entra, di colpo, in un altro mondo.*

*Scorgo dapprima tra le baracche di legno lunghe file di persone che hanno varcato la frontiera per venire a mangiare un panino imbottito o un salsicciotto caldo, pagandoli la metà del prezzo che costerebbero in Berlino ovest; ma poi le strade si fanno squallide e deserte, nelle vetrine dei negozi statali si vedono soltanto poche merci di infima qualità, i passanti sono più frettolosi e malvestiti.*

*Pochi poliziotti in uniforme, ma negli angoli di quasi ogni strada dei giovanotti in borghese, con le spalle appoggiate al muro, controllano i passanti con lo sguardo apparentemente distratto. Alle stazioni della ferrovia sopraelevata, che congiunge le due parti di Berlino, fanno servizio da quattro giorni soldati russi. Sono quasi tutti ragazzi giovani.*

### Guardano a terra

*C'è grande confusione perchè da lunedì i russi hanno chiuso due stazioni ferroviarie cittadine per evitare che i loro treni dovessero traversare i quartieri alleati ed hanno deviato il traffico sulla rete della sopraelevata. Questa misura, e il fatto che da ieri tutti i convogli della sopraelevata devono rientrare dopo il servizio nel settore orientale, hanno fatto sorgere il timore di un blocco ferroviario fra le due Berlino che potrebbe cominciare domani, data di inizio delle nuove disposizioni per l'ingresso nella zona orientale; ma non si comprende quale utilità ne ricaverebbero i russi.*

*Sono stati già allestiti però dei posti di blocco al confine con la zona sovietica; e decine di migliaia di berlinesi dovranno rinunciare alla tradizionale scampagnata di Pentecoste nel parco di Potsdam e alle bevute di vin di frutta sotto i ciliegi di Werder. Nè saranno molte le persone che vorranno arrischiare la condanna a morte varcando clandestinamente la frontiera. (Per evitare confusione sarà bene ricordare che occorre distinguere fra il settore sovietico di Berlino città, dove si può accedere senza difficoltà, e la zona di occupazione russa che circonda la città dove, a partire da domani, ci si potrà recare soltanto con un permesso speciale rilasciato dalle autorità comuniste).*

*In serata torno una seconda volta nel quartiere russo. Per informare gli abitanti di Berlino orientale, dove è proibita la vendita dei giornali democratici, degli avvenimenti del mondo libero, le autorità alleate avevano istituito da qualche mese un «giornale telefonico». Chiamando il numero 23, i berlinesi potevano sentire, anche dal settore russo, le ultime notizie incise su un disco. Ora con il blocco dei telefoni fra le due Berlino non c'è naturalmente nessun abitante dei quartieri orientali che si arrischia a chiedere la prenotazione con il numero 23 che prima poteva essere formato automaticamente. Gli alleati hanno ora piazzato sui palazzi della zona di confine, delle fasce elettriche su cui appaiono, a enormi caratteri visibili a grande distanza, le notizie politiche più recenti. Guardo i passanti per studiarne la reazione e mi accorgo che camminano con gli occhi inchiodati sul marciapiede, o fingendo di guardare le vetrine senza alzare lo sguardo.*

**Enrico Altavilla**

### Poco prima di mezzanotte

Berlino, 31 maggio.

**Il sipario di ferro sta per calare fra le due Germanie. A mezzanotte entreranno infatti in vigore le misure di sicurezza adottate dalla Repubblica Democratica tedesca in segno di rappresaglia contro la firma degli accordi contrattuali di pace da parte del governo di Bonn. La polizia popolare ha intimato lo sgombero di tre isolati situati nella zona sovietica nei pressi del confine con il settore britannico di Spandau.**

**In alcuni punti della linea di demarcazione le autorità comuniste hanno fatto scavare fossati della larghezza e profondità media di sei metri. Tutte le strade che conducono verso occidente sono sbarrate con cavalli di frisia.**

**Questa sera la polizia popolare ha sbarrato la strada che da Zehlendorf, nel settore americano, conduce all'avamposto occidentale di Steinstucken nella zona sovietica.**

**In rappresaglia alle recenti misure del governo della Germania Orientale, nella regione di Brunswick, le autorità federali hanno tagliato oggi il rifornimento idrico alla centrale elettrica di Harbke (zona sovietica), che era assicurato sinora dalle installazioni degli stabilimenti per la produzione della lignite di Brunswick.**

## Una grande rivista a Roma per la festa della Repubblica

Roma, 31 maggio.

Ventimila uomini, trecento pezzi di artiglieria, duecento mezzi corazzati, cinquanta blindati, quattrocento cingolati, milleducento autoveicoli, trecento quadrupedi sfileranno a Roma lunedì mattina sulla via dei Fori Imperiali. La grande parata sarà completata dal passaggio a bassa quota di duecento aerei dei più moderni tipi a reazione e ad elica. Luigi Einaudi, Presidente della Repubblica, assisterà alla rivista. Sul palco d'onore saranno presenti anche il Presidente del Consiglio, il ministro della difesa, gli altri membri del Governo, personalità politiche, militari, civili, diplomatiche.

Ampie tribune sono state predisposte per il pubblico e per le associazioni patriottiche e d'arma coi loro vessilli. L'attesa della popolazione è resa più acuta dall'intenso traffico di truppe e di automezzi che da alcuni giorni anima la città.

Nel quadro della grande rivista di lunedì lo spettacolo più avvincente sarà offerto dal passaggio dei duecento aerei sull'area del Colosseo e sul rettifilo dei Fori.

I duecento aerei dovranno sfilare nel tempo preciso di sei minuti: nè un secondo di più nè un secondo di meno. Può sembrare semplice, di primo acchito. Ma se consideriamo che certi tipi di aerei a reazione percorreranno in quei sei minuti oltre settantacinque chilometri (in linea d'aria la distanza che passa dal Colosseo a Orbetello), mentre altri apparecchi, meno veloci, ne percorreranno chi la metà e chi un terzo e forse meno, il problema appare veramente degno di rispetto.

Eppure è stato risolto: i *Fiat G. 212* e i *Savoia Marchetti* da trasporto, i caccia *Mustang*, i *Lightnight*, i *Thunderbolt*, i *Vampire*, i *Fiat G. 59*, gli antisommergibili *Helldiver* saranno al comando del generale di divisione aerea Franco Cavallarin che si è assunto la responsabilità dei concentramenti, delle rotte di avvicinamento, della sfilata e del ritorno in sede dei duecento velivoli. Un quartier generale radiotelefonico sarà installato sul Vittoriano alle dirette dipendenze del generale, altre due analoghe stazioni costituiranno comandi a terra. Queste stazioni, insieme alle stazioni radio dei vari aeroporti e al perfetto impianto di Monte Cavo, si manterranno in collegamento con gli aerei in volo. Anche gli aerei saranno collegati fra loro in radiotelefonia su onde ultracorte, ma solo i comandanti di formazione sono autorizzati a parlare.

Gli aerei, divisi in quattro raggruppamenti, partiranno da Guidonia, da Frosinone, da Capodichino e da Ciampino. A seconda dei vari tipi, ma con una esattezza cronometrica, i velivoli si riuniranno in volo sui caposaldi di Ardea, di Anzio, del Lago di Fogliano e di Latina. Da queste diverse distanze rispetto al Colosseo, avverrà l'incolonnamento che si verificherà al completo nel cielo di Frascati: primi a puntare su Roma saranno gli aerei da trasporto, quindi gli antisommergibili, i *Fiat G. 59*, i *Thunderbolt*, i *Mustang*, i *Vampire*. Voleranno in pattuglie a cuneo di cinque apparecchi e le formazioni saranno distanziate l'una dall'altra di mille metri: gli aerei più pesanti voleranno a trecento metri, i caccia a centocinquanta metri. Sarà uno spettacolo superbo.

Quella del «2 Giugno» non vuole essere una prova di forza dell'Italia, ma una prova di efficienza militare. Molto cammino è stato percorso in sei anni di Repubblica. L'Italia era partita da uno zero pauroso. I romani avranno di che applaudire lunedì alle nove.

d. m.

# CRONACA CITTADINA

PROSSIMA INTESA FRA TORINO MILANO E GENOVA

## Per coordinare le manifestazioni delle tre grandi città del Nord

*L'iniziativa dell'avv. Peyron incontra favorevole accoglienza*
*L'invito sarà esteso anche a Venezia, Bologna e Firenze*

*Il Comune sta gettando le basi di una iniziativa di notevole interesse sul piano nazionale. Era stato notato, in occasione del Salone dell'automobile e della Fiera di Milano, che le due manifestazioni non soltanto non erano state danneggiate dal fatto di essere concomitanti, ma ne avevano tratto reciproco vantaggio. E' accaduto che molti visitatori, giunti a Torino per il Salone, hanno approfittato dell'occasione per recarsi a Milano, alla Fiera; e viceversa. Di qui è nata l'idea di una più stretta e organica collaborazione fra le due città per valorizzare le rispettive iniziative industriali, commerciali e turistiche.*

*Giorni fa sono avvenuti, a Milano, i primi contatti fra esponenti dell'industria e del mondo culturale e giornalistico nelle due città. Della cosa si è interessato anche il prof. Valletta, che ha avuto alcuni colloqui con personalità milanesi per discutere della realizzazione pratica dell'iniziativa. Il sindaco di Torino, avv. Peyron, che in occasione di un convegno dei sindaci italiani alla Fiera aveva già auspicato una maggiore intesa fra le grandi città del Nord e più volte in Consiglio comunale aveva insistito sulla necessità di studiare concretamente i mezzi adatti allo scopo, si è avvalso dei contatti esplorativi svolti dal Presidente della Fiat ed ha immediatamente interpellato le autorità e gli enti torinesi. Il Prefetto, i presidenti dell'Unione Industriale, dell'Ente del Turismo e della Famija turineisa hanno offerto la propria adesione ed il proprio appoggio.*

*Buone sono anche le notizie che giungono da Milano: l'ambiente è senza dubbio favorevole, ed il momento sembra propizio. In uno dei prossimi giorni il sindaco scriverà ai colleghi di Milano e di Genova (si è deciso di allargare l'iniziativa il più possibile onde farla riuscire meglio) proponendo ufficialmente un convegno fra le parti interessate, allo scopo di costituire al più presto un comitato di coordinamento. «Se ne avvantaggeranno tutti — ci ha dichiarato ieri l'avv. Peyron —. Si sfaterebbe intanto il pregiudizio che esista una concorrenza fra le tre grandi città: e poi si faciliterebbero gli scambi reciproci e si darebbe un fortissimo impulso a tutte le manifestazioni. Gli industriali, i commercianti, gli albergatori e, in fondo, tutti i cittadini di Torino, di Milano e di Genova non possono che vedere con simpatia un razionale coordinamento delle mostre, delle fiere e di ogni altra iniziativa turistica».*

*Non appena sarà stato costituito il comitato, si studierà la possibilità di ampliare ancora l'intesa, includendovi i Comuni di Venezia, di Bologna e di Firenze.*

### Domani si chiude la Mostra dei fiori

Alle 11,30 di ieri nella sala del Consiglio a Palazzo Reale ha avuto luogo la premiazione dei partecipanti alla 88a Esposizione dei fiori e del giardino. La consegna è stata fatta personalmente dal Sindaco che ha espresso il suo plauso per tutti gli espositori e che ha rilevato il magnifico successo della Mostra. Sono stati premiati con diploma di gran premio e targa d'onore i comuni di Torino, Milano, Genova e la «Riviera dei fiori». A numerosi espositori il Sindaco ha consegnato coppe e premi vari offerti da Enti cittadini, nonchè medaglie d'oro. Una speciale riconoscimento è stato assegnato alla ditta Molinar per la presentazione delle sue attraenti bestiole.

Ad opera del comitato della Mostra è stato organizzato venerdì scorso un ballo a favore dell'Istituto di Riposo per la vecchiaia, al corso Stupinigi. Magnifico successo e intervento delle autorità cittadine, fra cui il Prefetto. Oggi e domani, alle 17, sfilata di costumi da bagno e modelli in lana da spiaggia, organizzata dall'I.W.S. La Mostra delle tavole imbandite è stata prorogata sino a domani, giorno di chiusura dell'intero ciclo di manifestazioni.

IN SEGUITO ALLO SCIOPERO AVVENUTO IERI MATTINA

## Una multa di mille lire a 200 tranvieri manovratori

*Il comunicato della direzione dell'Azienda che motiva il provvedimento*

La direzione dell'Azienda Tranvie Municipali ha deciso di infliggere una multa di mille lire a oltre 200 tranvieri-manovratori che ieri hanno scioperato dalle 9,30 alle 11.

Il provvedimento è motivato dal comunicato diffuso ieri mattina dalla direzione dell'azienda e portato a conoscenza del personale prima dell'inizio dello sciopero. Esso dice: «Si rende noto al personale viaggiante che la forma e le modalità tecniche delle ultime sospensioni del servizio sono tali da far incorrere l'agente nelle punizioni disciplinari sancite dall'articolo 42 della legge dell'8 gennaio 1931 (n. 148) per le infrazioni contemplate dal comma 16 dell'articolo citato. Si confida che quanto sopra possa restare un semplice avvertimento». Il capoverso 16 dell'art. 42 dice: «... incorre nella sospensione per mancanze da cui siano derivate irregolarità nell'esercizio o da cui avrebbe potuto derivare danno alla sicurezza dell'esercizio».

Gli scioperi accennati nel comunicato sono quelli svoltisi negli scorsi giorni, ultimo quello di ieri mattina, con la sospensione della circolazione per un periodo variabile da un'ora a un'ora e mezzo.

Secondo la direzione dell'A.T.M. questa forma di agitazione procura grave danno all'azienda in quanto il personale, per sospendere il servizio, deve riportare i tram ai depositi abbandonando così i percorsi normali. Il rientro disordinato delle vetture ai depositi — si afferma — è appunto una delle mancanze previste dal capoverso 16 dell'articolo 42 del regolamento in vigore per le aziende municipalizzate, in quanto provoca intralci e difficoltà che appaiono doppiamente gravi se si tiene conto che la complessa manovra deve poi essere ripetuta, al termine dello sciopero, per riportare le vetture sulla loro linea.

In base a queste considerazioni di ordine tecnico la direzione dell'A.T.M. ha inflitto la multa di 1000 lire ai tranvieri-manovratori che ieri hanno attuato la sospensione del servizio dalle 9,30 alle 11 riportando appunto le vetture ai depositi. Sono stati puniti i manovratori e non i bigliettari ritenendo che solo i primi siano responsabili della circolazione.

Durante lo sciopero di ieri (l'undicesimo dal 19 aprile) hanno funzionato gli ormai consueti servizi di emergenza, istituiti dall'Ispettorato della Motorizzazione e dal personale del Sindacato Libero. Complessivamente hanno circolato 128 veicoli su 20 linee pari a oltre il 60 % del traffico esistente durante l'ora in cui era stato proclamato lo sciopero.

Come reagirà la Camera del Lavoro alle sanzioni decise dall'A.T.M.? In un comunicato emesso ieri sera si afferma che i provvedimenti dell'Azienda sono «in contrasto con l'articolo 40 della Costituzione» e che il sindacato «continuerà e intensificherà la lotta». E' confermato per martedì lo sciopero di 24 ore dei cantonieri, degli operai delle officine di via Ricasoli e di corso Trapani, delle squadre di deposito e degli impiegati dell'A.T.M. Le modalità e le ore di sciopero per il personale viaggiante saranno invece stabilite nell'assemblea di categoria indetta per domani alle ore 21 alla Camera del Lavoro.

AUDACE COLPO LADRESCO IN CORSO UMBRIA

## Un distributore di benzina svaligiato in pieno giorno

*Mentre il gerente traffica accanto ad un'auto, un individuo penetra nel chiosco, ruba la cassa con 150 mila lire e scompare*

Il gerente del distributore di benzina sito all'altezza del numero 3 di corso Umbria — il signor Leandro Clemente di 59 anni, abitante in via Don Bosco 14 — ieri alle 16,15 circa, era indaffarato. Momentaneamente solo, doveva badare ad una macchina per la quale occorreva gonfiare i pneumatici; doveva sbrigarsi perchè il sabato pomeriggio vi è sempre lavoro.

Dopo aver gonfiato le gomme della macchina, si avvicinava finalmente alla cassa per prendere il resto: in quel momento si accorgeva che la porta era spalancata e a terra scorgeva un biglietto da mille. Trepidante accorreva al cassetto dov'è solito riporre il denaro, e purtroppo doveva constatare ch'era vuoto. Tutto l'incasso, pari a non meno di 150 mila lire era scomparso.

Il Clemente, che proprio ieri aveva ritirato i pagamenti di diverse forniture mensili, dava subito l'allarme. Da una tabaccheria che si trova sul lato opposto della strada, accorrevano contemporaneamente il proprietario e sua figlia. Avevano visto il ladro, pochi istanti prima.

Il furfante era un giovane sui venticinque anni, con un maglione nero bordato di giallo e un paio di calzoni chiari. Mentre il signor Clemente stava gonfiando i pneumatici si era avvicinato con sicurezza alla cabina, l'aveva aperta e vi si era introdotto. Il tabaccaio aveva seguito questa scena, ma riteneva che il giovanotto fosse un nipote del gerente del distributorio, che forse intendeva fare una telefonata. Per questo motivo non aveva subodorato nulla di sospetto. Soltanto quando il Clemente aveva dato l'allarme si era reso conto che il giovanotto era un ladro.

Intanto, e sebbene fossero trascorsi pochi secondi, costui era scomparso. A piedi, con un'audacia veramente senza pari, aveva attraversato la strada e infine di corsa si era diretto per via Don Bosco. Nella fuga aveva persino urtato un giovanotto e una signorina che si stavano recando dal tabaccaio. Qualcuno tentò di inseguirlo, ma era ormai tardi.

Informata dell'accaduto, giungeva poco dopo la polizia la quale immediatamente effettuava una battuta nei dintorni. Sulle macchine degli agenti prendevano pure posto il giovane e la ragazza che avevano visto il ladro fuggire. Tuttavia le ricerche non hanno dato esito.

*SESTO ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA*

## La sfilata militare per la festa del 2 giugno

La consegna di 48 decorazioni: 4 medaglie d'oro alla memoria

Il sesto anniversario della proclamazione della Repubblica sarà celebrato domani con una sfilata militare, alla quale prenderanno parte — agli ordini del gen. Magliano, comandante la divisione «Cremona» — 9 mila uomini, 800 cannoni di medio e grosso calibro, 600 fra carri armati, carri corazzati ed automezzi e 200 quadrupedi.

I reparti saranno composti da carabinieri a piedi ed a cavallo, in grande uniforme, con musica, fanteria con bandiere, genio pontieri, alpini della «Taurinense», artiglieri da montagna, agenti di pubblica sicurezza, guardie di finanza e una brigata motorizzata con battaglioni mobili dell'Arma, squadroni di cavalleria blindata del «Nizza», artiglieria da campagna, genio collegamenti, il nucleo Celere della P. S., i motociclisti della polizia stradale. Entro le ore 10,30 le truppe si schiereranno in piazza Castello, via Po, piazza Vittorio, lungo Po Armando Diaz, corso Cairoli, dove il gen. Pistorai, comandante del Territorio, le passerà in rassegna.

Terminata la rivista le autorità raggiungeranno piazza Castello e prenderanno posto sulle tribune erette dinanzi alla Prefettura. Qui, alle ore 11 avrà luogo in forma solenne la consegna delle ricompense al valore. Le decorazioni sono 48: una dell'Ordine Militare d'Italia (al col. Mario Gonella, comandante nel settembre 1941 dell'eroico presidio di Uolkefit in Africa Orientale, a cui allora il nemico gli tributò l'onore delle armi) e quattro medaglie d'oro, tutte alla memoria (al capitano partigiano Franco Balbis, al tenente partigiano giudice Vincenzo Giusto, al sergente maggiore Eraldo Gabutto ed al partigiano Ernesto Giambone). Inoltre saranno assegnate 5 medaglie di argento, di cui quattro alla memoria (al cap. di fregata Carlo Giordano, all'artigliere Francesco Boliat, ai partigiani Romolo Carrera e Mario Costa) e quattro a viventi (ten. partigiano Carlo Cotta, al sott. ten. partigiano Giovanni Scagliola, al segnalatore Vittorio Marchisio ed al partigiano Amino Pizzorno), 15 medaglie di bronzo (14 a viventi) e quindici croci al valor militare.

Al termine della consegna avrà inizio la solenne sfilata delle truppe, che passeranno in parata davanti alla tribuna delle autorità, in piazza Castello.

### Un film sui crimini dei campi di concentramento

A cura dell'Associazione ex-deportati politici in Germania, stamane alle ore 10, al cinematografo «Lux», verrà proiettato il film che documenta i crimini nazisti nei campi di concentramento femminili di Auschwitz: «L'ultima tappa». L'incasso verrà devoluto a totale beneficio delle vedove dei Caduti italiani nei campi di eliminazione tedeschi.

### Una sfida pirotecnica

Questa sera alle ore 21, nello Stadio comunale, si svolgerà a beneficio della Croce Rossa, una sfida pirotecnica tra le ditte Mariano di Milano e Pellegrini di San Ferdinando di Puglia. La prima si cimenterà con una «visione dantesca» mentre la seconda illustrerà una «notte di fiaba».

### Orario dei negozi

Oggi i negozi dell'alimentazione ed i fiorai rimarranno aperti fino alle ore 13, mentre gli altri rimarranno chiusi tutto il giorno. Domani, festa della Repubblica, rimarranno aperte fino alle ore 13 le panetterie, le latterie e le florale; chiusura completa per gli altri negozi.

La commovente vicenda del cane fedelissimo

## Il vecchio lupo all'ospedale in paziente attesa del padrone

La patetica storia del cane lupo che non ha voluto abbandonare il padrone ricoverato al Mauriziano, ancora non è finita. Ieri la bestia era stata affidata al figlio dell'ammalato perchè la portasse a casa. Ma il cane non ne ha voluto sapere; dopo un po' è fuggito ed è tornato all'ospedale. Era ormai sera ed i cancelli chiusi. Il cane ha abbaiato a lungo lamentosamente sin quando è riuscito ad approfittare dell'ingresso d'una macchina per varcare le soglie proibite. A mezzanotte vagava nel cortile, agitato e triste. Tuttavia si lasciava accarezzare e rispondeva con umidi baci a queste prove di solidarietà. Nella notte un signore che abita nei pressi è accorso in strada con un recipiente d'acqua e del cibo. La bestia ha bevuto avidamente, ha mangiato e poi si è accovacciata nella polvere, in attesa.

Alle prime luci del mattino gli infermieri si sono ritrovati il cane tra i piedi, ma, anche loro commossi per una così singolare prova di fedeltà, non hanno tentato di cacciarlo tanto più che il «lupo», buono e mansueto, si è accontentato di restare nel cortile. Finalmente nel pomeriggio un primario ha fatto un doveroso strappo al regolamento e lo ha chiamato per portarlo con sè nel padiglione numero 6 dov'è ricoverato il 58enne Lorenzo Barotti. Quando ha rivisto il padrone il cane ha manifestato una gioia incontenibile. Mugolava, raspava con le zampe contro le coperte ed infine è balzato sul letto. Non si sarebbe più mosso se, dopo un po', le suore non l'avessero riportato all'aperto. Non ha nè museruola, nè collare tuttavia è così obbediente, che non vi è pericolo.

Abbiamo parlato con il signor Barotti, che, dopo il brutto incidente toccatogli in corso IV Novembre in seguito a malore, si va ormai rapidamente riprendendo, tanto che i sanitari sperano di poterlo rimandare a casa tra pochi giorni.

— Non è da molto che ho questa bestia — ci ha detto — anzi, per la verità non è nemmeno mia. I suoi padroni abitano in via Buenos Ayres, ma spesso veniva da me.

— Come si chiama?

— «Lupo» —. Siamo convinti però che il battesimo è avvenuto sul momento; quel cane, forse, non aveva nemmeno un nome. Abbiamo chiesto l'età.

— Non saprei dire — ha risposto il Barotti — tuttavia credo sia ancora giovane: avrà un tre o quattro anni. Ma il pover'uomo è ottimista, «Lupo» è alquanto sdentato, ha una zampa malconcia e dopo una corsa di pochi metri si accovaccia per prender fiato con il cuore in gola.

L'abbiamo lasciato nell'atrio, sdraiato sul pavimento dove si è lasciato fotografare rivelando una dimestichezza di lampo-bliz che è propria di chi già ha raggiunto la notorietà. Nell'atrio aspettava il suo padrone.

Per la commovente prova di fedeltà data da «Lupo» un gruppo di «amici del cane» hanno offerto L. 875 per un rancio speciale alla povera bestia.

### Un reggiseno alla finestra era il segnale dei ladri

Di recente in Torino e provincia si verificavano gravi «colpi» ladreschi in danno di magazzini di stoffa: a Frascorasso il negozio del signor Antonio Braida veniva svaligiato e a Cuorgnè addirittura scoperto un altro negozio, sito in via Arduino 28, di proprietà del padre del Braida. In Torino, un deposito di tessuti di corso Palestro subiva poco dopo un assalto e sparivano tutte le pezze di stoffa per un valore aggirantesi sui tre milioni.

Questi tre furti venivano collegati dai funzionari della Mobile. Infatti, ogni volta, un paio di giorni prima del colpo, si presentava nei locali che dovevano poi subire l'assalto, una ragazza. La Mobile, dopo lunghe ricerche, riusciva ad individuare la giovane donna e a pedinarla. Ad un certo momento però la ragazza si accorgeva di essere seguita e tentava di fuggire. Credendo di aver fatto perdere le tracce agli agenti, essa entrava in una casupola isolata della strada delle Cascinette e qualche minuto più tardi esponeva un reggiseno ad una finestra. I funzionari comprendevano trattarsi di un segnale: e mentre una parte degli uomini irrompeva nell'edificio, una parte si spargeva per la campagna attorno. Il reggiseno era effettivamente segnale di pericolo. Gli agenti infatti arrestavano tre individui che s'allontanavano in tutta fretta. Fra di essi era il capo della banda e la donna, risultata poi essere l'informatrice e la ricettatrice.

## A Torino il metano giungerà nell'estate

Stamane De Gasperi inaugura gli impianti a Cortemaggiore

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. De Gasperi, inaugura stamane nel Lodigiano un complesso di opere destinate a sfruttare integralmente le risorse dei giacimenti di idrocarburi della Valle del Po. Alla cerimonia sono presenti altri membri del Governo fra cui i ministri Vanoni, Pella e Campilli, autorità civili e militari, il direttore e alti funzionari dell'Agip e della SNAM, tecnici.

Alle ore 8,30 le autorità presenzieranno a Tavazzano all'entrata in funzione della grande centrale termoelettrica le cui turbine sono azionate dal metano. Con questa centrale, costituita di due unità della potenza ciascuna di 62.500 kw (e che produrranno complessivamente 600 milioni di kwh all'anno) verrà dato un grande contributo alla soluzione del problema di una più regolare distribuzione di energia elettrica in particolare durante i mesi invernali.

Dopo la cerimonia di Tavazzano, l'on. De Gasperi e le altre autorità si recheranno a Cortemaggiore per l'inaugurazione di altri due impianti: quello di degasolinaggio per la produzione, tra l'altro, di benzina «Supercortemaggiore» ad elevato numero di ottani, ed il metanodotto Cortemaggiore-Torino che — con la sua capacità di trasporto di 3 milioni e mezzo di metri cubi di gas al giorno — permetterà di far fronte a tutte le richieste, sia per uso industriale che domestico, del Piemonte e della Lombardia settentrionale. Però la cerimonia inaugurale del metanodotto è solamente simbolica: i lavori, infatti, non sono ancora terminati e si ritiene che la prima erogazione del gas, ad uso industriale, non potrà essere effettuata probabilmente che verso la fine dell'estate. L'utilizzazione del metano per i civili è ancora più lontana nel tempo sia perchè devono essere stipulati accordi fra il Comune e l'Italgas — che dovrebbe distribuire metano miscelato valendosi dell'attuale rete di tubazioni della «Stige» — sia perchè devono essere apportate alcune modificazioni tecniche agli impianti per il gas illuminante.

Comunque la cerimonia inaugurale non perde nulla del suo valore poichè il metanodotto è praticamente quasi ultimato: si tratta, come abbiamo detto, di attendere ancora un paio di mesi. Allora dalla valvola che l'on. De Gasperi apre simbolicamente stamane a Cortemaggiore, fluirà nel metanodotto — che con il suo tracciato di 210 km. è il più lungo d'Europa — il gas del sottosuolo e verrà ad alimentare alcune delle nostre più importanti industrie, fra cui la Fiat che da tempo ha già firmato una convenzione con la società per il metano.

Contemporaneamente alla cerimonia di Cortemaggiore, un'altra simbolica avrà luogo alle porte di Torino, all'imbocco della strada per Vercelli presso gli stabilimenti della SNIA dove il metanodotto è già arrivato. Di qui il condotto verrà fatto proseguire per strada delle Campagne, Madonna di Campagna, Lucento, Basse di Dora, corso Francia, Borgo San Paolo, la zona del Sanatorio e raggiungerà la Fiat Mirafiori.

**Morto di tetano** — Alle Molinette è deceduto il sessantenne Ferdinando Serra, abitante a Bugnano. Lo sventurato si scorticava un piede con una punta acuminata; invece di disinfettarsi, applicava sulla ferita un impiastro che gli produceva un'infezione tetanica, purtroppo mortale.

### Farmacie aperte oggi

P. Statuto 3; c. Palermo 118; v. Madama Cristina 62; c. Orbassano 6; v. al Ronchi 8; v. Scalenghe 2 ang. v. Monginevro 29; v. Po 11; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; p. Galimberti 7; c. Grosseto 258; c. Vitt. Em. 84; v. Cibrario 72; v. Giolitti 36; v. Bramante 90; c. Regina Margherita 134; c. S. Maurizio ang. via Barolo; via Duch. Jolanda 8; v. Giolitti 2; v. S. Secondo 9; v. Monte di Pietà 21 ang. v. S. Franc. d'Assisi; c. Casale 305; p. S. Giovanni.

## ECHI DI CRONACA

**GALLERIA D'ARTE C. CODEBO' & C°, via Po 4, Telef. 49.116.** Una precisazione della Direzione. Voci infondate e totalmente errate, a base di false informazioni, hanno messo in circolazione da qualche tempo la notizia che la Galleria Codebò & C° svolge la sua attività e rimane aperta esclusivamente nel periodo delle vendite all'asta. Ben differente è la cosa, poichè i titolari della Galleria sono sempre presenti nella sede di via Po 4, piano 1°, ed a disposizione della clientela che in ogni occasione le riserva la sua preferenza. L'orario di vendita è il solito di tutte le aziende commerciali, così è sempre stato e così è: dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19,30.

### OGGI ALLA RADIO

**PROGRAMMA** — Ore 7,30: Culto Evangelico - 9: Messa - 12: Musica leggera - 13,20: Album musicale - 14,30: Canzoni all'italiana - 16: Racconti marinai - 15,30: Musica operistica - 16,15: Varietà musicale - 17: Partita di calcio - 18: Arrivo della Erba-Bellagio-Como - 16,15: Concerto sinfonico - 19,15: Sport - 20: Ritmi - 21: Musica leggera - 21,45: Voci dal mondo - 22,15: Concerto.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 13: Otto strumenti - 13,30: Rotocalco - 16: Orchestra d'archi - 15,30: «Il cigno» tre atti di Ferenc Molnar - 17: Balli - 18,30: Che tempi! - 18,45: Sport - 19: Tasti bianchi e neri - 19,15: Club - 19,30: Ricordate? - 20,30: Millerighe - 20,45: Babby Clevgna - 21,30: Canzoni d'amore - 22,30: Domenica Sport - 23: A tempo di swing.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 18: Civiltà mediterranea - 18,45: Antiche musiche italiane - 16,10: Dante - 18,40: Musiche di Mozart - 20,30: Concerto - 21: L'avvenimento della settimana - 21,15: «La pietra di paragone» di G. Rossini.

**BOLLETTINO METEOROLOGICO** — **Temperatura:** Massima + 21,4; min. + 15,2; media + 18,3. Umidità 85%. Pressione 739,6. Calma di vento. Cielo coperto. - **Previsioni:** Cielo nuvoloso con leggere locali precipitazioni. Visibilità mediocre. Temperat. in aumento.

### STATO CIVILE

Gianarda Orsola, a. 66, v. Piazzi 44; Bagnasacco Lorenzo, a. 70, v. Sesia 1; Gualco Valentina m. Alassa, a. 69, c. Ferrucci 40; Borello Luigia ved. Minerdo, a. 83, v. Alpignano 27; Bertolino Maria m. Blua, a. 64, v. Bologna 118; Audisio Giuseppe, a. 74, c. Belgio 32; Mamola Luigia m. Cagnetta, a. 49, v. Stradella 215; Lelli Agostina ved. De Maffeo, a. 72, v. Galluppi 12; Quilini Crescenzia ved. Brandellero, a. 77, Largo Sempione 164; Grimaldo Ignazio, a. 59, v. Cortemilia 7; Lanari Rosa m. Martinetto, a. 67, c. Grosseto 263; Baudissone Paolo, a. 59, v. Cimarosa 50; Vinetti Filippina, a. 75, v. Villa Regina 21; Vola Michele, a. 60, v. Saorgio 55; Gallea Margherita m. Carberano, a. 78, Str. Carbonara 171; Conti Felice, a. 69, S. Giovanni; Augusta Margherita ved. Lombardi, a. 65, S. Giovanni; Altara Domenica m. Giolito, a. 75, S. Giovanni; Cavalli Francesco, a. 63, Ast. Martini; Lama Giacomo, a. 60, Ist. Rip. Vecchiaia; Suppo Margherita m. Magliano, a. 72, Mauriziano; Seglia Giovanni, a. 67, San Giovanni.

**Morti: 22 - Nati: 16 - Matrimoni: 10.**

### LOTTO PUBBLICO

*(Estrazioni del 31-5-1952)*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 51 | 39 | 54 | 6 | 60 |
| Bari | 12 | 57 | 2 | 18 | 46 |
| Cagliari | 61 | 55 | 36 | 3 | 66 |
| Firenze | 49 | 59 | 66 | 63 | 62 |
| Genova | 35 | 50 | 3 | 83 | 4 |
| Milano | 12 | 59 | 31 | 24 | 47 |
| Napoli | 41 | 28 | 38 | 71 | 59 |
| Roma | 67 | 75 | 68 | 47 | 1 |
| Palermo | 77 | 56 | 89 | 45 | 59 |
| Venezia | 67 | 83 | 21 | 55 | 8 |

# SPETTACOLI

«CARIGNANO» — Oggi il Teatro dei Gobbi replicherà «Carnet de notes» nello spettacolo pomeridiano e in quello serale. Domani unico spettacolo, l'ultimo, alla sera.

«ALFIERI» — Oggi, alle 15,30: «Sogno di un valzer» e alle 21: «La vedova allegra».

**TEATRI E RITROVI**

*Prenot. Biglietti Salone La Stampa via Roma ang. Bertola, tel. 53-113*

**Alfieri:** ore 15,30 «Sogno d'un valzer» ore 21 «La vedova allegra». **Carignano** (Teatro dei Gobbi), 16 e 21,15 «Carnet de Notes». **Gay** (via Pomba 7), ore 17 e 21: Rivista scenografica musicale. **Il Teatro** v. Sacchi: 15,30 21 Comp. Casaleggio «Addio giovinezza». **Metropolitana** Gianduja 10,30 All Babà. Bambini medaglia: gratis. **Michelotti** 21 Schaffer illusion. **Repost:** ore 15,15 18,15 21,30 Grande Varietà: i Bernard.

**Mostra del Centenario 1842-1942.** Promotrice Valentino 10-12, 15-19. **Mostra Fiori e Giardino:** Danze B. Hutter. Sfilata costumi bagno. Tavole imbandite.

**Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 43-522) 21 Or. Edgher-Andreghetti cant. J. Marengo-Curtesi. **Astra Giardino Danze** 16-21 Compl. Ratti-Pasero, canta Cosimo. **Chalet Valentino:** 16 e 21 Orch. Lecchert, canta Guido Rossi. **Club Magenta** 11: ore 21 Assalone. **Eden** 16,30 21 Orch. Di Ceglie. **Faccio** Cafè chantant Medici 112. **Garden Danze** 16 21 Or. Borgione. **Gaudio:** 10 16 e 21 Orch. Bertone. **Gay Danze** v. Pomba 7 Orch. Angelini Org. Masutti ore 17 e 21. **Giardino danze Moda:** Pal. Esposizioni Val., 21-1 Orch. Casamatta. **Giardino Birreria Metzger** S. Donato 68. Tutte sere arie varie. **Gran Mago Danze** 21 M° Travaglio **Hollywood** 21 Orch. Gabbiani. **La Serenella:** 16 e 21-1 Orch. Bandino, canta A. Vasques. **Marino's** (ex-Saletta Val.): 16-21. **Michelotti Danze** 16 21 Langmann **Mola Danze**, 16 21 Dir. Marchetti. **Montecappuccini Danze** 16-19 21-24 **Pagoda Danze**, 16,30 e 21: Orch. Rossotot, cantano Mari e Carme. **Rinaldi**, Scuola ballo, v. Volta 4, ore 21: concerto canto e danze. **Rotonda Valent.** 16-21: Or. Miguel **Silvana** S. Martino 26 danze 16 21. **Smeraldo Club**, Gotto 3: 16,30-19; 21-1 Orch. Bonetto, Lotti.

**Cavallino Bianco** Ristorante Dancing tel. 690-331. Nuova gestione. **Maffei** Attraz. Orch. Lariccia.

**Ippodromo Mirafiori** ore 15,30 Corse al galoppo. **Palazzo Esposizioni** Pattinaggio a rotelle 9-12; 15-19; 21-23,30. **Piscina coperta Stadio** 10-12; 14-19 **Piscina del Sole** S. Mauro Cap. Tr. Satti-Bertolla. Danze Bar Ristor.

**NOI CI RINNOVIAMO SEMPRE:** Che mago quel Lutrario, sempre straordinario! Prova e riprova, lui sempre si rinnova e con mano destra la miglior orchestra ha portato al *Bleckenduait*. *Orsatti*, il Re del Be-Bop, con *Pina Aurora*.

OGGI PASSA GILDA

**EDEN DANZE**
L'orchestra diretta dal M°
**COSIMO DI CEGLIE**
con *M. Quintavalle* e *S. Bimbo* hanno incontrato il gusto dei torinesi. Oggi e domani 15,30 - 21.

**S. GIORGIO RISTOR. CAFFE'** Valentino. *Orch. Caramia*, canta *Licio Giorgi*, ore 21 alle ore 3. Ristor. notturno. Terrazzo e salone.

**EL TROCADERO**
Il ritrovo danzante preferito 16,30 e 21 successo *Orch. Bianchi*

**CINEMATOGRAFI**

**Ambrosio:** «Fuoco alle spalle» V. Mayo, G. Mc Rae, E. O'Brien. **Astor:** «L'altro uomo» Farley Granger, Ruth Roman, R. Walker. **Corso:** «Se avessi un milione» G. Cooper, C. Laughton, G. Raft. **Doria:** «Il fiume (The river)» in techn. di Jean Renoir, Ediz. originale con didascalie in italiano. **Lux:** «L'ultima tappa» di Wanda Jakubowska. **Maffei:** «Le vie del cielo», Jane Wyman, Van Johnson, e vittoria di Coppi nella Venezia-Bolzano. **Metro-Cristallo:** «Via col vento» technicolor. Spettacoli continuati ore 12,15 16,15 20,30. **Reposi:** «Tizio, Caio e Sempronio» N. Taranto, F. Marzi e Grande Varietà ore 15,15 18,15 21,30. **Torino:** «Le eroiche gesta di Paperino» colori Walt Disney, A. 10. **Vittoria:** «I 4 cavalieri dell'Oklahoma» tech. Dan Duryea, G. Storm

**Alexandra:** «Il grande Caruso» in techn. Mario Lanza, Ann Blyth. **Alpi:** «Mistero del V 3», G. Ford. **Ariston:** «Il ponte di Waterloo» Robert Taylor, Vivien Leigh. **Augustus:** «L'angelo azzurro» Marlene Dietrich, Emil Jannings. **Capitol:** «Il grande Caruso» in techn. Mario Lanza, Ann Blyth. **Faro:** «Il grande Caruso» techn. Mario Lanza e Ann Blyth. **Gianduja:** «Fantasia» technicolor di Walt Disney. **Hollywood:** «I diavoli alati» John Wayne, Robert Ryan, J. Carter. **Ideal:** «Una bruna indiavolata», S. Pampanini e Varietà 15 18 21,15. **Massimo:** Marchio del rinnegato, techn. R. Montalban, Cyd Charisse **Nazionale:** Due soldi di speranza di R. Castellani: Fiore, Musolino. **Principe:** «I diavoli alati» John Wayne, Robert Ryan, J. Carter. **Statuto:** Marchio rinnegato, tech.

**Asti** Famiglia passaguai fa fortuna

**Cor** «Valle del destino», A. 14. **Mignon** Regina Cristina, G. Garbo **Milano:** «I 3 Moschettieri», tech.; «Pazzo d'amore», Rascel. Ap. 10. **Olimpia** Regina dei pirati, techn. **Po:** «Rana del mare» R. Widmark **P. Nuova** «Torre bianca» technic. **Regina** Principe ladro, tech. Var. **Romano:** «Sete dell'oro» G. Ford. Rivista La Canasta 15,15 18 21,15. **S. Felice:** «Viso pallido» techn. Bob Hope e Jane Russell. A. 14,30 **S. Secondo:** Ribelle del Sud. Ap. 18

**Esperia:** «Fratelli Jess banditi» techn. W. Morris, Topolino. **Imperiale** «Carlo di Scozia» tech. Var. Pino Walter «Sottigliezze». **Italiano** «Terra selvaggia» tech. Segue partita Italia-Inghilterra. **Mirafiori:** Vagabondo cavallo, tech. **Vinzaglio:** «Papà diventa nonno» S. Tracy, E. Taylor, J. Bennett.

**Eliseo:** «Avventure capitan Hornblower» tech. G. Peck, V. Mayo. **Frejus:** «Mi svegliai signora», techn. L. Young, Riv. Ra.Ta.Zam. **Nuovo:** «Nata ieri» W. Holden. **S.Paolo** «Viva Robin Hood» tech.

**Belgio:** «Colpo di scena» techn. **Corallo:** «Scrigno delle 7 perle» e i segreti di Walt Disney, techn. **Eridano:** «Parole e musica» tech. Mickey Rooney, Janet Leigh. **Grapa:** «Ragazze piazza Spagna». **Radium** Spada Montecristo. A. 14. **V. Veneto:** «Rodolfo Valentino» techn. Eleanor Parker, A. Dexter.

**Astra:** «Avvent. cap. Hornblower» **Bernini:** «Barriera settentrione», Segue partita Italia-Inghilterra. **Cibrario**, «74-539: Dama Montecristo» e «Allegri imbroglioni» Crik. **Excelsior** «2 settimane d'amore» tech. J. Powell, R. Montalban. **Manzoni:** Bandoleros, tech. Topol. **Odeon** «Vita continua» C. Colbert. **Star:** «L'allegra fattoria» techn.

**Adua** Tra mezzanotte e l'alba, V. **Aurora:** «Bagdad» techn. O'Hara **Brescia:** Congiura rinnegati, tech. **Fortino** «Sono tua» tech. Baxter. Riv. Ferrero-Spinelli 15,15 18 21,15 **Nord:** L'ereditiera, De Havilland. **Palermo** Anema e core, Tagliavini **R.Parco** Pugnale del bianco, tech. **Sociale** «Barbablù» tech. Aubry.

**Cabiria:** «Viso pallido» techn. **Colosseo** Cuore ingrato, Del Poggio **Italia** Ogni anno i ragazzi, tech. **Moderno:** «Il grande agguato» Rod Cameron e Forrest Tucker. **Nizza** «Tulsa terra fuoco» tech. **Piemonte** Cidonn. Hollister, tech. **S. Carlo** Nichet: Giovane guardia. **Spezia:** «Hong Kong» techn.

**Alba:** Cielo tempestoso - Topolino. **Apollo** «Avventure capitan Hornblower» tech. G. Peck, V. Mayo. **Diana:** «Roma ore 11» L. Bosè. **Dora:** «Uomo dell'Est» T. Power. **Edera:** «Un giorno a New York» techn., Vera Ellen, Gene Kelly. **Lucento** 7° lancieri carica, Flynn. **Lutrario** Conquistatori Sirte, tech. **Roma** Artung banditi, Lollobrigid

# La stella del Sud

Tre anni fa, un giorno di primavera, mi trovavo ad essere il solo viaggiatore d'uno scompartimento di prima classe tra Enna e Catania. Un giovane aprì la porta dello scompartimento attiguo affollatissimo, e si mise a discorrere ad alta voce nel corridoio con un suo compagno di viaggio. Era un discorso tutto allusioni caute, ma chiarissime per chi volesse intenderle; e chi avrebbe dovuto intenderle ero io, evidentemente forestiero, viaggiatore di prima, e quindi a rigore di logica, borghese, e perciò reazionario. I discorsi di quel giovane che a certo linguaggio mi parve un maestro elementare, erano pieni di rimpianti del passato regime e cercavano in me un alleato. Conoscevo manifestazioni di questo genere, sempre diverse e sempre dettate dal medesimo impulso in tutta l'Italia meridionale: il complesso di inferiorità; la costante polemica col Nord e con Roma, qualunque sia il governo. Manifestazioni fatte da interlocutori che vogliono mostrare di non essere arretrati, anzi di essere informatissimi, di saper ragionare fino al cavillo, e il cavillo li porta a oscillare tra gli estremi, a conciliarli, a tali acrobazie dietro cui spunta a filo di logica la facoltà trasformista meridionale.

Si tratta della famosa classe media meridionale, quella che dà spesso prove sconcertanti del suo orientamento: intelligente, pronta, avida di conoscere, ma senza rapporti con la vita e il pensiero della Nazione, se non attraverso echi leggendarii, o peggio ancora, attraverso una stampa non sempre responsabile o che rinunzia alla responsabilità per apparirle gradevole. Quando ci si stupisce delle reazioni meridionali, che sono le reazioni di quel mal compreso proletariato che è la classe media, bisogna domandarsi come la informiamo, quali periodici le forniamo, con quali uomini e quali idee la mettiamo in contatto. L'economia, come il commercio, come l'industria, come le idee dell'Italia meridionale, hanno una comune causa alle loro crisi da tempo immemorabile: l'isolamento, la deficienza delle comunicazioni, la impraticabilità geografica della regione che diventa impenetrabilità culturale.

Alcuni anni prima di quel mio viaggio tra Enna e Catania, nella stessa Catania, a Palermo, a Reggio Calabria, avevo potuto cogliere per la strada allusioni oltraggiose dette ad alta voce contro il regime allora vigente e trionfante. In molti paesi non fu possibile mai istituire una sezione del partito perché portare la camicia nera è, nel popolo, un segno di lutto. La città di Reggio Calabria si era distinta già per una delle più stravaganti manifestazioni della cronaca italiana nel 1924, quando vi pervenne non si sa come, dopo il delitto Matteotti, la notizia che il fascismo era crollato: i componenti del fascismo locale erano in testa ad una manifestazione di giubilo che percorse la città inneggiando al crollo della dittatura. Mussolini non potè mai sopportare i meridionali; gli avevano dato troppe noie all'opposizione; allora il Sud era la roccaforte dei liberali. Bisognava aspettare le recenti elezioni per vederli liquidati proprio nel Sud, vale a dire liquidate perfino le clientele locali dei «galantuomini» e dei «pantaloni lunghi» che tuttavia erano un elemento stabile pur nella sua modesta consistenza civile.

Ho qualche pratica d'una certa psicologia meridionale, e se le sue manifestazioni mi sconcertano, non mi stupiscono mai. Sono stato sugli stessi banchi di scuola di quel personaggio che provocò la sanguinosa rivolta di Caulonia dopo questa guerra; e in quello che egli operò nel suo paese, riconobbi il giovinetto di un tempo. Scriveva versi patriottardi e sentimentali come molti meridionali, e andava, già da ragazzo, armato d'un grosso bastone, minaccioso non si sa bene contro chi. Molti altri erano i ragazzi armati di bastone e di rivoltella. Era una violenza senza oggetto preciso; la necessità d'un nemico, d'un rivale, che poteva anche essere il giovane professore settentrionale piovuto lì ai primi passi della sua carriera. Uno di questi, che sentì picchiare sui banchi di scuola il calcio delle rivoltelle dei suoi turbolenti allievi durante le lezioni, è divenuto oggi, a trenta e più anni di distanza, uno dei più importanti meridionalisti, ha voluto tornare laggiù appena ritirato dall'insegnamento, come ad una seconda patria. L'Italia meridionale, con le sue qualità che nessun difetto storico può cancellare, fa di questi appassionati, e ne vale la pena.

Come dicevo, il ragazzo che mise a ferro e fuoco Caulonia, scriveva versi patriottici. L'educazione nelle scuole, per mancanza di una realtà civile effettiva e reale su cui operare, è spesso fatta tra noi di esaltazioni di un passato irrevocabile e di ricordi di momenti eccezionalmente fortunati nella vita d'un popolo. Alla vita stagnante e senza orizzonti di simili province, sembra preferibile qualunque prova estrema, qualunque avventura pur di muoversi, di uscire, di andare per il mondo. Si resta stupiti, a sfogliare certe piccole pubblicazioni stampate rozzamente in centri che non sono neppure capoluoghi di provincia, della virulenza polemica contro tutto quello che è fuori dei confini della provincia, sia il governo o la cultura che agisce sul piano nazionale; le allusioni triviali, le offese a vite dedicate interamente al lavoro per una vita civile; i bersagli più comodi sono le persone di cultura, e non soltanto, questa volta, nei paesi meridionali; i pretesti più facili sono quelli di un patriottismo malinteso e male informato che, diventa nazionalismo senza nessun rapporto con la realtà effettiva del Paese. Però, mai un appunto o una considerazione sulla realtà della città, della contrada, della regione, un dato, un documento di vita locale. L'Italia meridionale pullula di questi fogli che, per conoscitori dell'ambiente, sono tristemente istruttivi. La funzione civile si risolve in sterile nazionalismo pieno di recriminazioni e di invettive,

Al tempo in cui l'agitatore di Caulonia era ragazzo, la città degli studii era popolata per la maggior parte di figli di povera gente venuti dai paesi oppressi dell'interno, mantenuti agli studi a costo di insuditi sacrifici, carichi di un'energia compressa da secoli che cercava il suo sfogo, e che non trovandolo si buttava a un rancore indeterminato, ma che non si configurava neppure in sovversivismo o socialismo, ma stranamente in nazionalismo. Subivano la costrizione locale, le convenzioni, inconsapevoli allievi del trasformismo; pure compiendo vere e proprie prove di eroismo a vivere come vivevano, col poco denaro che il padre raggranellava per far loro mutare condizione per mezzo di un diploma, unica risorsa della lotta di classe per uscire dalla condizione di poveri oppressi e passare dalla parte dei custodi e dei funzionari.

Così, energie fresche e vigorose, si sciupano e marciscono per mancanza di direzione e di azione. E si capisce che chiunque prometta una vendetta o una rivalsa della condizione mediocre, un'avventura individuale, un'impresa sia pure sballata, contro la logica, la realtà politica, la storia, trovi largo credito presso di loro. La distruzione delle clientele meridionali che ha sorpreso i liberali significa proprio questo: che un tale proletariato intellettuale è uscito anche dall'orbita che reggeva, bene o male, la società meridionale in mancanza di meglio, e agisce per conto suo, coi suoi risentimenti e le sue reazioni imprevedibili, il suo inconscio reazionarismo. La mancanza di lavoro e l'ambiente locale negano ogni dignità: uno ne cerca una nella maschera della dittatura. Si immaginerebbe che, venendo dal popolo, sposasse in qualche modo, sotto una qualsiasi fede, la causa popolare; ma esso ne fugge, ne ha ripugnanza, ha sofferto troppo là in mezzo. In piccolo, è lo stesso fenomeno della disoccupazione intellettuale verificatosi dopo la prima guerra mondiale, in cui il mutamento di fortuna intravisto nella violenza, l'impossibilità di tornare alla primitiva condizione, generarono il fascismo e il nazismo.

E' dunque un fenomeno in cui sboccano cinquanta anni di cattiva politica meridionale, di cattivo assetto dell'istruzione pubblica; il continuo discredito gettato sulla cultura, costante da governo a governo cui quanto alla cultura non rimarrebbe che un solo dovere, ignorarla; ed il discredito delle forze che hanno creato, comunque, la situazione attuale italiana e le hanno evitato i guai peggiori dell'occupazione permanente e la mutilazione dello stesso territorio nazionale. Nel fondo di questa crisi, v'è, nel meridionale, un sentimento della dignità, appunto per il fatto che egli è sottoposto a continue offese. Povero, tende almeno a un prestigio collettivo. Ma screditato il patriottismo di oggi, gli sembra naturale tornare al nazionalismo di ieri. Del resto, la recente campagna elettorale non conteneva un solo appello alla realtà, al lavoro compiuto in questi anni, a quello da compiere; ma molti appelli a uno stato di emergenza, a una minaccia sventolata come uno spauracchio apocalittico e non facendo leva sui sentimenti, le forze, la responsabilità con cui si difende un assetto civile. Il Sud ha dato una risposta che ha reso perplessi tutti, ma non chi ne ha l'esperienza. Chi gli ha mai chiesto una collaborazione sul terreno nazionale e su reali interessi? Gli hanno sempre chiesto soldati e sangue in cambio di povere e utili pensioni vitalizie. Ha risposto in questo senso; non è abituato a sentirsi chiedere qualcosa di diverso, e di molto più umano, e che può dare.

**Corrado Alvaro**

## IL VECCHIO CAMPIONE

Anniversario (dis. di Novello)

# Le opere di Gide poste all'indice

«L'acerbità di questa condanna "post mortem„ - scrive l'"Osservatore Romano„ - giungerà forse oggi insospettata e lacerante»

**Roma, 31 maggio.**

Nella seduta del 2 aprile scorso in cui furono poste all'indice dei libri proibiti le opere di Alberto Moravia, la Sacra Congregazione del Santo Uffizio aveva preso in considerazione anche l'*Opera Omnia* di André Gide riserbandole lo stesso destino.

Ne ha dato notizia oggi l'*Osservatore Romano* nei modi consueti, ma la comunicazione, questa volta, non contiene il codicillo che accompagnò la condanna del narratore italiano. Le ragioni del provvedimento vengono illustrate in una lunga nota a parte, severa quant'altre mai. L'autore dell'*Immoraliste* vi viene giudicato più che per la libertà di analisi che sempre si riservò verso la vita e le passioni degli uomini, per la posizione che assunse nei confronti del Cristo e del Cristianesimo.

«E' vissuto — nota l'organo vaticano — dentro al Cristianesimo quasi del continuo, dalla nascita alla morte; ma ci è vissuto sempre da non cristiano, anzi da deliberato anticristiano... Ha osato ridurre a problema quel che v'era di più certo, di più inconcusso, di più rispettabile, non certo per tornare ad affermarlo con più forza e con novità, ma al fine di negarlo senza vergogna e perdersi senza infamia, facendosene anzi una gloria, una rendita, un premio».

Vizioso fradicio, nauseante, fu — secondo la condanna — l'atteggiamento dello scrittore francese nei riguardi di questi problemi. «Provava gusto ad essere piuttosto profanatore che profano, a far da tarlo roditore, ma tarlo della Croce e del Crocifisso». E non vi possono essere per questi peccati benignità o attenuanti: «Potrà il Signore, per la preghiera di tanti suoi amici che lo amavano, avergli perdonato; la Chiesa non può non collocarlo tra coloro che egli stesso si era scelto a soli suoi compagni, i crocifissori di Cristo, non più sul Calvario, ma nel cuore degli uomini».

A quindici mesi dalla morte, questa condanna suona come l'epigrafe di un giudice senza pietà, deciso a non ammettere debolezze nella difesa della verità su cui poggia la sua Chiesa. Lo stesso *Osservatore Romano* avverte che «l'acerbità di questa condanna *post mortem* giungerà forse oggi insospettata e lacerante». Ma ciò è dovuto proprio al suo carattere di irreparabilità. «Morto l'autore — infatti — l'opera sua resta immota, ferma ormai al suo aspetto ultimo: in certo qual modo si è fissata per sempre, come si irrigidì il volto dell'autore nella morte».

## L'improvvisa morte del senatore Jacini

**Milano, 31 maggio.**

Un improvviso attacco di cirrosi epatica ha spento all'alba di oggi nella clinica della «Beata Capitanio» in via Mercalli 30 il conte Stefano Jacini, senatore della Repubblica. La salma è stata subito trasportata nell'abitazione dell'estinto in via Lauro 3 dove per tutta la giornata autorità e rappresentanze si sono recate in visita di omaggio.

Stefano Jacini aveva 65 anni essendo nato a Milano il 3 novembre 1886. Discendente da un'antica famiglia della nobiltà rurale cremonese, era considerato una delle figure di più alto prestigio negli ambienti politici e diplomatici europei. Partecipò come ufficiale alla prima ed alla seconda guerra mondiale.

Per quattro legislature fu deputato al Parlamento nel gruppo di quei cattolici che con don Luigi Sturzo avevano fondato il partito popolare italiano. Il regime fascista lo dichiarò quindi decaduto dal mandato parlamentare.

La crisi del fascismo culminata il 25 luglio 1943 trovò il conte Jacini in prima linea al servizio della rinascita della patria e della risorgente democrazia italiana. Ma nel settembre dello stesso anno doveva rifugiarsi in Svizzera per sfuggire alle ricerche dei tedeschi e dei fascisti repubblichini. In esilio fondò la delegazione alta Italia del Comitato di Liberazione Nazionale. Nel giugno del 1945 assumeva il portafoglio della Difesa nel Gabinetto Parri.

Alla moglie, principessa Borromeo, e al figlio sono pervenuti messaggi di condoglianze del Presidente della Repubblica sen. Einaudi, del Presidente del Consiglio on. De Gasperi.

## IL GIRO DEL MONDO, TRA GUERRA E PACE

# Si insegna ai bambini cinesi la gioia di uccidere il nemico

***Esaltazione dei giovani che leggono la storia della "lunga marcia„ dell'esercito rosso - Non più Budda o Confucio dimostrano la saggezza del viver quieto, la vanità delle guerre - I grandi massacri hanno trasformato la Cina - Il raccontino della flotta degli Stati Uniti distrutta da piccoli sommergibili a due posti***

(Dal nostro inviato speciale)

**Hong Kong, maggio.**

*Alcune delle più importanti librerie comuniste della Cina si trovano a Hong Kong. Sono importanti per molti aspetti, soprattutto perchè attraggono l'attenzione degli stranieri e dei non comunisti.*

*L'altro giorno sono entrato anch'io in una di queste librerie; si chiama la Shan Jan. Un impiegato mi ha chiesto cosa desiderassi, osservando, prima che aprissi bocca: «Tutto qui dentro è in lingua cinese». Se avessi voluto libri in inglese andassi, per favore, nel vicolo di Yuan. Come avrei trovato il vicolo di Yuan, in una città nuova per me? Era giusto — mi disse — attendessi un istante. Ritornò poco dopo infilando la giacca e uscimmo insieme. Camminammo un cinque minuti tra la folla compatta, sotto i portichetti che accompagnano, quante son lunghe, le strade di Hong Kong. Il visibilio di botteghe, buchetti, insegne, gente incrociata e mescolata in milioni di parole e di traffici, grida di coolies aggiogati ai carrozzini rossi, richiami di giornalai, in quel dialetto cantonese un po' cantato e un po' declamato tra soglia e soglia, tra strada e finestra, tra veicolo e passante, tra un marciapiedi e l'altro, quel miracoloso rassomigliar della strada cinese ad una via di Napoli bassa, sul mezzogiorno di domenica, mi impedirono di chiacchierare col commesso della libreria, come pensavo. Arrivammo a un vicoletto cieco, brevissimo, abitato da cinque o sei mercanti e bottegai: al primo piano di un portoncino piuttosto buio, umido, sporco si trovava la «Libreria Cinese di Propaganda».*

### Letture di studenti

*Erano due stanze parate di scaffali, illuminate di una blanda luce di neon; vi si movevano dentro alquanti giovinetti e ragazze, sfogliando, leggiucchiando, consultando. Erano studenti, tratto tratto compravano e andavano via; pochi pagavano, taluni mostrando una tessera pigliavano i libri e gli opuscoli gratis. Dopo seppi che quella non era la tessera del partito comunista (proibito a Hong Kong dalla legge inglese) ma di una associazione libera a tutti e apolitica. Un ragazzo, sui diciott'anni, volle sapere cosa mai cercassi e, mentre lui parlava, i miei occhi incontrarono per caso, in alto sulla porta dell'altra stanza, i ritratti di Stalin e di Mao Tse tung inchiodati su una bandiera della Cina, distesa come un arazzo, sul muro.*

*Volevo l'Autobiografia di Mao Tse tung. Non c'era, era esaurita da tempo, nè si sapeva quando sarebbero arrivati da Pekino i nuovi esemplari. A me parve strano, in quella chiesa comunista, di non trovare, come primo e più diffuso testo, l'Autobiografia di Mao. Questo documento, del resto, è diventato introvabile non solo a Hong Kong, ma, a quanto pare, nel resto della Cina. Perchè? Il giovanotto, dietro le sue fredde lenti da miope non rispose. Si limitò a dire: «Non la richiedono». Il libro di maggior vendita era la Storia dell'Armata Popolare cinese di liberazione». Me la indicò. La comprai.*

*Questa storia, come la maggioranza dei libretti di propaganda rossa non supera le 65 pagine, ma merita una particolare attenzione. Leggendola con spirito di obiettività si capisce perchè i giovani cinesi (i giovani e gli studenti in particolare) preferiscano quell'opuscolo a tutti gli altri, compresa la Vita dell'uomo più rappresentativo della nuova Cina. La rivoluzione cinese è diventata una realtà solo perchè l'Armata comunista ha vinta una strana guerra, durata complessivamente ventisei anni. Le tappe di questa guerra possono, all'incirca, considerarsi le seguenti: Rivoluzione agraria (1927-1937), Guerra contro il Giappone (1937-1945), Guerra contro Ciang Kai Scek (1946-1950). In questi ventisei anni la storia della rivoluzione comunista cinese si confonde in gran parte con quella, complicatissima, dell'esercito da prima unificato dal Kuomintang, poi scisso in nazionale e comunista, poi riunito contro il Giappone, poi riseparatosi. Come i tronconi di un rettile, difficile da uccidersi, le armate cinesi, dalla rivolta comunista di Nankiang in poi, si congiunsero e si separarono più e più volte, secondo le contingenze e le opportunità.*

### Il primo esperimento

*Enormemente inferiore di numero e di mezzi, l'esercito di Mao Tse tung, di Chu En Lai e di Chu Teh, eludeva la caccia delle divisioni di Ciang Kai Scek, munite non solo di armamento potente e sempre rinnovato, ma del consiglio di alcuni esperti europei tra i quali il generale von Falkenhausen. Questo esercito fu costretto a un gioco di nascondiglio e di spostamenti, di guerriglie e di colpi di mano, per circa dieci anni, su una scacchiera grande quanto l'intera sterminata Cina: uscendo da una provincia per entrare in un'altra, cercando di mettere distanza tra sè e le preponderanti forze di Ciang Kai Scek sino a intraprendere la famosa Lunga Marcia dal Kiangsi allo Shensi, una colossale anabasi di circa sedicimila chilometri, aprendosi la via attraverso undici province tenute dal Kuomintang.*

*Nel territorio dello Yunan, alla fine di questa disperata ricerca di una stazione di riposo, Mao Tse tung si asserragliò creando la prima repubblica comunista cinese, sperimentando in vitro il futuro Stato sovietico della Cina. Egli era combattuto dai giapponesi e da Ciang Kai Scek nello stesso tempo, ma riuscì a ottenere una tregua da quest'ultimo per la guerra comune; solo dopo la resa del Giappone un attacco fulmineo di Ciang alle due armate comuniste (la 8a e la 4a) avrebbe dovuto spezzare la molla vitale d'ogni rivoluzione rossa in Cina. E come questa molla abbia resistito, si stenta a credere anche dopo aver parlato con testimoni oculari dei fatti. Si stenta a credere agli errori enormi, alla corruzione, alla incoscienza dei capi del Kuomintang. Malgrado ogni prevenzione non si resiste all'idea che Mao doveva vincere se, da questa parte, i generali rubavano il soldo e il cibo ai soldati e il soldato si vedeva costretto a vendere il proprio fucile al nemico per comprare una ciotola di riso o il biglietto ferroviario per disertare alla prima occasione.*

### Il maggior pericolo

*Ora i ventisei anni di guerre dell'Armata Cinese di Liberazione, coerentemente combattuti sotto la bandiera del partito comunista fondato nel 1922 da Mao Tse tung, contengono tra retorica e verità abbastanza materia per formare, agli occhi di un giovane cinese, una odissea o, diciamolo pure, un'epopea. Si capisce perfettamente come e perchè la gran parte degli studenti (e ne ho avuto le prove qui a Hong Kong dove, pure la civiltà liberale inglese splende della sua benefica luce) consideri la P.L.A., l'Armata di Liberazione Popolare, come i nostri nonni consideravano i battaglioni garibaldini.*

*Da migliaia di anni, dominati da imperatori manciuriani, difesi nelle guerre da generali e soldati stranieri, i cinesi avevano smesso ogni orgoglio militare. Budda, Confucio e Lao Tse li confermavano nella futilità e vanità delle guerre, nella godibilità e saggezza del vivere queto. I dolori, i massacri, le alternate invasioni, il tallone dell'uomo bianco, hanno trasformata la Cina da potenza semicoloniale e semifeudale in uno Stato unitario moderno. La rivoluzione coi suoi fatti, per via della propaganda comunista, è oggi, non tanto per la naturalmente inerte e resistente classe contadina, quanto per gli studenti e operai delle città, un miracolo in corso di svolgimento.*

*Sul mio tavolo, mentre scrivo, giacciono due opuscoli illustrati in lingua cinese, comprati con altri nella Libreria di Propaganda Shan Jan, di Hong Kong. Sono — dice la prima riga del titolo — destinati ai bambini delle scuole primarie. Me li son fatti tradurre: uno racconta la storia di Ma Yu Shen, contadino dello Shansi al quale i «diavoli» giapponesi prima e le «armate-fantoccio» di Ciang Kai Scek, dopo, distruggono e incendiano la casa e la terra; l'altro spiega «la distruzione della Flotta degli Stati Uniti, nelle acque della Corea». Sono illustrati a colori e si leggono come qualsiasi giornalino per ragazzi.*

*Il buon Ma Yu Shen apprende nel suo campo di granoturco della proclamazione a Pekino, il 20 ottobre 1949, della repubblica popolare di Mao Tse tung; egli sa che Truman, Mac Arthur e il Banchiere di Wall Street hanno stabilito di distruggerla e subito corre ad arruolarsi. Diventa artigliere numero uno, in Corea, ma la vista delle atrocità nemiche lo induce a chiedere al proprio commissario politico di lasciare l'artiglieria per entrare in fanteria «dove può guardare il nemico negli occhi». Il giorno più felice della sua vita è quando, durante un assalto infila nel petto di un soldato americano la propria baionetta. Solo allora si dichiara contento e ritorna, lieto, ai lavori della ricostruzione.*

*Questa storia, come l'altra dell'attacco e della distruzione della flotta degli Stati Uniti in Corea, «da parte di piccoli sommergibili con due uomini di equipaggio», è illustrata, ripeto, da disegni di facile comprensione. Il terrore dei marinai americani e la vulnerabilità delle loro navi appare più che evidente. Nè qui dobbiamo sottolineare quale spirito di emulazione questa letteratura debba suscitare nelle scolaresche cinesi. Comunque, chi voglia capire la Cina d'oggi (e quella di domani) tenga conto di quanto, nel tono più molle e spassionato, abbiamo esposto in quest'articolo. Dal quale si deduce: 1) che i cinesi giovani preferiscono leggere i fatti notevoli e interessanti dell'Armata Rossa, a qualunque altro libro; 2) che i corrierini domenicali dei cinesi bambini narrano, in genere, storie come quelle del bravo contadino Ma Yu Shen che «chiese di uccidere e uccise un soldato americano»; oppure come la potente flotta degli Stati Uniti in Corea venne ignominiosamente distrutta e messa in fuga da trentasei eroi cino-coreani, armati di minuscoli battellini.*

*Dov'è il maggior pericolo della Cina comunista? Nei cinque milioni e mezzo di soldati dell'esercito di Mao Tse tung o in quegli studenti, in quei bambini?*

**Giovanni Artieri**

## SPETTACOLI TEATRALI

# Agamennone di Alfieri rappresentato ad Asti

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Asti, 31 maggio.**

Per iniziativa del molto benemerito Centro di Studi Alfieriani, presieduto da Carlo Calcaterra, diretto da Pietro Cazzani, si è rappresentato questa sera, in Asti, l'*Agamennone*. Tra le tragedie del fierissimo poeta l'*Agamennone* è considerata una delle meno sue; più morbida, più psicologica, più sfumata di quanto egli non soglia, «tragedia borghese» come fu detto. L'Alfieri, si sa, è tutto intero in ogni suo personaggio, con quel senso eroico che tra le ruvidezze e bruschezze del linguaggio lo fa così alto. Un grande carattere, una virtù d'uomo; il turbine che si addensa rapido, concentrico, nelle parole e nelle azioni del suo teatro, se pur appassionatissimo, violentissimo, smosso da un perenne istinto di ribellione e quasi di parzialità umana, nulla toglie alla dignità vera e profonda della sua poesia che è tutta morale.

Ma in *Agamennone* v'è un certo compromesso tra la sublimità mitica (e si direbbe meglio idealistica, identificandosi il giganteggiare dei personaggi leggendari con il concetto della vita tutto ideale e quasi leggendario anch'esso, che è proprio dell'Alfieri), tra quella sublimità e l'osservazione realistica, la psicologia graduata, i sentimenti che pur nella loro astrattezza molto hanno della misura quotidiana. Clitennestra è soprattutto una povera donna innamorata, debole e sensitiva, raggirata, sedotta, sospinta al delitto da un amante bieco e crudele. Anche il suo cuore è pieno di una passione «iniqua» e «smisurata», ma il suo comportamento non tanto si dimostra e dispiega nella torrida solitudine dei crimini fatali, ispirati dai Numi, quanto nelle azioni e reazioni torbide e infami di un disgraziato amore cui ella soggiace. Tutta l'opera s'aggira intorno a questo fosco dramma familiare, il marito, l'amante, la donna illusa e travolta; e si riflette, e si specchia nell'affettuosa, nella trepidante e casta purezza di Elettra.

Intonazione media tra gli stridori e l'immanità degli atrocissimi fatti e delle impennate improvvise. Tanto più difficile quindi il rappresentare l'*Agamennone*, in quanto alla naturale difficoltà di una viva e mordente dizione alfieriana s'aggiunge l'obbligo di contemperarla a quella sfumatura di affetti e di detti. La Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Roma, diretta da Orazio Costa, regista, ha affrontato la difficoltà e l'ha superata con meditata finezza di elaborazione, con quella intelligenza del testo, e delle sue possibilità fantasiose e spettacolari, che è propria del Costa. E lo spettacolo non solo è stato degno, poetico, con una certa diffusa vaghezza romantica, ma, negli ultimi due atti, impressionante e travolgente. A crearlo non mancò tuttavia qualche contaminazione, diciamo così, che ci lasciò perplessi; come se il regista volesse dare una mano alla tragedia, aiutarla a reggersi, farla più attuale e consona alla nostra sensibilità di moderni. Proposito che non va, in se stesso, e con troppa facilità, condannato, ma che certo può suscitare sospetti e dubbi.

Bellissimo scenario, certo; ma al centro, sul basamento di un sintetico palazzotto antico, ben svettante sul cielo teso e profondo, era rappresentata la scena del sacrificio di Ifigenia: centro scenico e morale a render visibile, a far presente ognora l'origine remota, il misfatto che è causa prima della tragedia. Una trovata: i personaggi ne sono via via attratti, sgomenti, inorriditi, aizzati. Ma il disegno era a gran tratti e carbone, alla maniera di un Goya, degli «orrori della guerra», o che so io. Trovata, dunque; ma a noi [illegible] contrastante e dispersiva. Così l'Egisto è apparso press'a poco, e con molta libertà, in vesti di ufficialetto del Direttorio o napoleonico, e Agamennone portava sulla lorica una redingote verde... Strane cose. Suggestive? Può essere, ma bisogna andar cauti perchè non avvenga che quel che si guadagna da una parte, si perda poi dall'altra in naturalezza e spontaneità. E quella musica di scena (di Roman Vlad) insistente, barbarica, elegiaca, ossessiva. C'è rischio di far diventare un po' «decadente» o «estetizzante» il semplice, ruvido e così schietto patrizio astigiano. Ma basti così, perchè poi lo spettacolo c'è stato, ben sostenuto, pittoresco, ricco d'ansietà dolorosa e di pianto. Diana Torrieri fu una Clitennestra appassionatamente, realisticamente donna, fragile e violenta, Anna Maria Alegiani una soavissima, commovente Elettra che dava ala agli affetti con umile intonazione; vigoroso, autorevole Agamennone era Antonio Crast, e ben disegnato, espressivo nella tortuosa, orrenda figura di Egisto, Enrico Maria Salerno. Ammirevole soprattutto la concertazione, e il sicuro equilibrio ottenuto dal Costa con accortezza sottile.

Il teatro Alfieri era questa sera gremito di un pubblico elegante, giunto anche da altre città. Molti i giovani che ascoltarono con raccolta attenzione e applaudirono poi con fervore ed entusiasmo. Il successo della rappresentazione dell'*Agamennone* è stato pieno, cordiale; simpatica testimonianza di quanto siano vivi ancora nel cuore di innumerevoli spettatori il desiderio e la comprensione delle opere di poesia. I battimani si sono rinnovati calorosi ad ogni atto, e, in alcuni tratti particolarmente drammatici o commoventi, anche a scena aperta. Con Orazio Costa, festeggiatissimi Diana Torrieri, la Alegiani, il Crast ed il [illegible]

**Francesco Bernardelli**

## DUE AMERICANI AL "CABARET„

# Non pagano il conto e scappano in mutande

*(Nostro servizio speciale)*

**Parigi, 31 maggio.**

Una piccante avventura toccata la notte scorsa a Montmartre a due americani dovrebbe indurre alla prudenza i numerosi turisti troppo godereeci e dispendiosi. I due uomini, dei quali si ignora ancora l'esatta identità perchè ognuno era in possesso di ben tre passaporti intestati a nomi differenti, avevano incontrato quattro ragazze sul boulevard fra piazza Blanche e piazza Pigalle e le avevano invitate a trascorrere la serata con loro. Entrarono in un cabaret noto e ordinarono una cena con champagne e poi ancora champagne. Ma alla fine, venne anche il conto, che era salito alla bellezza di 127 mila franchi (al cambio 220 mila lire circa). I due uomini lo trovarono un po' esagerato e si rifiutarono di pagare; del resto, anche avessero voluto non avrebbero potuto perchè non avevano abbastanza denaro. Ma a Montmartre quando si è fatto un debito del genere non è tanto facile liberarsene.

Il direttore del cabaret, fiancheggiato da due colossi adibiti all'espulsione dei perturbatori e incaricati di far pagare coloro che trovano esoso il conto, chiese ai due americani che firmassero almeno un assegno bancario: i due accettarono la proposta. Ma le loro firme non furono sufficienti per ricuperare la libertà perchè si sentirono annunciare dal direttore che sarebbero stati liberi di andarsene solo dopo l'incasso dell'assegno. E per essere sicuro che non avrebbero tentata una fuga li fece spogliare. Poi tranquillamente si occupò dell'altra clientela. I due che sapevano di non avere in banca i 127 mila franchi, importo dell'assegno, approfittarono di un momento in cui non erano sorvegliati per scappare. Avevano però solo addosso le mutande e le camicie e quindi ben presto si trovarono circondati da nottambuli di Montmartre che ebbero così un buon motivo di divertimento gratuito e poterono farli oggetto delle loro beffe. Naturalmente, malgrado i loro armeggi per liberarsi degli importuni, i due non poterono andare troppo lontano perchè due agenti sopraggiunti li afferrarono per il braccio e li condussero a un vicino commissariato dove la faccenda è stata messa in chiaro. Gli agenti andarono poi al cabaret per ricuperare gli abiti dei due poveri turisti i quali avrebbero ben volentieri scelto la libertà, ma dovettero invece adattarsi a passare la notte in carcere. Se i due americani cercavano l'avventura tipo parigino, possono essere soddisfatti.

**l. m.**

## Un bando di concorso per 7 mila posti di maestro

**Roma, 31 maggio.**

Un'ordinanza per i concorsi magistrali per 7000 posti sarà emessa dal Ministero della P. I. Nell'ordinanza saranno indicate le norme da seguire per l'emanazione del bando e per lo svolgimento dei concorsi. Si prevede che l'ordinanza e i bandi non potranno essere emessi prima della fine del prossimo mese o dei primi di luglio e la scadenza dei bandi stessi non possa aver luogo prima del mese di settembre, sempre che, beninteso, la Presidenza del Consiglio comunichi a tempo il suo assenso. Si provvederà quindi subito alle operazioni per la revisione e la regolarizzazione dei documenti necessari, di maniera che approssimativamente le prime prove potranno aver luogo nelle varie province solo verso la seconda metà di dicembre.

# CRONACHE DELLO SPORT

## Coppi e Bartali travolti in una caduta a 3 chilometri dal traguardo di Como

**I due campioni se la cavano con ammaccature di poco conto e con un ritardo di 44 secondi
La tappa vinta da Pasotti che batte Van Steen - Bartali dal terzo al sesto posto in classifica**

(Dal nostro inviato speciale)
Como, 31 maggio.

*Poco è mancato che la facile, la brevissima (soltanto 146 km.) tredicesima tappa del Giro, riuscisse fatale alla Maglia rosa ed al suo giurato rivale Bartali. A tre chilometri dall'arrivo, mentre col gruppo stavano furiosamente inseguendo cinque corridori fuggitisi poco avanti, una caduta pressochè generale li travolgeva facendoli ruzzolare sull'asfalto. E' stato un momento drammatico, durante il quale, quanti vi hanno assistito, ebbero la fulminea impressione che, ancora aggrovigliati nel mucchio di biciclette e di uomini formatosi sulla strada e tardando a rialzarsi, i due campioni fossero feriti.*

### Più spavento che danno

*Fortunatamente lo spavento era stato superiore al malanno. E' vero che mentre i due campioni erano ancora a terra e altrettanto una ventina di corridori, anch'essi attardati per la stessa ragione, è vero che gli altri componenti del gruppo avevano continuato la corsa, anzi accelerandola, sperando di trarre il massimo vantaggio dall'incidente. In questo caso, si sa, mors tua... con quel che segue. Ma Coppi, Bartali e gli altri, non tardarono a rimettersi in sella, sia pure ammaccati in qualche parte del corpo: e ripresero la corsa avendo si e no perduto mezzo minuto nell'incidente. Che essi si siano buttati all'inseguimento come forsennati è presto detto, mentre non è facile descrivere quegli ultimi minuti di gara per la strada stretta e sinuosa, incassata fra i muretti delle ville e dei parchi e frammezzo a una folla che pareva allibita dal frastuono e dalla violenza del fulmineo passaggio della corsa.*

*A Cernobbio, mancando poco più di tre chilometri allo stadio Sinigaglia, gli spettatori avevano visto passare per primi due corridori e questi erano Schaer e Grosso, filanti come forsennati almeno a 40 all'ora. A 60 metri da essi ne comparvero altri tre: Albani, Pasotti e Giudici. Più indietro di cento metri, ecco irrompere la testa del gruppo, un centinaio di gambe prementi verticosamente sui pedali e altrettante braccia che tiravano a sè i manubri delle biciclette come se volessero portarli alla bocca. In testa a questo gruppo si intravvidero Magni, Ockers, Kubler, Zampini, come dire coloro che hanno tutto l'interesse ad accrescere il ritardo di Coppi e di Bartali.*

*Mentre nel furibondo serrate dei cinque fuggitivi davanti al gruppo, quattro non resistevano all'hallali della muta degli inseguitori e venivano raggiunti in vista dello stadio ed uno solo, il piccolo Pasotti, riusciva a rimanere all'avanguardia e a vincere la tappa, mentre ciò avveniva, anche il gruppo della Maglia rosa continuava nell'accanito inseguimento. Tuttavia, per quanti sforzi facessero Coppi e Bartali ed i loro gregari che gli prestavano man forte, questo non poteva concludersi felicemente.*

*Troppo breve era la distanza che mancava all'arrivo e troppo veloci filavano gli avversari davanti. Allorchè il gruppo della Maglia rosa arrivò all'entrata dello stadio e venne fermato perchè il suo irrompere sulla pista non disturbasse la volata dei primi che in quel momento si stava svolgendo, il cronometrista ne annunciava il ritardo: 44 secondi. E' questo, dopo il grave rischio corso, la perdita che colpisce tanto Coppi che Bartali e gli altri che erano con loro. Ma mentre per la Maglia rosa si può dire trattarsi di un ritardo che non influisce sulla saldezza della sua posizione al comando della classifica (egli conserva tuttora 7' e 35" di vantaggio su Magni), per il fiorentino è andata male, giacchè ci rimette tre posti, dal terzo arretrando al sesto. Ma lui e Coppi possono accendere un cero al loro Santo protettore.*

### La fuga decisiva

*Fino a qualche chilometro da Como le cose si svolsero come si era previsto. Partenza veloce si da Bergamo, lasciata alle due del pomeriggio; scavalcamento delle lievi alture vencendosene verso Lecco; alternarsi alla testa del plotone dei gregari di ogni squadra per mantenere viva l'andatura; constatazione che fra i più zelanti e sbrigativi «soffocatori» di ogni tentativo di fuga vedevasi Coppi.*

*Finchè, a 40 km. dall'arrivo, si profilò la fuga buona, quella dalla quale sarebbe scaturita la decisione finale. Fu Schaer a iniziarla e la iniziò tanto bene che in breve scomparve alla vista del gruppone. L'unico che uscì dalla compagnia e lo rincorse fino a raggiungerlo a Tremezzo, fu il triestino Grosso. In quel punto 45 secondi intercorrevano fra lo svizzero in fuga e gli Assi.*

*Fu a Cernobbio, in una curva più stretta delle altre, che avvenne l'incidente che poco mancò non riuscisse fatale alla Maglia rosa. La fila del gruppo che contava almeno una settantina di uomini, si era allungata e la vettura della marca cui appartiene Grosso volle portarsi all'avanguardia. Essa era quasi arrivata alla testa del gruppo, allorchè nella curva urtò contro il muro e, per contraccolpo, sbandò sulla destra provocando la caduta di cui si è già detto.*

*Mentre gli sfortunati ripigliavano la corsa, davanti ad essi avveniva rapidamente la decisione della tappa. Pasotti, Albani e Giudici avevano raggiunto Schaer e Grosso; ma rimasero ben poco uniti, perchè il primo partì di scatto su una breve rampa e proseguì da solo, mentre i suoi compagni venivano ingoiati dal gruppo. Pasotti entrò in pista con una ottantina di metri davanti gli inseguitori condotti da Magni, davanti a Conte e Brasola. Nell'ultimo giro questo vantaggio diminuì a vista d'occhio, finchè Van Steenbergen partì come una freccia dalla quinta posizione, superò tutti, si avvicinò a Pasotti e, a venti metri dal traguardo, lo raggiunse. Ma non fece in tempo a superarlo del tutto: e per il resto si legga l'ordine d'arrivo.*

*Per quanto riguarda le condizioni fisiche dei corridori per l'incidente, diremo che il più malandato è Lambertini che ha riportato una ferita lacero contusa alla fronte, mentre Bartali appariva sanguinante a un gomito e Coppi mostrava qualche abrasione ad una coscia. Ma niente di preoccupante per nessuno. Coppi stesso telefonando in serata alla moglie allarmata da alcune notizie del tutto fantastiche sull'incidente; poteva affettuosamente assicurarla che si trattava di cosa da niente, tanto che domani egli potrà disputare in piena efficienza la seconda prova a cronometro Erba-Bellagio-Como di 65 chilometri.*

*La giuria in serata ha reso noto di avere multato di diecimila lire il direttore sportivo della Casa Bcnotto per avere irregolarmente superato il gruppo a meno di cinque chilometri dall'arrivo, con ciò causando il noto incidente.*

**Vittorio Varale**


Di volata, verso Como; in terza posizione Coppi. (Telef.)

**Ordine d'arrivo:** 1. Alfredo Pasotti che percorre i 146 km. in 3 ore 38'43" alla media di chilometri 39,386; 2. Van Steenbergen a mezza lunghezza; 3. Magni; 4. Conte; 5. Ockers; 6. Logli; 7. Annibale Brasola; 8. Kubler; 9. Bevilacqua; 10. Frosini; 11. Benedetti; 12. Wellenmann; 13. Schaer; 14. Zanazzi; 15. Grosso; 16. Maggini; 17. Koblet; 18. Rivola; 19. Zampini. Seguono a pari merito con il tempo del vincitore, 12 corridori fra i quali Ghirardi, Giudici, Martini, Pettinati, Padovan; 32. Rossi a 30"; 33. Colombo; 34. Massocco; 35. a pari merito a 44" dal primo, quarantotto corridori fra i quali Coppi, Bartali, Albani, Carrea, Conterno, Defilippis, De Santi, Ferrari, Geminiani, Minardi, Moresco, Vittorio Rossello, Fornara; 91. Astrua a 2'3"; 94. Ciolli a 5'5". Alla scadenza del tempo massimo non era arrivato Scudellaro.

**Classifica generale:** 1. Fausto Coppi in 77 ore 32'50"; 2. Magni a 7'35"; 3. a pari merito Zampini (maglia bianca), Kubler (maglia verde) a 7'54"; 5. Ockers a 8'14"; 6. Bartali a 8'21"; 7. Zampieri; 8. Geminiani a 12'24"; 9. a pari merito Albani e Koblet a 14'23"; 11. Astrua a 14'20"; 12. Brasola a 15'21"; 13. Close a 16'11"; 14. Pasotti a 18'21"; 15. Vittorio Rossello a 19'32"; 16. Vincenzo Rossello a 22'8"; 21. Defilippis a 24'30"; 34. Colombo a 3 ore 28'28".

### Bartali non partirà?

Como, 31 maggio.

Gino Bartali ha dichiarato questa sera che domattina non partirà per la tappa a cronometro, ritenendo che nella tappa odierna non avrebbe dovuto essere [illegible] nella classifica generale il ritardo di 44" causato dalla caduta generale nei pressi di Cernobbio e che comunque la corsa doveva considerarsi come conclusa al momento dell'incidente.

### Masetti e Bandirola nell'odierno circuito di Asti

Asti, 31 maggio.

Le prove del XVII Circuito motociclistico di San Secondo che si disputerà domani, sono state intralciate oggi da un forte acquazzone durato circa mezz'ora. Ciò ha impedito la prova delle macchine per la classe «125».

Ecco i risultati delle prove: Galante (Norton) 1'41"4; media oraria: km. 85,039; Bandirola (M.V. 4 cl.) 1'42"2; Colnago (Gilera) 1'43"8; Giani (Gilera) 1'44"4; Guglielminetti (Gilera) 1'46"; Masetti (Gilera) 1'46"2; Fagiolini (Guzzi) 1'48"3; Ronchei (Gilera) 1'48"1; Soprani (Gilera) 1'51".

Per i «sidecars» il giro più veloce è stato compiuto dal torinese Ernesto Merlo (Gilera) in 1'48" (media: km. 81,500); seguono: Carrù (Carrù) 1'58"2; Prati (Carrù) 2'1"; Tomasetti (Carrù) 2'5"; Besana (Triumph) 2'15"4; Ozino (Triumph) 2'34"4.

Durante le prove delle moto «500», Giani, in una curva, causa il terreno scivoloso, sbandava e cadeva ferendosi lievemente al mento, alla fronte e alla mano destra. Domani sarà ugualmente in gara.

Il circuito sarà chiuso domattina alle 8. Alle 14, corsa delle moto di 500 cmc (12 corridori) su di un percorso di 96 km., pari a 40 giri del tracciato. Per i sidecars sono in gara 8 corridori (prima e seconda categoria), percorso di 72 km., pari a 30 giri. Per la 125, seconda cat., i corridori sono 12. Percorso di 60 km. (25 giri).

*I campionati atletici*

### La Gallaratese in testa dopo la prima giornata

Risultati complessivamente modesti ieri allo stadio atletico nella prima giornata della semifinale torinese del campionato maschile di società.

L'impresa più notevole l'ha compiuta il quartetto della Gallaratese formato da Fiori, Filiput, Missoni e [illegible] nella staffetta 4x400. Si sapeva che la squadra lombarda voleva tentare di abbassare il primato nazionale di società, della gara e per questo la Gallaratese aveva perfino rinunciato ad allineare Filiput nei 400 [illegible]. L'impresa è fallita per un soffio: 5 decimi di secondo.

Alla fine della prima giornata la Gallaratese (vincitrice in cinque prove) capeggia la classifica dinanzi al Lancia e al Libertas Torino. Oggi, sempre sul campo atletico dello stadio, con inizio alle 15,45 si disputeranno le seguenti gare (nell'ordine): alto, 110 ost., 100, peso, triplo, 1500, 400, disco, 10 mila, 4x100.

Ecco i risultati:

M. 800 ost.: Ia serie: 1. Gallina (Libertas Alessandria) 58". II serie: 1. Lega (Cus Milano) 57"2; 2. Roncan (A.A.A.); 3. Cassini (Cus-Torino). m. 200, I serie: 1. Frizzoni (Libertas Torino) 22"8. II serie: 1. Sobrero (Ginn. Torino) 22"4; 2. Albertelli (ALA); 3. Merani (A.A.A.). Martello: 1. Soldi (Gallaratese) 45,63; 2. Rastino (Lancia); 3. Cerutti (Libertas Torino). M. 800, I serie: 1. Lucchini (Cus Torino) 2'0"5. II serie: 1. Maggioni (Gallarat.) 1' e 59"2; 2. Gelmi (Lancia) 3. Pederzoli (Tr. Genov.). M. 5000: 1. Paschetto (Fiat) 15'28"; 2. Pellicioli (Gall.); 3. Rassano (Cus Milano). Asta: 1. Romeo (Gall.) 3 e 80; 2. Veglia (Cus Torino); 3. Novarcelo (Fiat). Lungo: 1. Ardizzone (Libertas Torino) 6,92; 2. Marchiaro (Fiat); 3. Nebiolo (Cus Torino). Marcia km. 10: 1. Valtorta (Gall.) 48'4"8; 2. Listero (Tr. Genov.); 3. Michelon (ALA). Giavellotto: 1. Farina (A.A.A.) 53,58; 2. Rinaldi (Cus Milano); 3. Bessone. 4X400, I serie: 1. Libertas Torino 3'31"1. II serie: 1. Gallaratese 3'18"1; 2. Libertas Alessandria; 3. Lancia. Classifica dopo 1 giornata: 1. Gallaratese p. 7683; 2. Lancia 6843; 3. Libertas Torino 6757; 4. Tr. Genovese; 5 Fiat.

## Decisivo per il Torino l'incontro con la Fiorentina

La partita che oggi si disputa sul campo del granata è uno degli atti — e dei più avvincenti — di quel gran dramma che è la lotta nel settore della retrocessione. Vi sono interessate almeno nove squadre, considerando pel momento fuori pericolo il Palermo che è già a quota 32, che non è peraltro una quota di sicurezza assoluta. Se si considera che la partita che si disputa a Milano fra Juventus e Inter ha valore solo per quanto riguarda la Juventus per la quale potrebbe già oggi cucirsi lo scudetto sulle maglie oppure rimandarne la cucitura — peraltro certa — ad altra domenica, gli incontri più importanti della giornata — importanti per nome e passato dei protagonisti — sono quello di Bologna e quello di Torino. E' un privilegio a cui i tifosi torinesi avrebbero rinunciato con grande piacere.

Già abbiamo detto che l'avversario d'oggi è assai più pericoloso del Bologna affrontato quindici giorni fa. La Fiorentina mira a soffiare all'Inter il terzo posto della classifica e non dispera di riuscirci, fidando nel declino dei nerazzurri. Per questo, si batte con lo stesso animo come se dovesse anch'essa salvarsi. La sua vittoria di domenica scorsa a Trieste, con quel gol strappato proprio nelle ultime battute di gioco, sta a dimostrare con quale volontà la squadra viola si impegni in queste partite conclusive del campionato.

Bella squadra, senza dubbio, quella viola: una difesa degna di una nazionale, due fortissimi laterali, un attacco in cui tutti hanno il piede da rete. La squadra scenderà in campo al completo. Compito tremendamente arduo, quindi, quello del Torino, compito che parrebbe persino superiore alle sue forze. La formazione della squadra sarà ancora quella che ha giocato a Lucca, con la sostituzione di Rimbaldo con Pozzi. Per riuscire all'impresa dovrebbe superare se stessa valorizzando all'estremo le sue risorse tecniche e agonistiche. In questa partita è forse il cardine della situazione del granata. Essa sta al bivio di due strade che portano in direzioni opposte. Per infilare la strada giusta è necessaria molta volontà e poi ancora volontà.

La partita si inizia alle ore 16.

*Torino:* Romano; Grava, Farina; Giuliano, Nay, Pozzi (Rimbaldo); Vicariotto, Pratesi (Hialmarsson), Fiorio, Giammarinaro, Carapellese.

*Fiorentina:* Costagliola; Magnini, Cervato; Chiappella Rosetta, Magli, Vitali, Pandolfini, Roosemburg, Ekner, Lefter.

### La domenica calcistica

**Serie A**

| | |
|---|---|
| Novara-Atalanta | (0-2) |
| Torino-Fiorentina | (0-1) |
| Inter-Juventus | (2-3) |
| Como-Legnano | (2-1) |
| Udinese-Lucchese | (1-1) |
| Lazio-Milan | (1-1) |
| Bologna-Palermo | (1-1) |
| Padova-Sampdoria | (1-1) |
| Napoli-Spal | (1-2) |
| Pro Patria-Triestina | (0-3) |

**Serie B**

| | |
|---|---|
| Reggiana-Brescia | (0-1) |
| Genoa-Messina | (0-0) |
| Piombino-Modena | (1-1) |
| Livorno-Roma | (0-3) |
| Marzotto-Salernitana | (0-2) |
| Catania-Stabia | (1-1) |
| Monza-Treviso | (0-4) |
| Fanfulla-Venezia | (3-5) |
| Siracusa-Verona | (0-3) |

Inizio: ore 16.

Tra parentesi: i risultati del girone d'andata.

### Fagioli si ferisce nelle prove a Montecarlo

Montecarlo, 31 maggio.

Nella seconda giornata di prove del Gran Premio automobilistico di Monaco si è verificato un incidente al corridore italiano Fagioli, che pilotava una «Lancia-Aurelia» gran turismo. La vettura ha urtato il marciapiede destro all'uscita del tunnel del Tiro al piccione e, proiettata dall'altra parte della strada, ha cozzato contro un muro, è ritornata sul lato destro ed infine ha «capotato», ossia si è rovesciata. Fagioli è stato trasportato all'ospedale: gli è stata constatata una frattura con piaga aperta al ginocchio sinistro, una frattura al polso sinistro e un lieve stato di «choc». Il suo stato non è allarmante.

**La Svizzera** ha battuto l'Italia per 6-3 ieri sera a Lugano nel 1° incontro del torneo schermistico Francia-Svizzera-Italia.

## La Juventus a Milano per la partita dello scudetto

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 31 maggio.

L'incontro fra le squadre dell'Internazionale e della Juventus ha sempre costituito ed avrebbe dovuto costituire anche quest'anno uno dei capitoli più dibattuti ed interessanti del campionato. Perchè si tratta di due delle maggiori e migliori compagini d'Italia, perchè il confronto ha sempre dato luogo a giuoco di buona, spesso ottima, levatura tecnica, perchè all'urto è sempre stata collegata in modo più o meno diretto una questione di primato in classifica.

Proprio questo motivo di interesse è venuto in parte a mancare in questa occasione. La Juventus ha praticamente vinto prima di terminare la corsa, e l'Internazionale, confinata al terzo posto, più non ha possibilità di raggiungere il primo e deve anzi guardarsi di non cadere al quarto. Per giungere dove è giunta, la Juventus ha battuto la via della regolarità, ha camminato diritto, ha affrontato tutti gli incontri con uguale serietà, non ha mai allontanato lo sguardo dallo scopo che voleva raggiungere. Errare è cosa umana, ed in competizioni di lunga durata, vince appunto chi meno erra. Ne ha commessi pur essa, di errori, la Juventus, ma meno di tutti, certamente in minor quantità e qualità dell'Inter: ha perduto tre volte fuori casa, in casa mai, ha pareggiato in sette occasioni, quattro in trasferta e tre fra le proprie mura. Su una possibilità di 68 punti di classifica, se ne è assicurati finora 55. Al confronto, la marcia dell'Internazionale è stata tutta un salire e poi discendere, un cadere e poi rialzarsi, un illudere e disilludere. Dei 65 punti, di cui si è detto, ne ha lasciati 34 per istrada.

Il che non toglie nulla alle capacità intrinseche dell'undici nerazzurro. E' capriccioso, incostante e volubile, perchè tale è l'ambiente in cui vive e da cui deriva: ha, al di sopra di sè, dei dirigenti, ed attorno a sè dei soci che non vanno d'accordo fra di loro. Ma è tecnico. E' nato tecnico, e continua ad esserlo malgrado i tempi in cui viviamo. Noi siamo sempre dell'idea che, in una giornata adatta, la squadra dell'Internazionale sia in grado di toccare il livello tecnico di giuoco più elevato che sia possibile di raggiungere in Italia in questo momento. Tutto dipende dalle circostanze, colla sensibilità, che è una vera ipersensibilità, di cui dà prova e di cui abbiamo detto.

La Juventus sta per raggiungere il traguardo matematico — quello morale lo ha già raggiunto e sorpassato — a quattro tappe di distanza da quello ufficiale. Le manca un punto di classifica, e può realizzare la sua aspirazione oggi, in più di un modo: ottenendo un pareggio a Milano, ricevendo da Roma la notizia che il Milan ha perso e chiuso alla pari colla Lazio, od anche perdendo essa stessa purchè il Milan non superi il pareggio nella capitale. In qualunque modo basta, che domani il suo distacco dal Milan sia superiore di una unità ai sei punti di classifica che rimarranno ancora in palio.

**VITTORIO POZZO**

## Zamoretto e Caran d'Ache di fronte nel G. P. d'Italia a S. Siro

Per il Gran Premio d'Italia (L. 6.300.000, m. 2.400) per cavalli di tre anni di ogni paese che si corre oggi a San Siro sono dati partenti: Zamoretto (58 Gabrielli) Zeki (58 Renzoni) di Razza di Rozzano; Arson (58 Mimmi) di Razza Ticino, Iroquois (58 Rosa) e Neebisch (58 Paoletti) di Razza Villa Verde; Caran d'Ache (58 Camici) e Rutelli (58 Trappolini) di Razza Dormello Olgiata. Sette maschi appartenenti a quattro scuderie perchè tre di esse fanno affiancare il loro numero 1 da un compagno di allenamento.

Abbiamo tra di essi l'imbattuto Zamoretto, vincitore del Derby, Caran d'Ache che si è rivelato un asso vincendo il Premio Ambrosiano, Iroquois che da tempo correva in progresso e che ha vinto ultimamente l'Omnium. Arson, terzo nel Derby e che ha migliorato. A loro volta Zeki e Rutelli, non sono proprio delle nullità.

L'interesse della prova è dato dal confronto dell'asso di Zanoletti, Zamoretto, con la rivelazione di Tesio, Caran d'Ache, che si trovano di fronte per la prima volta. Sulla carta i favori vanno al primo, ma Caran d'Ache potrebbe far valere i suoi numeri. Terzo da nominarsi è Arson, che è pur sempre il capofila dell'Optional ed il vincitore del Chiusura.

### La riunione a Mirafiori

Apre la sesta giornata di corse al galoppo a Mirafiori, con inizio alle 15,30 il cross-country G. R. Abiti Rossi da corrersi sui 4.500 metri; tra Berengario, Serdillac, Miami, Stac, Don Pedro e Dindo, i più indicati ci sembrano i due ultimi nominati. Il Premio delle Alpi (L. 400.000, m. 1.600) non dovrebbe sfuggire a Tradate; sempre però pericoloso il vecchio Degas. Terza prova della giornata è il Premio Verres; partirà favorita Orsola Caccia; per la piazza ci sembra in corsa Primo Amore. Nelle 500.000 lire del discendente Premio Po di m. 1.400, Eliot coi suoi 52 chili, ci sembra il cavallo da preferire.

La Razza Ticino fa una seconda ricomparsa a Torino per il Criterium Torinese (L. 1.100.000, m. 1.200) mandando a Mirafiori per la seconda volta Orly, che ha già vinto il primo milione della stagione. Avrà di fronte Lea, Levoda, Ercilano, Zea, Aletto. Tra questi indichiamo Lea, dopo il favorito Orly.

Nella quinta corsa della giornata il Premio Chieri (a vendere L. 175.000, m. 1.200) Levanna e Musella dovrebbero dividersi le 2 prime piazze. Chiude la riunione, assai ben fornita di partenti, il Premio Ro[illegible]

### Le fiorettiste azzurre vittoriose a Genova

Genova, 31 maggio.

La Coppa Ada Biagini, trofeo internazionale di scherma femminile a squadre, è stata vinta per la seconda volta dalla rappresentativa italiana. Va per altro detto che, dopo la eliminazione della Francia avvenuta ieri, è stata la squadra austriaca che oggi si è rivelata fortissima e ha anzi superato nel confronto diretto la squadra dell'Italia A, che si è per altro aggiudicata il successo per il maggior numero di vittorie individuali. Ecco i risultati odierni degli incontri di finale: Austria b. Inghilterra 6-3; Italia A b. Italia B 6-3; Italia B b. Austria 5-4; Italia A b. Inghilterra 7-2; Inghilterra b. Italia B 6-3; Austria b. Italia A 5-4.

Classifica finale: 1. Italia A (Cesari, Camber, Strukel), 2 vittorie di squadra e 17 vittorie individuali; 2. Austria, 2 vittorie di squadra e 15 individuali; 3. Italia B e Inghilterra, 1 vittoria di squadra e 11 individuali.

### BORSE

La seduta di fine settimana ha rivelato un mercato nel complesso attivo ed animato da una discreta tendenza distensiva, nonostante l'ormai tradizionale ostacolo della povertà di scambi. L'elemento determinante della solidità del mercato è stato costituito dal buon contegno delle Montecatini; un altro denaro ha operato una progressiva leva sui prezzi, imprimendo una valutazione migliore ancora più evidente nel dopoborsa. La quota in genere non ha espresso una particolare vivacità, mantenendosi nell'orbita della distensione determinata dalle Montecatini e confermando minimi vantaggi in sede di compilazione dei listini. Titoli di stato stazionari. Nel dopoborsa un improvviso intervento di compere ha dettato una energica ripresa sulle Sip, facilitando l'assestamento di fine settimana sui rimanenti settori. Titoli Terni 14,50. Lunedì prossimo, 2 giugno, Borsa chiusa per la Festività della Repubblica.

| | 30 | 31 | | 30 | 31 |
|---|---|---|---|---|---|
| Ren.02 | 65 — | 65 — | Marid. | 1387 | 1400 |
| Ren3½ | 67 625 | 67 45 | Tor.N. | 84 — | 84 90 |
| » I. a. | 67 80 | 67 65 | Italgas | 24 25 | 24 625 |
| Red5½ | 73 50 | 73 65 | Sip | 1146 | 1151 |
| » I. a. | 73 65 | 73 75 | Terni | 242 — | 243 — |
| Ren5% | 95 85 | 95 80 | P.C.E | 452 — | 460 — |
| » I. a. | 95 95 | 95 90 | Unes | 447 — | 447 — |
| Red5% | 92 75 | 92 — | Sai | 2910 | 2910 |
| » I. a. | 92 85 | 92 10 | Saco | 2177 | 2177 |
| Ric3½ | 72 20 | 72 05 | Vizzola | 2320 | 2320 |
| » ex-gr | 71 625 | 71 50 | Marelli | 568 — | 568 — |
| » I. a. | 72 30 | 72 15 | Fiat | 448 — | 450 50 |
| » ex-gr | 71 75 | 71 60 | Savigl. | — | — |
| Ric5% | 93 55 | 93 20 | Nebiolo | 10 25 | 11 — |
| » I. a. | 93 65 | 93 50 | Incet | 115 — | 113 — |
| Btn 59 | 98 675 | 98 75 | Mone. | 802 — | 802 — |
| » 60 | 98 75 | 98 725 | Finsid. | 670 — | 673 — |
| » 61 | 98 65 | 98 70 | Ilva | 285 — | 287 — |
| Fer3% | 66 — | 66 — | Arnald | 200 — | 200 — |
| Ell4½ | 85 75 | 86 25 | Viscosa | 1920 | 1935 |
| Iri4½ | 98 75 | 98 75 | Chatil. | 2843 | 2855 |
| Irmi½ | 98 — | 98 — | Cir | 1700 | 1700 |
| Irm5% | 94 25 | 93 625 | Schiap. | 352 50 | 352 50 |
| Iri.4½ | 188 — | 190 — | Anic | 156 — | 158 — |
| Irm5½ | 92 70 | 92 70 | Rum.c | [illegible] | 61 125 |
| Tor4½ | 88 75 | 88 75 | M.poni | 2293 | 2510 |
| »5% 33 | 87 75 | 87 75 | Mcatini | 898 — | 913 — |
| »5% 37 | 87 75 | 87 75 | Zucch. | 755 — | 780 — |
| S.Paolo | 91 — | 91 — | Unica | 58 50 | 60 — |
| » 4[illegible] | 95 — | 95 — | Cart.It. | 3425 | 3450 |
| » 3,5% | 85 — | 85 — | Burgo | 6110 | 6140 |
| I. Nap. | 93 — | 93 — | Pom.It. | 16.400 | 16.500 |
| Mal5½ | 36 — | 36 — | Piem.F | 960 — | 960 — |
| »7% 46 | 27 — | 27 50 | M.A.I. | 14.500 | 14.500 |
| »7% 49 | 27 — | 27 50 | Biella | 82 50 | 82 50 |
| Fiat5% | 100 — | 100 — | Valdar. | 3475 | 3475 |
| » 6% | 91 40 | 91 — | Mer.E. | 986 — | 988 — |
| Pir.5% | 85 — | 85 — | Sade | 1015 | 1025 |
| » 6% | 93 25 | 93 25 | Fornar | 224 — | 224 — |
| Oliv7% | 105 — | 105 — | Siam | 320 — | 320 — |
| Magn7 | 94 — | 94 — | West. | 158 — | 159 — |
| Eter7% | 101 50 | 101 50 | Parum | 446 — | 446 — |
| Vtb.7% | 90 80 | 90 80 | Olivet. | 345 — | 345 — |
| Bast7% | 95 — | 94 40 | Pirelli | 947 — | 963 — |
| Sav.7% | 25 — | 25 — | Saffa | 914 — | 917 — |
| West.7 | 70 50 | 70 50 | Liq.gas | 1360 | 1342 |
| Frua6% | 86 75 | 87 — | Talco | 14.000 | 14.000 |
| Cart7% | 102 — | 102 40 | Borgos | 11.120 | 11.150 |
| Sade6% | 93 75 | 93 75 | Coton. | 690 — | 690 — |
| Vita6% | 91 — | 91 — | Piano | 313 — | 313 — |
| Cat.6% | 94 825 | 95 125 | Lanza | 2125 | 2125 |
| Sip6% | 95 25 | 94 80 | Aquila | 2386 | 2385 |
| Timo 6 | 93 — | 93 — | Acq.P | 2770 | 2775 |
| Telve 6 | 93 50 | 93 50 | Florio | 18 — | 15 — |
| Fer7% | 90 — | 90 — | BaniSt. | 4730 | 4760 |
| Esso6% | 90 30 | 90 30 | Salos | 14.500 | 14.475 |
| A.Can | 7975 | 8030 | Risan. | 4965 | 5025 |
| » Toro | 5950 | 5950 | Eternit | 172 — | 172 — |
| Medit. | 3850 | 3880 | — | — | — |

**Cambi ufficiali per l'esportazione:** New York 624,88; dollaro canadese 633,50.

**Prezzi informativi delle valute:** sterlina oro 7650-7750; marengo 6050-6150; sterlina cartacea 1600-1640; dollaro carta 650-654; franco svizzero 150,50-151,50; franco francese 157-160; oro fino 805-816; argento 19-19,50.

### Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 15,6 | 26,7 | Perugia | 16,2 | 25,6 |
| Trento | 16,4 | 26,8 | Ancona | 15 | 25 |
| Torino | 15,2 | 21,5 | Pescara | 12,7 | 23,8 |
| Milano | 16 | 25,4 | Roma | 12,8 | 25,4 |
| Venezia | 16,3 | 23,7 | Napoli | 14,6 | 25 |
| Trieste | 16,4 | 24,6 | Bari | 14,5 | 25,2 |
| Genova | 16,8 | 25,6 | Palermo | 16,8 | 25,5 |
| Bologna | 13,4 | 27,4 | Messina | 16 | 23 |
| Pisa | 15 | 24,6 | Catania | 9,6 | 26,4 |
| Firenze | 11,4 | 29 | Sassari | 14,7 | 27 |

IL RITORNO DI EISENHOWER IN AMERICA

# La strana campagna elettorale di «Ike» candidato involontario

*Egli ha detto: "Non mi metterò a stringere mani ed a baciare bambini, non pregherò nessuno di cambiare la sua opinione politica" - La sua rigidità morale fa disperare i suoi sostenitori*

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 31 maggio.

Eisenhower arriverà domani sera all'aeroporto di Washington, conferirà lunedì con Truman ed i capi di Stato Maggiore per riferire sullo stato del sistema difensivo occidentale, ritornerà martedì alla Casa Bianca per un [illegible] colloquio privato con Truman, suo caro amico personale ma suo avversario politico, e martedì sera, poco prima di partire in aereo per il villaggio di Abilene nel Kansas ove crebbe, andò a scuola e fu garzone di negozio nella pasticceria del padre, si metterà in borghese.

### Un mito americano

Da quel momento, pur rimanendo nei ranghi dell'esercito, entrerà in aspettativa e sarà libero di svolgere qualsiasi attività civile nella sua qualità di candidato presuntivo ma non attivo del partito repubblicano alla presidenza degli Stati Uniti. Se la Convenzione lo sceglierà come candidato, e solo allora, diverrà un candidato attivo.

La folla che andrà ad accoglierlo all'aeroporto però vede già in lui il Presidente e cioè la personificazione di uno dei miti che affascina ogni americano: quello del ragazzo povero e [illegible] che uscendo da un oscuro villaggio delle pianure arriva, dopo anni di inenarrabili sacrifici, di sforzi perseveranti, di ingegno e di fortuna alla Casa Bianca.

E' un mito che si è avverato molte volte. Più di metà dei Presidenti dell'Unione ebbe origini simili a quelle di Eisenhower. Nessuno però arrivò mai alla Casa Bianca come «Ike» ci arriverà, forse. Più o meno tutti quei garzoni di bottega, o strilloni, o stallieri, o sguatteri divennero presidenti dopo esser stati uomini politici, spesso più ambiziosi ed abili che disinteressati. Qualcuno, arrivò alla Casa Bianca deponendo, come forse potrà fare «Ike» la uniforme militare (ed erano tutti pessimi politici e riuscirono male, come presidenti — si fecero ingannare, chi più e chi meno, da infidi e famelici amici politici). Ma nessuno potè mai aspirare alla suprema ambizione che solo Eisenhower si può permettere: di non far nulla, nè un discorso nè un comizio nè un viaggio elettorale per sollecitare voti e per insediarsi nella palazzina di Pennsylvania Avenue num. 1600 a Washington.

Il figlio dello speciale fallito di Denison nel Texas, ove Ike nacque il 14 ottobre del '90 (ma ci restò solo 8 mesi prima che il padre emigrasse nel Kansas, ma tanto basta oggi agli invidiosi cittadini di quel paesotto per contendere ad Abilene l'onore di accoglierlo) è uno dei rarissimi candidati alla presidenza che si può permettere il lusso di respingere ogni compromesso colla sua coscienza.

La sua coscienza gli impone di abbandonare la carriera ed i massimi onori militari solo per servire in un modo diverso il suo Paese e solo se i suoi concittadini lo «comanderanno» alla Casa Bianca. «Sono deciso ad essere onesto con me stesso — ha detto pochi giorni fa Ike ad un visitatore — come lo sono stato in ogni momento della mia vita. Ho detto in gennaio che assumerò nuovi doveri solo in base ad una inequivocabile chiamata della Nazione e che non farò nulla per provocarla. Ora resto in attesa di ricevere dalla Nazione questo ordine. Nel frattempo non mi metterò a battere le strade d'America, non mi metterò a stringere mani ed a baciare bambini, non attaccherò nessun altro candidato, non pregherò nessuno di cambiare la sua opinione politica».

Questa ammirevole e rarissima rigidità morale fa disperare sostenitori e avversari. Da mesi gli uni e gli altri tentano di fargli chiarire, sia pure genericamente, la sua piattaforma elettorale. Le due o tre indicazioni che egli ha dato scrivendo qualche lettera in risposta a domande di sconosciuti e di avversari non hanno dato ai suoi avversari alcuna seria arma contro di lui, ma nemmeno alcun aiuto ai suoi sostenitori.

### Il primo discorso

Sino a martedì sera sarà così. Mercoledì sera, ad Abilene, Eisenhower pronuncerà il suo primo discorso. Sarà indubbiamente un discorso politico, ma non sarà un discorso elettorale. Passerà in rivista i maggiori problemi del momento, domestici ed internazionali, come Eisenhower li vede, ma non rivelerà le sue intenzioni politiche. Solo giovedì mattina, alla maggiore conferenza stampa che sia mai stata tenuta fuori di Washington, il generale potrà dare forse qualche indicazione precisa. I giornalisti che lo interrogheranno si sono studiate le domande da settimane; e da settimane il quartier generale pro Eisenhower si sforza di prevederle e di suggerire a «Ike» risposte che rischiarino l'orizzonte senza violare la fermissima decisione di rinviare l'inizio della vera e propria campagna elettorale a dopo la elezione della Convenzione.

Nessuno sa se il generale riuscirà a resistere alle tremende pressioni a cui lo sottopongono amici e nemici per farlo parlare prima del tempo che si è fissato. La situazione non è rosea. Taft ha profittato dell'atteggiamento assunto da «Ike», ha impressionato le sezioni più conservatrici dell'elettorato repubblicano, ed ha conquistato un numero di delegati che comincia a divenire preoccupante.

Qualunque mossa del quartier generale pro «Ike» è abilmente sfruttata dai taftiani che riescono per di più a paralizzare la difesa avversaria. E' bastato che si annunciasse che tutti i delegati repubblicani, senza differenza di preferenza personale sono invitati, tutte le spese pagate, per incontrare il generale a New York o Denver perchè Taft (ed anche i democratici del campo opposto) denunciano la mossa come tentativo di corruzione elettorale ed invochino l'applicazione della legge.

Ma nessuno nel campo di Eisenhower è riuscito a controbattere le insinuazioni diffuse con opuscoli anonimi contro il generale, variamente denunciato come ebreo, come filosovietico, come ateo, come servo di Wall Street, come sciocco. Si dice che Eisenhower non voglia agire a fondo contro Taft perchè è preoccupato di non inasprirlo: nella eventualità di essere eletto non può arrischiare di aver contro di sè il capo del partito e quindi un potente blocco dei due rami del Congresso.

### Credito sulla parola

In realtà Eisenhower non crede alla utilità della campagna elettorale e della lotta politica personale; la subisce, ma non è disposto a farle alcuna concessione. I suoi antenati erano tedeschi del Reno, appartenenti alla setta evangelica e pacifista dei mennoniti, che erano allora perseguitati perchè rifiutavano l'uso della violenza e le concessioni alle passioni umane. Per questo essi emigrarono in Pennsylvania verso il 1730 e da allora la famiglia di contadini e piccoli artigiani non venne mai meno a quelle generose e idealistiche credenze anche se, col mutare dei tempi «Ike» ed i suoi fratelli si onorarono poi di far carriera militare.

Il padre di Eisenhower fallì a Denison perchè faceva credito a tutti sulla parola, pensando che chiedere una ricevuta significasse mettere in dubbio la naturale dignità e bontà delle creature umane. Eisenhower non vuole, oggi, arrivare ai fastigi della vita civile e militare americana entrando in conflitto colla sua coscienza e colla sua fede. Se davvero gli americani lo vogliono mandare alla Casa Bianca perchè serva la Nazione in un momento di così grave crisi spirituale e politica, egli è pronto e servirà senza esitazione e senza falsa umiltà, secondo la sua coscienza. Ma l'ultimo dei pensieri di «Ike» volando questa notte verso gli Stati Uniti è di alzare un solo dito per distogliere un «mio fratello americano dall'esercitare a modo suo e secondo la propria coscienza, il diritto di scegliere come Presidente l'uomo più indicato a questo ufficio».

**Gino Tomajuoli**

## Cerimonia in Val Pesio per i Caduti partigiani

Mondovì, 31 maggio.

Domani sera, vigilia della Festa della Repubblica, a Mondovì avrà luogo il concentramento di tutte le forze della Resistenza della provincia di Cuneo, per una fiaccolata moto-automobilistica al cimitero partigiano di Certosa Val Pesio. Per rendere omaggio alla città di Mondovì, che con tanto entusiasmo ha lottato e sofferto nella lotta della Liberazione, l'Associazione provinciale della FI.V.L. ha ritenuto opportuno di scegliere la nostra città quale sede di concentramento delle varie pattuglie provenienti dalle sezioni di Cuneo, Fossano e di altri centri della provincia.

A Certosa Val Pesio, alla presenza dei partigiani, delle autorità e dei familiari dei Caduti, verrà accesa una lampada votiva dedicata alla memoria dei circa trecento Caduti delle formazioni che operarono nelle Valli del Pesio, Ellero, Corsaglia e Maudagna. Dopo il concentramento, alle ore 21,30, avrà luogo la sfilata per le vie della città; quindi partenza per Certosa Val Pesio, dove il capitano Cosa, comandante della formazione autonome della Val Pesio, terrà un discorso commemorativo. Alle ore 23,30 avrà luogo la Messa al campo celebrata dal cappellano partigiano don Bruno. Nel corso della Messa verrà accesa la lampada votiva.

UNITED PRESS A STAMPA/TO-31.GEMINIANO

Baldovino e la principessa De Réthy, dopo una colazione a San Geminiano, osservano il panorama senese. (Telefoto)

## La tragedia di Gorizia fu premeditata dal Marra

Trieste, 31 maggio.

Sul fatto di sangue avvenuto ieri a Gorizia si apprendono i seguenti particolari. Il Marra, autore della sparatoria che ha causato la morte di suo figlio Franco e della signorina La Piccola, nonchè il ferimento della signora De Benedetti in Coscolo, si trova all'ospedale guardato da due agenti. Sembra che la sparatoria contro le due donne fosse stata dal Marra premeditata poichè dopo che da Udine aveva fissato l'appuntamento alle due donne al posto telefonico della Telve, — dove appunto avvenne la sparatoria — egli si era recato a casa per prendere la pistola e farsi accompagnare dal figlio. E' stato accertato poi che l'arma era stata caricata con 12 colpi, sette dei quali sono stati sparati contro le due donne, e quindi si era inceppata. Fu allora che il Marra, verso il quale si approssimava armato di pistola l'agente di finanza Ezio Benati, accorso agli spari, stava per far uso della bomba a mano ma non, come dapprima si era creduto, nel tentativo di suicidarsi, ma per aprirsi un varco verso la porta d'uscita e fuggire. Il Benati allora sparò due colpi di pistola uno dei quali colpì il Marra il quale cadendo a terra con la bomba ne provocava lo scoppio e riportava una ferita alla gamba sinistra e altre all'addome.



# Baldovino e Margherita s'incontreranno domani a Venezia?

**Visita del sovrano coi familiari a S. Geminiano - Oggi il re si recherà a Montecatini**

(Dal nostro inviato speciale)
Siena, 31 maggio.

*«Mi ricorda Bruges» diceva Baldovino a mensa, sulla terrazza della trattoria rustica di San Geminiano. Sotto la terrazza si avvallava la dolce campagna senese, d'un tenerissimo verde viola, punteggiata di cipressi: un paesaggio diverso da quello di Bruges; ma soffuso della stessa pace, con un cielo che l'afa rendeva bianco. Baldovino sedeva tra la principessa De Réthy e la principessina Carlotta, entrambe vestite di chantung candido. C'erano il principe di Liegi, l'eccitato ambasciatore Van Der Hoste e i due, giovani aiutanti di campo del re. Il menù, per chi si compiace di simili curiosità, era stato solidamente italiano: insigne verdi, vitello ai ferri, pollo arrosto, Chianti rosso. A un altro tavolo due turisti svedesi, sorpresi dall'irruzione regale, guardavano flemmatici. Delizioso lunch del «Bel soggiorno!». L'ora trascorsa sulla terrazza fiorita è stata per Baldovino dei Belgi l'unica ora di tranquillità.*

*Per il resto, la giornata degli ospiti è consistita in una sorta di fuga senza scampo, dietro la muta dei fotografi. Quando è sceso nel vestibolo dell'albergo di Siena, al braccio della principessa De Réthy, il sovrano ha penato a farsi largo tra la ressa: i fotografi lo stavano aspettando da sei ore e Van Der Hoste aveva cercato senza successo di mettersi in comunicazione diretta col Ministro dell'Interno perchè la polizia fosse autorizzata a disperderli.*

*Era quasi l'una, e senza dubbio Baldovino aveva lungamente discusso, in conciliabolo di famiglia, la situazione (piuttosto delicata) che si viene determinando col suo viaggio, a causa del fidanzamento così discusso e dell'incontro, così fantomatico, con Margherita di Aosta. L'imberbe viso del re appariva corrucciato. Il gesto col quale Baldovino, nell'atto di salire sulla «Cadillac» rossa, scongiurava i fotografi di non seguirlo sapeva d'implorazione.*

*Ma per i «camera-men», come amano definirsi, la caccia cominciava appena. Dietro la grande automobile dell'ospite, su e giù per le svolte della strada ondulata, si avventava la teoria delle «Topolino», delle jeeps, dei taxi noleggiati dai réporters. A Poggibonsi, a mezza via per San Geminiano, la «Cadillac» evitava, come suol dirsi, di giustezza l'agguato della «banda K» (i goliardi di Siena famosi in tutta Italia per la loro buffonesca guerra contro i perugini) che volevano insignire il sovrano dell'ordine del porco selvatico. Dalle caserme dei paesini lungo la nazionale uscivano, imparzialissimi, carabinieri in borghese, giacchè Baldovino aveva chiesto di non essere molestato dalla polizia in uniforme. Nella piazza turrita di San Geminiano la rombante muta degli inseguitori piombava esattamente quattro minuti dopo l'arrivo del re.*

*Dopo la colazione al «Bel Soggiorno», è toccato a Baldovino di fare i conti col nuovo, implacabile spirito rotocalchistico che anima la legione dei fotografi italiani. Nell'ombroso, romito convento di Sant'Agostino la siepe umana si è inesorabilmente frapposta fra l'ospite e gli affreschi di Benozzo Gozzoli; sulla porta del duomo, in piazza della Cisterna, il vescovo in robbone paonazzo ha invano atteso, con un sorriso tra compunto e amabile, che il re, preoccupato dell'assalto, varcasse la porta del tempio.*

*La «Cadillac» ha fatto dietro front. Mezz'ora dopo Baldovino s'era trincerato nell'albergo senese; solo a tarda sera, con l'indebolirsi dell'assedio, è uscito in compagnia dei suoi per una boccata d'aria nelle antiche contrade e per la cena, in un quieto ristorante di via del Poglione.*

*E il fidanzamento? Gli aiutanti di campo di Baldovino e l'ambasciatore Van der Hoste continuano a smentire; ma si afferma intanto che il re, passata la domenica a Montecatini, sarà lunedì prossimo a Venezia, dove anche Margherita è attesa fra qualche giorno. L'incontro avverrà.*

**Carlo Laurenzi**

## Imminente la partenza della duchessina da Sorrento

Sorrento, 31 maggio.

Le voci sul fidanzamento di Margherita di Savoia-Aosta con Baldovino del Belgio hanno avuto particolare eco su questa costa dove abitualmente risiedono con la madre, Anna di Francia, le due figliole di Amedeo d'Aosta.

Al Capo di Sorrento, nella villa «Il Sorito» (la stessa ove Massimo Gorki trascorse molti anni del suo esilio e dove recentemente vennero l'ex-re Michele di Rumenia con la moglie Anna di Borbone-Parma) si avverte un certo insolito movimento e si nota una particolare cura, nell'evitare ogni possibile indiscrezione, da parte della piccola corte di domestici.

Intanto oggi le principesse (rientrate ieri da Roma, poco dopo il ritorno della madre) si sono recate con la duchessa Anna una prima volta a Napoli, verso le undici, e poi di nuovo in città, nel pomeriggio. L'«Ardea» ha sostato presso l'*Excelsior*, l'hôtel dove spesso la duchessa e le figlie si recano per ritirare corrispondenza e vedere amici. Mentre la duchessa rimoneva nell'auto, le figliole sono scese recandosi nell'*hall*. Verso le ore 21 l'«Ardea» è rientrata a Sorrento.

Si apprende a tarda sera che, nonostante le smentite ufficiose le voci di fidanzamento hanno serio fondamento e che anzi la duchessa ha dato disposizione all'*Excelsior* perchè non appena sarà giunto un telegramma (l'ufficio di Sorrento chiude alle venti ed è questo il motivo che ha fatto scegliere l'hôtel come punto di recapito) si chiami subito il telefono de «Il Sorito». Si ritiene infatti imminente la partenza della duchessa e delle figliole per Venezia dove avverrebbe l'incontro col re Baldovino. Fra gli intimi degli Aosta si diceva inoltre stasera a Sorrento che la duchessa, indipendentemente dai passi già fatti dall'ambasciatore del Belgio a Roma presso il Governo italiano, avrebbe espresso alle autorità la sua preoccupazione per l'assalto dei fotografi.

E' certo poi che fra pochi giorni Anna di Francia e le due figliole si imbarcheranno sul «Saturnia», che fa scalo a Barcellona, per poi raggiungere, di là, Madrid dove si incontrerebbero con Umberto di Savoia. e. g.

## Un chiarimento di Vanoni sui redditi mobiliari

Roma, 31 maggio.

Il Ministro delle Finanze ha inviato agli ispettori compartimentali un importante chiarimento relativo alla classificazione dei redditi mobiliari indipendente dalla dichiarazione. Si è registrato — rileva il Ministero — che molti piccoli esercenti i cui redditi erano già classificati in cat. 1, ai fini dell'imposta di ricchezza mobile sarebbero stati iscritti a ruolo per l'imposta corrispondente alla cat. B semplicemente perchè nella dichiarazione unica dei redditi del 1951, i medesimi avevano omesso di chieder che i loro redditi commerciali continuassero ad essere classificati in C. 1.

Secondo l'avviso manifestato da taluni uffici, una richiesta del genere da farsi in sede di dichiarazione annua sarebbe condizione necessaria per poter accordare ai redditi industriali e commerciali delle piccole aziende ed affittanze agrarie il più favorevole trattamento dei redditi di lavoro indipendente.

Ora è chiaro che tale concetto — continua il Ministero — se effettivamente enunciato come unica ragione determinante della tassazione operata nella cat. B, senza riesame di merito delle condizione produttiva delle singole aziende, sarebbe del tutto arbitrario. Si comprende che ai contribuenti possa essere stato suggerito di fare la suddetta richiesta nella dichiarazione, ma ciò allo scopo di richiamare su tale punto l'attenzione degli uffici affinchè non cadano in errori involontari, non perchè da tale richiesta dipenda l'ammissibilità della classificazione dei redditi in C. 1. La classificazione dei redditi deve continuare a dipendere da elementi obiettivi sostanziali e in nessun modo dall'atto formale della dichiarazione.

## La villa di un diplomatico svaligiata dai ladri

Napoli, 31 maggio.

Audaci ladri sono riusciti a scalare la facciata della villa del vice-console degli Stati Uniti a Napoli, dott. Hugh Keneler, sita nella zona di Posillipo alta. I malviventi, penetrati nei locali dal balcone, hanno asportato oggetti di ingente valore. La polizia ha iniziato attive indagini per identificare e trarre in arresto gli autori dell'audace colpo.

# I pittori americani alla Mostra di Bordighera

Bordighera, 31 maggio.

(a. n.) Numerosi sono i pittori americani, specialmente giovani, residenti in Francia e in Italia per scopo di studio e per accostare taluni ambienti artistici, scuole e maestri. A questi pittori si è pensato qui di offrire il modo di riunire in una mostra complessiva le loro opere più significative, e questa rassegna è tanto più interessante in quanto non solo rivela le tendenze invero assai influenzate dall'Europa di taluni pittori americani, ma presenta tele, disegni, incisioni, guazzi e acquarelli di artisti che già si sono affermati in numerose mostre negli Stati Uniti e in Europa, o rivelati attraverso «personali» in diverse città italiane e francesi.

Auspici di questa mostra, oltre che il comune e gli enti turistici di Bordighera, sono stati Jean Cocteau, il pittore franco-americano Jean Guérin, lo scrittore Walter Hanks Shaw, il pittore Giuseppe Balbo ed altri artisti e critici. Alla vernice della mostra hanno partecipato, insieme con tutte le autorità locali, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Roberto Lucifredi, il prof. Georges G. Fox, addetto culturale all'ambasciata degli Stati Uniti a Roma, nonchè un comandante di marina americano che recava una lettera di augurio e di plauso dell'ammiraglio Robert Carney, la squadra del quale è attualmente ancorata a Genova. L'addetto culturale Fox ha pronunciato brevi parole, affermando che gli scambi culturali atti a favorire la maggiore conoscenza fra i popoli sono tra le più sicure garanzie di pace. A lui ha risposto il sottosegretario Lucifredi, sottolineando soprattutto l'importanza avvenire della manifestazione e rilevando che questa rassegna, mediante il concorso del Governo americano, sarà ripetuta anche gli anni prossimi con la partecipazione sempre più vasta di pittori residenti in America, appartenenti a tutte le tendenze artistiche. Sarà così messa a contatto del pubblico europeo una sempre più vasta rassegna della pittura d'oltre atlantico: la mostra di Bordighera diventerà un tradizionale avvenimento d'arte in Italia.

Anzichè una graduatoria con dei premi, il Comitato ordinatore attraverso una commissione composta da Cocteau, Walter Hanks Shaw, dai pittori Bucci, Palazzi, Balbo ed altre personalità dell'arte, ha deciso che le più significative tra le opere esposte vengano acquistate e donate alla Galleria di arte contemporanea di Bordighera. Degni d'acquisto sono stati i dipinti: *Ninfa in solitudine* di Jean Guérin (il quale ha rifiutato la somma destinatagli facendo dono del suo importante quadro); *Divertimento in due colori* della pittrice californiana Pat Adams; *The battery* di Life Andersen di Baltimora; *Campanile* di Vincent Long di New York; *Scala a Coney Island* di Edward Melcart di Louisville; *Ritratto* di Antonino Virduzzo di New York e *Piccolo nudo* di Peggeen Helion. Altre opere degne di rilievo sono state segnalate dalla commissione giudicatrice.

FULMINATO DA CIANURO DI POTASSIO

# Una bottiglia in regalo che conteneva la morte

Milano, 31 maggio.

Il commerciante di frutta e verdura Giuliano Tomba, abitante a San Colombano al Lambro, morto nel pomeriggio del 26 scorso dopo aver bevuto un bicchiere di vino bianco, è stato fulminato dal cianuro di potassio. A questa sensazionale conclusione è giunta l'analisi del liquido bevuto dal disgraziato avanzato nel fondo della bottiglia. Questa bottiglia che il Tomba aveva stappato per festeggiare una lieta ricorrenza in famiglia gli era stata inviata tempo fa in regalo da un conoscente perchè la offrisse alla moglie allora degente nel sanatorio di Garbagnate. Il Tomba si dimenticò sempre di portarla alla consorte e volle aprirla la scorsa settimana per la festa che si celebrava nella sua casa in occasione del suo ritorno. Bevutone un sorso, disse, rivolto alla donna: «No, per te mi sembra troppo forte. Tu non devi bere di questo vino». Fece appena in tempo a pronunciare questa frase che stramazzò al suolo, rantolante e pochi istanti dopo moriva in preda ad atroci spasimi.

Chi è il misterioso donatore della micidiale bottiglia? Aveva costui intenzione di uccidere la povera ammalata, e per quale ragione? Quel che fino ad oggi si era creduto fosse soltanto un fatale incidente derivante da un incauto scambio di bottiglia si presenta ora con il fosco profilo di un delitto. Le indagini della polizia sono naturalmente volte alla ricerca dello sconosciuto donatore, mentre il prof. Zanella dell'università di Milano sta completando l'analisi del potente veleno e il prof. Cavallazzi dell'istituto di medicina legale ha chiesto 45 giorni per presentare un completo referto necroscopico.

## Mette in fuga due rapinatori con un ingegnoso trucco

Savona, 31 maggio.

La scorsa notte verso le ore 24 certo Giovanni Stettini che gestisce un posteggio di biciclette in via Monti, mentre era in attesa degli ultimi clienti che avevano depositato presso di lui le loro biciclette, veniva affrontato da due individui i quali gli ingiungevano di consegnare loro il ricavato della giornata. Lo Stettini che è un uomo di fegato, faceva l'atto di prendere i soldi nella tasca della giacca, ma invece con atto deciso impugnava un mazzo di chiavi che vi teneva e dall'interno della tasca stessa le puntava contro i lestofanti. I due rapinatori credendo che egli impugnasse la rivoltella, si davano a precipitosa fuga.

## Otto ville svaligiate da un giovane ventenne

Verbania, 31 maggio.

La Squadra investigativa del Commissariato di pubblica sicurezza di Verbania, dopo lunghe e difficili indagini, ha potuto identificare e quindi assicurare alla giustizia un pericoloso ladruncolo che in queste ultime settimane aveva scelto la nostra zona come teatro della sua criminosa attività. Si tratta del ventenne Michele Tanesi di Bircelle, un giovane intelligente, astuto, che già conosceva la zona, essendo stato per un certo tempo ospite della locale Casa di rieducazione per minorenni.

Rientrato in famiglia, il Tanesi, spirito irrequieto e ribelle, non vi rimaneva a lungo. Fuggito, pare, con dei gioielli, il discolo ritornava sul Lago Maggiore dandosi a ruberie. Risulta infatti che il Tanesi ha svaligiato ben otto ville, raccogliendo un bottino ingente.

# ULTIME NOTIZIE

## Verso il fallimento delle trattative in Corea

**Atmosfera di pessimismo a Pan Mun Jom - Una dichiarazione di Van Fleet: "Faremo pagar caro ai comunisti qualsiasi offensiva,,**

**Tokio, 31 maggio.**

La conferenza armistiziale di Pan Mun Jom va ogni giorno rivelando con evidenza crescente l'inconciliabilità degli opposti punti di vista.

Gli alleati sono ora decisamente pessimisti sull'esito dei negoziati e accusano i comunisti di avere fatto della conferenza una tribuna per la diffusione delle loro tesi propagandistiche. In queste condizioni non solo non si considera probabile il raggiungimento di un accordo, ma si nutrono altresì pessimistiche previsioni per il futuro.

Nel corso della riunione odierna, durata 35 minuti, i comunisti hanno accusato gli alleati di avere provocato i sanguinosi incidenti nei campi di Koje allo scopo di sabotare l'armistizio e di preparare il terreno in vista dell'estensione del conflitto. Gli alleati hanno replicato affermando che solo l'irragionevole intransigenza comunista sulla questione dei prigionieri di guerra ha impedito il raggiungimento d'un accordo.

I negoziatori dell'UNO hanno poi proposto che la conferenza venisse aggiornata sino a quando i comunisti non avessero deciso definitivamente la risposta da dare alle proposte alleate. I cino-nordisti si sono rifiutati di aderire alla richiesta e una nuova riunione delle commissioni armistiziali è stata fissata per la giornata di domani.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta a Seul, il generale James Van Fleet, comandante dell'VIII Armata, ha dichiarato che una nuova offensiva comunista in Corea si risolverebbe in una catastrofe per i cino-nordisti, e ciò benchè essi vantino una netta superiorità numerica in uomini e artiglieria. Van Fleet si riferiva alle ripetute minacce del generale nord-coreano Nam Il, secondo le quali i comunisti lancerebbero un'offensiva su vasta scala in segno di rappresaglia contro i «massacri» di prigionieri di guerra cino-nordisti nei campi dell'isola di Koje.

«Il nemico deve sapere — ha detto Van Fleet — che l'VIII Armata, con le sue divisioni ben addestrate, con la sua potenza di fuoco, con la sua mobilità, con l'appoggio dell'Aviazione e della Marina dell'UNO, sarebbe in grado di far pagare ai comunisti un prezzo disastroso per qualsiasi offensiva».

Van Fleet ha dichiarato inoltre che la superiorità degli alleati in fatto di carri armati farebbe volgere all'insuccesso qualsiasi tentativo aggressivo da parte dei rossi. Il generale ha poi ammesso che l'opera di interdizione svolta dall'aviazione alleata non è stata sufficiente ad impedire ai comunisti di rifornire le loro unità di prima linea. In molti casi i rossi sono riusciti a rendere minimi gli effetti dei bombardamenti decentrando i gruppi logistici oppure trasportando i rifornimenti alle unità avanzate con il sistema a catena.

Da Pusan si ha intanto che il presidente sud-coreano Syngman Rhee ha sfidato ancora una volta oggi l'Assemblea nazionale coreana e la Commissione delle N. U. imponendo al Paese un severo controllo militare ed arrestando un altro deputato, il dodicesimo, della opposizione.

Il ministro dell'Interno di Rhee, Lee Bum Suk, ha accusato le forze contrarie al presidente — fra le quali vi sono tre deputati ancora non arrestati — di essere in combutta con i comunisti per un complotto che ha lo scopo di assassinare il presidente Rhee.

Trenta altri deputati coreani si trovano da ieri nell'edificio del Parlamento per sfuggire all'arresto.

Il governo sudista ha poi denunciato al Comando dell'UNO di Tokio presunte interferenze negli affari interni coreani da parte degli alleati. In una lettera al generale Mark Clark, comandante in capo delle forze delle Nazioni Unite, il ministro degli Esteri sudista, Pyun Yung Tae, informa tra l'altro che un funzionario dell'UNO avrebbe trasmesso il 27 maggio da Radio Pusan notizie infondate relative alla situazione interna della Corea del Sud.

Da fonte americana si apprende che il gen. Clark ha immediatamente ordinato l'apertura di una inchiesta in proposito.

### Misteriosa esplosione in un laboratorio di Berlino

**Berlino, 31 maggio.**

Un'esplosione si è verificata la notte scorsa nei laboratori di elettrochimica e fisica dell'istituto Kaiser Wilhelm di Berlino-Dahlem nel settore americano. Un professore, di cui non viene rivelato il nome, è risultato gravemente ferito e un assistente leggermente ferito.

Le autorità americane si sono rifiutate di dare qualsiasi informazione in proposito. I vigili del fuoco tedeschi accorsi subito sul luogo dell'esplosione sono stati fermati da funzionari dei servizi di sicurezza americani. Nei laboratori dell'istituto durante il regime hitleriano venivano effettuate ricerche sull'energia atomica. Gli abitanti delle case vicine hanno riferito di aver visto un grande bagliore e di aver quindi sentito una forte esplosione che sembrava però provenire da un punto all'esterno del laboratorio di fisica dell'istituto.

*Al Senato americano*

### Truman presenta lunedì il trattato di pace tedesco

**Washington, 31 maggio.**

Si apprende questa sera che il Presidente Truman presenterà lunedì al Senato il contratto di pace tedesco testè firmato insieme al documento mediante il quale gli Stati Uniti estendono le proprie garanzie alla Germania nel caso di un attacco dalla parte sovietica. Il Presidente chiederà una sollecita approvazione del Senato.

*Perchè lontana dal marito*

### Uccide i due figli e tenta di suicidarsi

**San Francisco, 31 maggio.**

Una donna ha ucciso oggi i suoi due bambini ed ha tentato quindi di suicidarsi vibrandosi trenta coltellate perchè demoralizzata per non poter raggiungere il marito di stanza con le truppe americane nell'isola di Guam.

Il grave fatto di sangue è avvenuto nel centro alloggiamenti della Marina a Pleasantown, presso Oakland. La donna è la 33enne Mary Glenn che è stata trovata svenuta e sanguinante vicino ai cadaveri dei suoi due bambini, Bobbie di otto anni e Billie di sei.

La polizia ha comunicato che la Glenn ha ucciso i figli fracassando loro il cranio con una mazza da «base ball» e accoltellandosi quindi con un trincetto. Il marito, tenente Robert Glenn, è stato inviato a Guam nello scorso febbraio.

## Quattro giorni di sciopero dei gasisti da venerdì

*Proposte al Governo della CISL per risolvere la crisi tessile e della CGIL per la riforma burocratica*

**Roma, 31 maggio.**

A seguito del fallimento dei lavori del comitato tecnico riunitosi nei giorni 29 e 30 maggio sotto la presidenza del Ministro del Lavoro e della rottura proclamata dai rappresentanti delle aziende private e municipalizzate del gas in seno al comitato stesso, la F.I.D.A.C. aderente alla C.G.I.L., la Federgas aderente alla C.I.S.L. e la U.I.L.-Gas hanno deciso di proclamare lo sciopero generale in tutte le aziende private e municipalizzate del gas d'Italia, a partire dalle ore zero di venerdì 6 giugno.

La prima fase dello sciopero generale durerà giorni quattro e cesserà alla mezzanotte del 9 giugno lunedì. I lavoratori gasisti riprenderanno servizio normale nei giorni 10, 11 e 12 giugno fino alla mezzanotte e alle ore 0 di venerdì 13 giugno si inizierà una seconda fase dello sciopero generale che avrà la durata di altri quattro giorni e cesserà alla mezzanotte di lunedì 16 giugno. Durante lo sciopero generale non verrà erogato il gas alla cittadinanza e le organizzazioni sindacali lasceranno a disposizione delle aziende quel personale indispensabile alla conservazione degli impianti.

Il sindacato generale armatori comunica di aver stipulato un accordo con la federazione lavoratori del mare (F.I.L.M.) aderente alla C.G.I.L. e con la federazione gente del mare (Fe.Ge.Mare) della C.I.S.L.

La federazione impiegati ed operai tessili (F.I.O.T.) aderente alla C.I.S.L. ha inviato ieri una lettera al ministro dell'Industria, on. Campilli con la quale espone «la grave situazione del settore tessile», e dopo aver chiesto un colloquio per l'esame della situazione, ha sottoposto al ministro Campilli una serie di proposte «per la soluzione della crisi». Esse riguardano la creazione di un organismo statale di acquisto, a prezzi di costo, di manufatti tessili (sul tipo dell'Unrra tessile), con il compito di avviare tali prodotti ai consumatori attraverso i normali canali di commercio; la concessione gratuita di manufatti tessili a strati di popolo particolarmente bisognosi; garanzia statale per acquisti rateali, a prezzi non maggiorati, di manufatti tessili per tutti i dipendenti pubblici e iniziativa per la realizzazione di analoga misura da parte dei datori di lavoro nei confronti degli acquisti rateali da parte dei loro dipendenti, da garantirsi sul fondo di quiescenza; predisposizione di misure creditizie per l'estensione di facilitazioni rateali in ogni settore di consumo; avviamento concreto ad una politica commerciale con l'estero priva di discriminazioni politiche.

La C.G.I.L. ha fatto pervenire al sottosegretario on. Lucifredi il promemoria relativo alla riforma dello stato giuridico del personale statale. Le richieste formulate dal sindacato, come base di discussione, si possono così riassumere: effettiva partecipazione dei rappresentanti eletti dal personale nei consigli di amministrazione e in quegli altri organismi e commissioni a cui siano demandati compiti che interessano il personale; determinazione dei posti di organico sulla base delle effettive esigenze di ogni Ministero; unificazione del ruolo dei segretari con quello dei dirigenti; determinazione del trattamento economico partendo da un minimo retributivo — base 100 — adeguato ai bisogni di vita e alle funzioni esplicate.

### Nuove norme sulla vendita delle acque minerali

**Roma, 31 maggio.**

Le autorità di controllo, allo scopo di eliminare gli inconvenienti che possono verificarsi in conseguenza della vendita abusiva di acque minerali di dubbia provenienza, hanno emanato disposizioni circa la disciplina e la vendita di tali acque da parte degli ambulanti. E' stato disposto che tutti i venditori ambulanti di acque minerali devono essere assolutamente in possesso della prescritta licenza nella quale deve essere chiaramente indicato il tipo di acqua che sono autorizzati a vendere.

Le acque messe in vendita devono essere contenute in bottiglie ermeticamente sigillate con tappo inamovibile e munite di etichetta indicante la ditta, il tipo e la provenienza dell'acqua. Inoltre, gli incaricati di ditte venditrici dovranno munirsi di documento comprovante la loro identità.

## L'addio di Eisenhower

L'ex Comandante atlantico saluta i suoi due domestici negri mentre lascia la sua residenza parigina. Il generale è partito ieri in aereo per far ritorno in America. (Telef.)

## Eden tornato a Londra si prepara a succedere a Churchill?

L'ultimo giorno del lutto di Corte - I gravosi compiti della giovane regina

*(Nostro servizio speciale)*

**Londra, 31 maggio.**

Il ministro degli esteri britannico Anthony Eden è tornato oggi a Londra dopo una assenza di dieci giorni nel corso dei quali gli inglesi hanno molto discusso sia la politica estera che egli ha messo in atto quanto la sua posizione personale. L'opposizione di un settore laburista al «contratto di pace con la Germania» ha avuto oggi una nuova eco. Commentando una «intervista» da lui concessa ad un corrispondente italiano, Bevan ha negato di aver dichiarato di voler dar battaglia al governo e al proprio gruppo parlamentare ed ha smentito la versione pubblicata delle sue parole. Egli profetizza però che gli accordi di Bonn non saranno ratificati dal Congresso americano prima delle nuove elezioni presidenziali.

Le discussioni sull'opportunità d'una conferenza delle quattro grandi Potenze sui problemi generali della pace continuano animatamente. Ma se questa avvenisse Eden vi parteciperebbe come ministro degli esteri britannico? Il *New Statesman and Nation*, settimanale intellettuale di sinistra, pubblica una indiscrezione secondo cui Churchill intenderebbe trasferire entro breve la responsabilità a colui che da tempo egli ha scelto come delfino. Eden lascerebbe il Foreign Office per passare per qualche tempo a responsabilità di politica interna, per prepararsi, per così dire, ad assumere la carica di primo ministro.

Queste rivelazioni hanno dato luogo a molte speculazioni politiche, in un Paese dove è radicata la convinzione che «non si passa da una parte all'altra di Downing Street», ossia dal palazzo del ministero degli esteri alla celebre casa del numero 10, dove risiede il primo ministro. (I precedenti storici giustificano ampiamente questa sorta di superstizione).

Sebbene Churchill abbia ripetutamente e chiaramente indicato Anthony Eden come il futuro continuatore della sua politica, molti parlano delle evidenti differenze di tendenza fra i due uomini e anche dell'antagonismo che esisterebbe, nell'interno del partito e del Gabinetto fra lui e il Cancelliere dello Scacchiere, Butler, considerato capo dei conservatori progressisti.

Oggi, al ritorno di Eden dal suo viaggio in Europa, questo problema passa in secondo ordine: la polemica sulla politica estera sembra destinata a tenerlo occupato ancora per qualche tempo. Appena sceso dall'aeroplano egli ha fatto dichiarazioni ottimistiche cui fa eco, però, un discorso per nulla soddisfatto d'uno degli alti esponenti laburisti (e non Bevanista), l'ex Cancelliere dello Scacchiere Hugh Dalton. Egli ha ricordato come il partito laburista — che fra l'altro rappresenta la maggioranza degli elettori britannici — abbia messo alla accettazione del riarmo della Germania Occidentale tre condizioni precise: 1) conferenza delle quattro grandi Potenze per discutere il problema tedesco; 2) elezioni generali nella Repubblica di Bonn; 3) precedenza al riarmo della Francia e degli altri Paesi del Patto Atlantico. Questa importante divergenza di vedute fra governo e opposizione porterà certamente nei prossimi giorni a vivaci polemiche parlamentari.

Oggi intanto la Corte inglese termina ufficialmente il suo lutto per la morte di Re Giorgio VI. La Regina Elisabetta, che si trova nel castello scozzese di Balmoral, tornerà fra qualche giorno a Londra per iniziare, con la spettacolare parata annuale della Guardia i suoi molti impegni ufficiali. Il giorno seguente sarà annunciata ufficialmente la data della propria incoronazione, che avverrà il 2 giugno 1953.

Preoccupati dalla possibilità che la giovane regina possa risentire in salute delle fatiche dei troppi impegni di Stato, gli inglesi già cominciano da molte parti — dai fondi e dalle lettere ai giornali fino al «Consiglio Medico Britannico» — ad ammonire i suoi consiglieri dell'«opportunità di ridurre al minimo gli impegni della sua agenda». Da domani diplomatici e funzionari di Stato britannico abbandoneranno le cravatte nere che hanno portato dal giorno della morte di Giorgio VI.

m. c.

IL PROCESSO DI VERSAILLES

## La condanna di De Récy a dieci anni di lavori forzati

**Parigi, 31 maggio.**

Dopo molte ore di deliberazioni la Corte ha pronunciato il suo verdetto nell'affare di furto, falso e uso di falso relativo ai cento milioni sottratti alla Tesoreria del Pas de Calais ad Arras. La Corte ha condannato Antoine De Récy a 10 anni di lavori forzati, 50.000 franchi di ammenda e 10 anni di interdizione di soggiorno; Eugène Dupuis a 8 anni di lavori forzati 20.000 franchi di ammenda; Elexandre Sciorato a 5 anni di reclusione, 50.000 franchi di ammenda, 20 anni di interdizione di soggiorno; André Portier a 3 anni di reclusione, 20.000 franchi di ammenda e 5 anni di interdizione di soggiorno. Inoltre la Corte ha dichiarato che Antoine De Récy ha mancato al suo onore e non appartiene più all'ordine della Legion d'Onore.

### Un autobus travolto da un treno nel Messico

**Diciannove morti e 45 feriti**

**Città di Messico, 31 maggio.**

Diciannove persone sono perite e quarantacinque hanno riportato gravi ferite nello scontro avvenuto ieri sera tra un autobus e un treno viaggiatori nello Stato di Messico ad un centinaio di chilometri ad occidente della capitale.

L'autobus che proveniva da Toluca era stipato di viaggiatori; giunto ad un passaggio a livello, l'autista credette di poter passare prima del treno che giungeva a grande velocità, invece il pesante automezzo fu investito dalla locomotiva e trascinato da questa per un centinaio di metri lungo la scarpata.

Le squadre di soccorso chiamate d'urgenza da Toluca apprestarono le prime cure a quarantacinque feriti, cinque dei quali erano già in coma, e ricuperarono i cadaveri di diciannove persone.

### Un accordo già raggiunto per il prezzo del grano?

**Roma, 31 maggio.**

Tra il Ministero del Tesoro e quello dell'Agricoltura, dopo gli incontri della scorsa settimana, tra l'on. Pella e l'on. Fanfani, sarebbe intervenuto un accordo circa le proposte da avanzare al Consiglio dei Ministri per l'aumento del prezzo del grano.

Come si ricorderà il Consiglio aveva dato mandato ai due Ministri competenti di studiare la questione e di sottoporre al Consiglio stesso delle proposte conclusive. La misura dell'aumento si aggirerebbe sulle 750 lire rispetto al prezzo dello scorso anno, che fu di L. 6.250. Il nuovo prezzo per il grano conferito all'ammasso sarebbe pertanto stabilito nella misura di L. 7000 il Q.le, salvo diversa decisione del Consiglio dei Ministri.

### Il convegno in Campidoglio degli anziani d'azienda

**Roma, 31 maggio.**

Domattina in Campidoglio verrà inaugurato il Convegno nazionale dei lavoratori anziani d'azienda. Alla cerimonia interverranno le massime autorità dello Stato, politiche, civili, religiose, nonchè eminenti studiosi dei problemi sociali e le delegazioni dei 150 gruppi aziendali di veterani costituiti. Fra questi meritano particolare rilievo quelli dei maggiori complessi nazionali: Fiat, Montecatini, Snia, Cisa, Dalmine, Ilva, Ansaldo, Pirelli, Edison, Sade, Sme, Cotoniere Meridionali, ecc. Verranno discussi problemi che concernono l'odierna vita sociale italiana.

### Uno storione di 75 Kg.

**Rovigo, 31 maggio.**

Nelle acque del fiume Po presso Ficarolo i pescatori Caselli Romano e Fioravante Enzo, hanno catturato un bellissimo esemplare di pesce storione, del peso di 75 kg. Il prelibato bottino è stato subito venduto a un mercato all'ingrosso dell'Italia settentrionale, e i due pescatori hanno realizzato circa 55 biglietti da mille.

## ULTIME DI CRONACA

### Un operaio investito da un camion che fugge

L'operaio Mario Saracco di Giuseppe, di 24 anni, abitante in via Ciamarella 33, percorreva in bicicletta via Stradella quando all'altezza del viale della Madonna veniva urtato da un camion che si allontanava rapidamente. Nella caduta riportava la frattura dell'osso frontale.

— Il medico condotto Canio Talia, di 51 anni, abitante in via della Consolata 5, è stato medicato al Mauriziano e giudicato guaribile in 12 giorni. Nel pomeriggio di ieri percorreva corso Stati Uniti sulla sua macchina quando andava ad urtare contro un autocarro. Nell'urto l'auto si sfasciava: il Talia però riportava lievi ferite.

— Alle 21 di ieri in c. Unione Sovietica angolo via Amerigo Vespucci, Giulio Zappatore, di 34 anni, abitante in via Genovesi 9, mentre procedeva in motoleggera verso il centro della città, si scontrava con un'auto pubblica guidata da Luigi Ravina, che sopraggiungeva dalla direzione opposta. Lo Zappatore è stato ricoverato al Mauriziano con prognosi riservata per frattura della base cranica.

### Costretta alle nozze dal padre dispotico

Con provvedimento in data 30 maggio 1952, il Presidente della Corte d'Appello di Torino, ha reso esecutiva la sentenza 26 aprile 1951 del Commissario della Legge di San Marino, con la quale era stato annullato il matrimonio contratto in forma civile, il 20 aprile 1925, a Torino, tra la signorina Anna M. ed il signor Roberto F. Questo annullamento mette fine ad una dolorosa e romanzesca vicenda familiare. Anna M., ancor giovanissima, era stata costretta, nel 1925, al matrimonio dal padre il quale, essendo rimasto vedovo, voleva sposarsi una seconda volta e riteneva che la figlia costituisse un ostacolo alle sue nuove nozze. La causa è stata proposta solo ora, cioè 27 anni dopo, poichè soltanto qualche mese fa è deceduto il vecchio e autoritario padre.

### Cinque medaglie d'oro a insegnanti elementari

Alla scuola elementare Parini sono stati consegnati ieri pomeriggio, alla presenza di autorità, insegnanti e rappresentanti del Comune, diplomi di benemerenza con medaglia d'oro a maestre che hanno compiuto 40 anni di buon servizio (come dice la motivazione) nelle scuole pubbliche dello Stato. Le maestre a cui è stato conferito pubblicamente questo riconoscimento sono: Angela Tomatis ved. Chiaramello, Prassede Vergano Spilotri, Cesarina Zocchi De Rossi, Elena Corbelli, Ida Varvello.

### Concerto di danze nei giardini di Palazzo Reale

Nella suggestiva cornice dei giardini di palazzo reale, su di un palcoscenico eretto frammezzo ad alberi secolari, ha avuto luogo ieri sera l'annunciato concerto di danze della scuola di Bella Hutter.

Le danze si svolgevano su ritmi di musiche classiche e moderne, le quali davano pretesto a figurazioni fantasiose.

Grande successo personale ottennero in particolare Anna Sagna nel «Gnomo», Nini Porta nel Polichenelle, Marina Mers nel Clair de Lune.

### Fanfani inaugura a Roma la Mostra del vino

**Roma, 31 maggio.**

Alla villa Aldobrandini si è inaugurato questo pomeriggio alle 19 la terza mostra dei vini e liquori d'Italia. Il nastro tricolore è stato tagliato dal vice presidente del Consiglio, on. Piccioni, il quale al suo arrivo è stato ricevuto dal ministro dell'Agricoltura, on. Fanfani, dal Sindaco e dal prefetto Antonucci. Le autorità, accompagnate dall'on. Monterisi presidente della Mostra visitavano quindi i padiglioni ove sono esposti 453 specialità presentate da cento case produttrici.

Al termine della visita, dopo brevi parole di ringraziamento dell'on. Monterisi, prendeva la parola il ministro Fanfani. Egli dopo essersi compiaciuto per la perfetta organizzazione della mostra ha assicurato un sempre maggior interessamento da parte del Governo per i problemi della viticoltura.

### Conclusa la vertenza pei licenziamenti dell'Ansaldo

**Genova, 31 maggio.**

Presente il sottosegretario Del Bo, è stato firmato stasera dalle parti l'accordo con il quale viene definita la vertenza «Ansaldo» sorta il 15 marzo scorso con il licenziamento di 1324 dipendenti. L'importanza dell'accordo odierno è stata rilevata dall'on. Del Bo, in quanto con esso si dichiara compiuto il ciclo di risanamento degli stabilimenti genovesi dell'Ansaldo, ed è quindi data tranquillità all'ingente massa di lavoratori dipendenti da questa azienda; l'accordo prevede il collocamento di [illegible] lavoratori presso la officina allestimento e riparazioni navi, di altri cento presso aziende metalmeccaniche genovesi, le dimissioni volontarie di 400 altri dipendenti, e l'avviamento degli altri a corsi di qualificazione e perfezionamento della durata di sei mesi.

Una clausola significativa, che è stata particolarmente sottolineata dall'on. Del Bo, alla cui iniziativa è dovuta, prevede l'assunzione da parte dell'azienda di 300 giovani, dai 14 ai 18 anni, in qualità di apprendisti, congiunti di coloro che daranno le dimissioni volontarie.

Tanto il sottosegretario Del Bo, quanto il prefetto hanno tenuto a porre in evidenza come questa pur grave vertenza non abbia dato luogo, durante il suo lungo svolgimento, ad episodi di intolleranza o a turbamenti dell'ordine pubblico.

### Particolari sulla vicenda della «Coke Apuania»

**Massa, 31 maggio.**

A proposito della composizione della vertenza della «Coke Apuania» a Massa, la direzione dello stabilimento precisa che la «Coke Apuania» di Avenza non è mai stata occupata dalle Forze di Polizia, le quali si limitarono a stare all'esterno per tutelare i liberi lavoratori; che nel marzo scorso e non oggi fu erogata da parte della Ditta, volontariamente una somma in favore dei disoccupati e non a 16 operai; che la sospensione poi delle maestranze si è dovuta prendere dopo un lungo periodo di scioperi e di non collaborazione che minacciavano l'esistenza degli impianti e i 15 operai, sopra ricordati, erano stati arrestati e denunciati dalle Autorità di P. S. per aver tentato con altri l'occupazione dello stabilimento e il turbamento della produzione e che, in ultimo, i 72 licenziati sono stati dimessi a seguito di eccesso di mano d'opera, secondo la regolare procedura prevista dall'apposito Concordato interconfederale.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Atroce sciagura stroncò a soli 14 anni la radiosa vita di

**Giuseppe Sacco**

Inconsolabili lo piangono: la mamma **Franca de Innocenti**, il papà dott. **Mario**, i fratellini: **Sergio, Maria Luisa, Luigi**; i nonni, gli zii e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani lunedì 2 giugno, alle ore 10,30, partendo dall'abitazione del caro Scomparso, via Fratelli Calandra 12.
Torino, 1° giugno 1952.

I **Dirigenti** e il **Personale** tutto della **Fiat - Sezione Lubrificanti**, partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Sacco.

**Ved. Marianna Gobetti n. Pellerino**

Nella luce divina rivivi Mamma, lasciando a piangerti la tua Severina che angosciata lo annunzia con i parenti tutti. I funerali domenica 1° giugno alle ore 10,30 partendo da via Madama Cristina 89. Si ringraziano le gentili persone che vorranno intervenire alla mesta cerimonia. Un particolare ringraziamento alla carissima amica Rita ed all'egr. dott. Fenoglio per l'affettuosa assistenza prodigata.

Lo **Studio di consulenza S. Ferrero** annunzia con dolore la perdita della adorata Mamma della signora Severina Ferrero.

Munita di tutti i Conforti religiosi e della speciale benedizione del S. Padre, serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Giovanna Flecchia n. Spina**

Ne danno il doloroso annunzio: il marito **Francesco**, il suocero, cognati e cognate, zii e zie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 giugno alle ore 10,30 partendo da via Principessa Clotilde 58.

Il dott. **Rossetti** e famiglia partecipa al dolore dell'amico Francesco Flecchia.

L'ing. **Pasquale Ravera** e famiglia si unisce al grande dolore.

Dopo breve malattia, con i conforti della Religione cristiana è mancato all'affetto dei suoi cari

**Carlo Vasone**
Commerciante - di anni 71

Ne danno angosciati il doloroso annuncio la figlia **Clotilde** con il marito **Emilio B. Cristi** con le figlie **Flora** e **Giorgina**, il figlio geom. **Bartolomeo**; **Oreste** con la moglie **Nella Petitti** e bimbe **Michelina** e **Carla**; fratello, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Bruzzone per la sua premurosa assistenza. I funerali avranno luogo il giorno 2 c. m. alle ore 10,20 partendo da corso Vercelli 136. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro ha reso l'anima a Dio

**Maurizio Marcengo**

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Agnese, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 partendo da corso Verona 47. Un particolare ringraziamento al prof. Gallisia, al dott. Pia ed a suor Gemma per l'assistenza tributata al caro estinto. Per espresso desiderio del defunto non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Cesare Scendrato**
di anni 48

Angosciati ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Tina Garavaglia** coi bimbi **Gianpiero** e **Mario**, il papà, i fratelli, i suoceri, i cognati, gli zii, le zie, i nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno domenica 1° giugno alle ore 17,30 partendo da via Giotto 1.
Novara, 31 maggio 1952.

Cristianamente è mancato

**Francesco Cerutti**

Ne danno il doloroso annuncio l'adorata **Germana**, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 corr. alle ore 9 partendo da via Cordero di Pamparato 7. Si ringraziano i proff. Luigi Bruzzone e Francesco Massimello per le assidue cure prestate al caro estinto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

E' ritornata tra gli Angeli

**Anna Maria Fernanda della Negra**

lasciando nel dolore la mamma, il papà ed i nonni, zii e parenti tutti. I funerali alle ore 10,30 partendo dall'ospedalino Koelliker.
Torino, 1° giugno 1952.
Corso Duca degli Abruzzi 38.

Nel rasserenante conforto della fede ha chiuso la vita terrena

**Michele Oreglia**
di anni 67 - Pensionato FF. SS.

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**; i figli **Piero, Luisa** e parenti. I funerali lunedì 2 corr. ore 9 partendo da via Ormea 38.

La **Ditta G. B. Odone S. p. A.** ha il dolore di partecipare la grave perdita del suo presidente

**Ferdinando Odone**

deceduto serenamente il 29 maggio 1952.
Genova, 1° giugno 1952.

Nel primo anniversario della dipartita dell'universitario

**Filippo Basteri**

lo ricordano con infinito dolore e inesausto amore tutti i suoi cari, associando nel doloroso rimpianto il suo Papà che già l'aveva preceduto e lassù l'attendeva. Una Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 4 giugno alle ore 7,30 nella chiesa parrocchiale di San Donato.
Torino, via Princ. Clotilde 34.

Nel quarto anniversario della scomparsa dell'anima buona e gentile di

**Itala Botta Gilli**

il marito ed i figli con le rispettive famiglie la ricordano con immutato dolore a quanti la conobbero, amarono ed apprezzarono. Martedì 3 giugno alle ore 11 nella chiesa dei Santi Angeli Custodi in via Amedeo Avogadro sarà celebrata Messa di suffragio.

I genitori, sorelle, fratelli e cognati ricordano agli amici e conoscenti la loro adorata

**Lena Dogliani in Agostini**

La Messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 4 giugno alle ore 9 nella chiesa di S. Gioachino.

A un mese dalla scomparsa della compianta

**Giulia Scappini n. Carletti**

martedì 3 corr. alle ore 9 verrà celebrata la Messa di trigesima nella chiesa degli Angeli Custodi via S. Quintino. Il marito e i figli riconoscenti ringraziano.

Le famiglie **Garrone, Sassone** e **Targa** commosse e riconoscenti per la dimostrazione di affetto e di stima tributata al caro estinto

**Rag. Eugenio Garrone**

ringraziano le persone che furono loro vicine nel doloroso momento ed in particolare il direttore generale ing. Brunetti, dirigenti e personale tutto dell'Azienda Elettrica Municipale, la Segreteria Piemontese della F.I.D.A.E., insegnanti e compagne di scuola di Maria e Luisella, i vicini di casa, dirigenti e maestranze della F.I.S.C.A.M., il sig. Ernesto De Regibus ed i dott. Camoglio e Appiotti. La Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 25 giugno alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di S. Alfonso.

Il 30 maggio 1952 è mancata all'affetto dei suoi cari la

CONTESSA

**Irene Salino Solaro di Monasterolo**

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i figli: **Piera** col marito t. col. **Vittorio** e figli **Gian Carlo** e **Roberta**; dr. **Ferdinando** con la moglie **Yvonne Murye**; dr. **Vittorio** con la moglie **Renata Berlini** e figlio **Pietro**; **Emanuela** con il marito ing. **Nasi** e figli **Ferdinando, Vittorio, Elisabetta-Irene**; le sorelle, le cognate, i cognati e parenti tutti. Riconoscenti ringraziano quanti parteciparono all'immenso dolore.

**Fulvio Borghetti** e **Renzo Vaglio** prendono viva parte al lutto del loro collaboratore dr. Vittorio Salino.

Con la speciale benedizione del Sommo Pontefice e dei Ss. Sacramenti ha lasciato i suoi cari

**Aristide Antonio Colli**
Terziario Francescano

Come da suo espresso desiderio ne danno l'annuncio a funerali avvenuti: la figlia adorata prof. **Ubalda**, la cognata **Stamura** coi figli **Ivo** e **Enrica** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al padre Cappellano, alle rev.sime Suore del Convalescenziario Crocetta ed al dott. De Francesco Giovanni per le amorose cure prodigate, ed a tutti coloro che con scritti e presenza si sono uniti al dolore della famiglia.

Si associano al dolore di Ubalda gli amici carissimi **Beggiani**.

Improvvisamente è deceduto

**Antonio Landra**

Ne danno l'annuncio i figli: dott. **Adriano, Teresa, Domenico** e parenti tutti. I funerali domenica a Volpiano ore 17.

Il dottor **Francesco Lepetit** con la moglie **Nelly-Fanny**, la duchessa **Rezia Ferretti** con il figlio **Roberto**, ricordano con inconsolabile dolore la loro insostituibile mamma

**Henriette Lepetit nata nob. Berta**

morta or è un mese, a tutti quanti la conobbero ed a tutti coloro che hanno unanimemente partecipato, anche venendo da lontano, al loro immenso dolore, che il tempo non allevia.
Garessio, 3 giugno 1952.

La famiglia del compianto

**Giuseppe Cellerino**

ringrazia vivamente tutti coloro che si sono uniti al suo grande dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 14 giugno alle ore 9 nella parrocchia di Sant'Anna. Per volontà dell'estinto non si prende il lutto.

La famiglia del compianto

**Eugenio Delpiano**

ringrazia quanti vollero di presenza o con scritti partecipare al suo immenso dolore. Un particolare ringraziamento rivolge alla Società Novella di Torino Lucento.
Vaglio Biella, 31 maggio 1952.

La famiglia del compianto

**Biagio Aruga**

profondamente commossa per la dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro Estinto, ringrazia quanti con la presenza, fiori e scritti vollero prendere parte al loro grande dolore.

# PUBBLICITA' ECONOMICA
## (Via S. Teresa N. 7)
*Minimo 10 parole - Tasse 7 %*

### 1 ANNUNZI COMMERC. L. 60 p.p.

**ABBIAMO** causa trasloco stock macchinari, lapidelli, fresatrici, torni, dentatrici, alesatrici, trapani, rettifiche, banco universale, Presinella, Stradella 5, telefoni 23-703, 771-984. 48717
**AUSTRALIA** partendo professionista accetta incarichi commerciali. Rivolgersi Studio Legale Cavina, Rizzoli 7, Bologna.
**CERCASI** noleggio gru costruzione fabbricato altezza metri 25. Scrivere cassetta 5023, SPI, Torino. 48743
**CERCASI** tornio prismatico mono 1 metro seminuovo. Via Torino 8, Nichelino.
**CESOIE** Universali N. 1-2-3-4 altre a ghigliottina da m. 1-2 oggi a leva occasione vendesi Franzosi, Milano, via Vasari 3.
**COMPRESSORI** nuovi, occasione, vendonsi, lunghe rateazioni. Dalmia, Ormea 105, telefono 62-005, Torino. 6650
**CUSCINETTI**, sfere, rulli, vende Ricotler, via Felettio 34, Telefonare 23-093.
**DISCHI** feltro, tela bianca, spugne, abbiamo sempre pronti in tutte le misure. Lapit. Medici 87 (76-956).
**LAMIERE** lucide, nere, ritagli, tagli su misura, stampaggio, vende Ricoler. Telefono 23-993. 82286
**LAMPADARI** di ogni tipo. Grandissimo assortimento. Prezzi convenientissimi. L'Elettrica, via Andrea Doria 9, telefonare 51-278. 6163
**MOLINO**, panetteria vendesi dintorni Torino. Scrivere cassetta 9178, SPI, Torino.
**OFFICINA** via Baltimora 89, liquida torni trapani presse rettifiche [illegible]. 85275
**OFFRIAMO** pompa [illegible] A.P. 100 atm. portata litri 380 al primo 3 pistoni. Altra orizzontale A.P. 160 atm. portata litri 380 al primo 3 pistoni entrambe senza motore, altre due pompe orizzontali A.P. 145 atm. portata 700 litri al primo 4 pistoni con motore 260 Cav. Volta 220-380 Amper 750-420 Giri 120. Scrivere SPI, cassetta 2 B, Genova.
**PRIVATO** acquista tornio parallelo pantografo occasione. Telefonare 523-769.
**RUOTE**, dischi, mozzi. Specialità assali traino animale. Vasto assortimento gomme pneumatiche semipiene. Novara, via Serrano 4. Telefono 883-383. [illegible]
**SABBIATRICE** tedesca, completa, come nuova vendesi. Galvani 23, Torino.
**TEGOLE** piane curve legnami per copertura serramenti di ricupero. Piazza Albera 5. 48856
[illegible] meccanica lana cotone lavora façon. Scrivere cassetta 8027, SPI, Torino. 85272

### 2 ARTIGIANATO L. 40 p. p.

[illegible] bisogno decorazioni nei vostri alloggi, negozi, ecc. Telef. 520-090.
**FRIGORIFERI** Bosch, americani, nuovi, occasioni, riparazioni, garanzia anni due. Frigdo, ing. Comito, Sospello 21 G. angolo Stradella 214. Tel. 290-280, 30-350.
**MAGLIERISTA** abilissima con macchina 12 accetterebbe lavoro da negozianti. Scrivere cassetta 7261, SPI, Torino.
**MOBILI** artigiani corso Vittorio 30. Vasto assortimento matrimoniali, pranzo, tinelli, cucine. Facilitazioni. 2100
**TERMOPLASTICI**, presse, stampi, stampaggio, specialità per stampaggio economico, anche piccole serie ed oggetti di complicata estrazione. Bianco, L. Rossi 25.
**TERMOSIFONI** specialità termocucine di grande rendimento economico per alloggi impianti riparazioni. Rubino, Pigafetta 10 Telefono 35-824. 48660

### 3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 60 p.p

**ABBIAMO** bottiglieria latteria drogheria salumerie. Buoni affari. Urat, Giolitti 10.
**ABBIAMO** caffè gelateria forte lavoro, [illegible] modo alloggio, cedesi occasione: Masini, Lagrange 29. 11021
**ABBIAMO** drogheria zona Nizza 1.800.000 oppure gestione rivendita pane alloggio 1.600.000, latteria arredatissima banco frigo 1.600.000, alimentario drogheria arredatissimo 1.500.000, filati biancheria alloggio 600.000, esportazione vini attrezzatissima minimo ingresso fortissimo lavoro, Galliari 10 bis. Telef. 62-187.
**ABBIGLIAMENTO** redditizio, altra merceria, affaroni cedo. Telef. 520-142.
**A** capitalista pratico organizzazione vendita offresi importante combinazione. Scrivere cassetta 1130, SPI, Torino. 11167
**AFFARE**: polli conigli, rivendita pane, alloggio. Vercesi?, Principe Amedeo 38.
**AFFARONE**, cedesi in Ciriè trattoria avviatissima buona posizione. Rivolgersi via Lanzo 15. 82638
**AFFARONE**: salumeria commestibili tutti permessi 2 bilance affettatrice zona villeggiatura motivi famiglia svenderebbe 1.200.000. Scriv. cassetta 4236 SPI Torino
**AFFARONE** casalinghi, giocattoli, ferramenta, articoli elettrici, alloggio 3 camere cedesi 1.600.000 causa decesso. Pizzorno, Po 12. 11108
**AFFARONE** sartoria uomo avviatissima redditizia sicuro, negozio, alloggio, cedo causa malattia. Scrivere cassetta 6001, SPI, Torino. 82506
**AFFARONE** 500.000 cedesi causa trasferimento attrezzata fabbrica moderni lampadari vasta clientela. Telef. 521-258.
**AFFARONE** cedesi 1.500.000 negozio centrale articoli casalinghi causa partenza. Telef. 521-258. 64016
**AFFARONE**, cercasi gerente Ristorante Lido Laghi Val Chisonella. Alfieri 20, Lebol.
**AFFARONE** causa ritiro cedesi elettricista semicentrale blocco 500.000. Tel. 80-546.
**AFFARONE!** espatriando cedo macelleria zona commercialissima, altra vicinanze Torino. Telefonare 524-157. 48800
**ALFIERI** 20, Lebol, cedesi rivendita pane con alloggio, condizioni pagamento.
**ALFIERI** 20, Lebol, drogheria redditizia, cedesi ottime condizioni pagamento, eventualmente gerenza. 11104
**ALFIERI** 20, Lebol. Affarone, cedesi tabaccheria fortissimo lavoro, grande alloggio.
**ALBERGO** ristorante cittadina Piemonte 12 camere 3.500.000. Galliari 10 bis. Telefono 62-187. 11267
**ALIMENTARIO** avviatissimo alloggio 30.000 giornaliere cedo 1.600.000. Caprilio, Misericordia 1. 11540
**ANGOLARE** bar centrale, cedo 4.800.000, altro con pasticceria 6.500.000 causa salute. Rossetto, Mazzini 38. 11281
**ANTICA** industria fondata 1880, vasta sicura clientela tutta Italia, trasformandosi società per azioni accetterebbe quote sociali cinquecentomila oppure anche apportando sei milioni. Scrivere cassetta 7283, SPI, Torino. 64885
**ARCIOCCASIONE** [illegible] negozio vini 4 km. Torino attrezzatissimo avviatissimo gerenza. Telefonare 581-650.
**ARTIGIANO** cede fonderia metalli. Telefonare 21-308. 64870
**ATTENZIONE**, associerei persona dattilografa presenza referenze per sfruttamento licenza unica Torino, massima serietà. Scrivere cassetta 8292, SPI, Torino.
**AVVIATISSIMO** casalinghi, biancheria, vetri, elettricità, ferramenta, munizioni liquidasi causa salute cedesi in blocco. Gallo Giulio, Almese. 84868
**AVVIATISSIMO** emporio vini, Porta Nuova, cedesi occasione causa malattia, cedesi rivendita pane pasticceria, alimentario, [illegible] permessi latteria comodo alloggio cedesi 1.300.000 Rivoli, Barsigli, Lagrange 29. 11020
**BAR** caffè con alloggio cedesi causa decesso proprietario. Pizzorno, Po 12. 11543
**BLOCCASI** Torino, caffè centralissimo lussuoso, palazzina Roca nuova, formando due alloggi, vista panoramica permutando casa, villa Sanremo, Bordighera, Alassio. Trattative: Masini, Lagrange 29. 11021
**BOTTIGLIERIA** zona ideale, fortissimo passaggio, alloggio, cedo 2.200.000. Telefonare 553-800. 11367
**CAFFE'**, bars, bottiglierie, trattorie ogni prezzo ottime occasioni, rimettiamo con facilitazioni pagamento. Amministrazione geometra Imariso, Rattazzi 11. 11479
**CAFFE'** centrale avviatissimo, scelta clientela, ottima posizione, alloggio cedo 4.200.000. Telefonare 553-800. 11479
**CAFFE'**-biliardi centralissimo, numerosi grandi locali affittabili fortissimo incasso, cedo 20.000.000. Amministrazione geometra Imariso, Rattazzi 11. 11479
**CAFFE'** bar piazza mercato bello lavoro alloggio cedo. Bucolo, San Domenico 5.
**CAFFE'** corso primario fronte stazione alloggio cedo. Bucolo, San Domenico 5.
**CAUSA** malattia cedesi avviata cartoleria vicinanze scuole, Via Reggio 14.
**CAUSA** malattia; cedo urgentemente drogheria avviatissima; annessa cucina, camera letto; affitto 4.000 mensili. Richiesta 1.300.000. Agenzia Sacco, Cavour 7.
**CAUZIONANDO** cerco gerenza alimentario, rivendita pane. Scrivere cassetta 3052 SPI, Torino.
**CAV.** Petitti, Sacchi 2, cede albergo ristorante, 25 camere, redditizio, centrale.
**CAV.** Petitti, Sacchi 2, cede commestibili, drogherie, latterie, rivendite pane, panetterie. 11264
**CEDESI** panetteria commestibili con alloggio canavesano. Tel. 62-517 pomeriggio
**CEDESI** brevetto utilissimo meraviglioso accessorio motoscooter. Scrivere cassetta 5030, SPI, Torino. 48791
**CEDESI** negozio legna carbone con alloggio 1.000.000 trattabili. Aosta 27.
**CEDESI** risuolificio attrezzatura macchinario moderno zona popolarissima Lingotto [illegible] retro abitabile. Rivolgersi telefonare 553-231. [illegible]
**CEDESI** ristorante danze gelateria. Telefonare 550-466.
**CEDO** laboratorio pelletteria, due locali abitazione, negozio latteria. Scrivere cassetta 9174, SPI, Torino. 85270
**CEDO** laboratorio paste abrasive. Scrivere cassetta 8087, SPI, Torino. 35187
**CEDO** giornali copie cinquecento circa, sola, alloggio, cittadina Provincia Torino, 4.800.000 trattabili Scrivere cassetta 5010, SPI, Torino. 14825
**CEDO** negozio pastificio produzione propria zona Molinette, Nizza, telefonare 524-350. 82633
**CEDO** venti mesi affitto avviatissimo articoli calzature diversi permessi laboratorio pure, alloggio. Tel. pomeriggio 21-654
**CEDO** alimentario con alloggio 3 camere miglior offerente. Telef. 40-073.
**CEDO** negozio con alloggio portici via Nizza. Telefonare 60-178.
**CERCASI** socio collaboratore disponga capitale incremento lavorazione officina meccanica avviata. Scrivere cassetta 5010 SPI, Torino. 48734
**CERCASI** gerente pratico latteria. Presentarsi ore 14-15, rag. Tacca, P. Balbi 45 bis.
**CERCO** gerenza affitto subentrando cauzioni referenze. Scrivere [illegible] 4294, SPI, Torino. 48660
**CERCO** finanziatore per casa in costruzione prima ipoteca interesse 12 %. Scrivere cassetta 7288, SPI, Torino. 64961
**CERCO** gerenti pettinatrice, rivendita pane, cedo abbigliamento, pettinatrice, torrefazione, merceria, bar. Telefonare 324-579 - 82-322. 11887
**CICLI** motocicli laboratorio avviatissimo su corso cedo. Telefonare 657-107.
**COMMESTIBILI** con alloggio vere occasioni cede: Urat, via Giolitti 10. 10449
**COMMESTIBILI** drogheria vini superalcolici grande alloggio garage affitto mite cedesi. Pizzorno, Po 12. 11543
**COMPETENTE** attivo, ineccepibili referenze, cerca gerenza, affitto alberghiera. Scrivere cassetta 7281, SPI, Torino.
**COMPRO** oppure gerenza edicola giornali. Scaglia, via Cignaroli 8, Torino.
**CONVENIENTE** laboratorio pettinatrice, alloggio, forte lavoro. Vergnano, Principe Amedeo 38. 11007
**DISPONENDO** centralissimo elegante negozio modo con laboratorio accetterei combinazione con sarta o maglierista. Scrivere cassetta 8207, SPI, Torino.
**DROGHERIA** vini, alloggio zona commerciale, 45.000 giornaliere, poca concorrenza cedesi: Pizzorno, Po 12. 11543
**EDICOLA** cartoleria 650 copie alloggio reddito 200.000 dimostrabile ottimo investimento. Chioschi centralissimi 500-700-000 copie cede: Pizzorno, Po 12. 11109
**ESPORTAZIONE** bottiglieria forte incasso cediamo zona commerciale paraggi corso G. Cesare. Geom. Borasi, Della Rocca 21.
**FINALMARINA** cedo azienda commerciale elettrodomestica, avviatissima, con abitazione. Scriv. SPI, cassetta 1 A, Savona.
**FOTO** articoli annessi studio cedesi miglior offerente causa altri impegni. Telefonare 293-201.
**FRUTTA** verdura centrale molto redditizio, cedo prezzo convenientissimo causa vecchiaia. Geometra Imariso, Rattazzi 11.
**GERENZA** negozio in Torino, cedesi a famiglia 3 persone, disponga 5.000.000. Utili garantiti dimostrabili. Dettagliare generalità e residenza. Scrivere cassetta 3198, SPI, Torino. 48248
**GERENZA** panetteria cercasi, cauzionando anche solo laboratorio. Scrivere cassetta 4275 SPI, Torino. 48887
**GERENZA** pettinatrice offro centrale vero abitabile. Telef. 681-530 ore pasti.
**GIORNALI** cartoleria adiacente scuole retro alloggio cedo: Bucolo, San Domenico 5. 11554
**INDUSTRIA** metallurgica avviatissima alto reddito, lavoro assicurato vendesi venti milioni. Scrivere cassetta 4276 SPI Torino
**LATTERIA** con alloggio litri 150 giornalieri forte vendita altri generi attrezzatissima cedesi causa salute. Pizzorno, Po 12.
**LAVANDERIA** americana centralissima, unica Torino per organizzazione, rendimento, macchinario perfettissimo, cedo bassissimo prezzo. Telefonare 532-800.
**LAVANDERIA** moderna attrezzatissima forte lavoro, forte reddito, centralissima, vicinanze Porta Nuova, cedesi gerenza con cauzione. Scrivere cassetta 7282, SPI, Torino.
**LEGNA** carbone mq. 900 cedesi causa malattia, eventualmente gerenza. Tel. 775-046
**MULINO**, 38 km. Torino, ottima zona agricola commerciale, accesso comodissimo, nuovo impianto, produzione giornaliera q. 120 grano, 60 granoturco, ampio fabbricato industriale, rustico, civile dotato tutte comodità, terreni fabbricabili su strada provinciale centrale, in un sol corpo, vendesi. Scrivere cassetta 4226 SPI, Torino. 46661
**NEGOZIO** abbigliamento centralissimo cedesi. Scrivere cassetta 7054, SPI, Torino.
**OCCASIONE** trasferendomi cedo cittadina vicinissima Torino, salumeria attrezzatissima frigoriferi 5.700.000. Telefonare 821-626. 48483
**OFFICINA** meccanica avviata, fresa, torni, trapani, attrezzature, cedesi. Telefonare 48-472. 93318
**PANETTERIA** pasticceria pastificio rimetterei vicinanze Chivasso. Informazioni: Cartoleria, Cavour 10, Torino.
**PANETTERIE** sicuro forte reddito facilitazione pagamento cede: Urat, Giolitti 10.
**PANIFICIO** Riviera, 300 giornalieri, alloggio, cedesi causa vecchiaia, Mill prelese. Scriv. SPI, cassetta 27 Z, Savona.
**PASTICCERIA** ingrosso minuto, vasti locali moderni, affitto mite, macchinario, forno, potenza Statuto, vera occasione, rimettiamo metà valore reale urgente realizzo. Telefonare 553-860. 11367
**PER** sviluppo lavorazioni cerco 300.000 rendibili sei mesi. Telefonare 771-308.
**PORTICI** Vanchiglia cedo drogheria con vaste possibilità ampliamento. Scrivere cassetta 9016, SPI, Torino. 82611
**PRIMARIA** sartoria signora clientela primordine affermatissima avente boutique e laboratorio zona signorile centrale personale sceltissimo cedesi causa salute accettansi anche proposte associazione. Scrivere cassetta 8004, SPI, Torino.
**PROFUMERIA** drogheria via Garibaldi, 6 vetrine con alloggio cedesi. Tel. 44-687
**RADIO** elettricità macchine cucire negozio avviato cedesi [illegible]. Scrivere cassetta 4290, SPI, Torino. 48672
**RAPALLO** cedesi bar centralissimo due stagioni Scriv. cassetta 3004 SPI Torino.
**RITIRO** commercio vendo trattoria anche muri gioco bocce forte lavoro. Tel. 772-721
**RIVENDITA** pane lussuosa, chilogrammi 150, cedesi, oppure cercasi abile gerente con cauzione. Frane, Mercanti 3.
**RIVENDITA** pane kg. 200 con pasticceria alloggio forte reddito garantito cedesi. Pizzorno, Po 12. 11108
**RIVENDITA** pane supercentrale kg. 200, pasticceria, bellissimo negozio, cedo 6 milioni 500.000; altra sotto portici, alloggio, 4.600.000; altra semicentrale, 2.900.000. Telefonare 553-860. 11367
**RIVENDITA** pane pasticceria centrale cedo 3.200.000 volendo vendo muri. Rossetto, Mazzini 38. 11281
**SALUMERIA** primaria lavoro assicurato, macellazione propria, alloggio, garage, cedo prezzo convenientissimo altra con [illegible], alloggio, 3.000.000; altra semicentrale, alloggio, 1.500.000. Telef. 553-860.
**SERIA** garanzia immobile urgono 25 milioni alto reddito. Scrivere cassetta 3041, SPI, Torino. 48705
**STRAOCCASIONE** per trasferimento vendo merceria con alloggio volendo anche i muri, informazioni telefonare 34-518 ore 9-11. 11505
**TORREFAZIONE** importantissima, centralissima, 50.000 giornaliere vendesi 18.000.000. Brezza, piazza San Carlo 182.
**UFFICIO** commerciale centrale forte reddito dimostrabile cedesi. Telef. 551-385.
**URGE** vendere ristorante-birreria centralissima 10.000.000. Bosio, Pietro Micca 12.
**VENDESI** officina avviata adatta costruzioni stampi e stampaggio, capitale presunto 5.500.000. Scrivere cassetta 8265 SPI, Torino. 82456

### 4 CASE e TERRENI L. 60 p. p.

**ABBIAMO** lotti terreno S. Rita e via San Marino. Telefonare 30-035. 11019
**ABBIAMO** alloggi signorili, liberi subito, tre, quattro camere servizi corso IV novembre 122 (Stadio Comunale) visite 15-17. 10548
**ABBIAMO** alloggi da vendere liberi, occupati zone diverse. Telefonare 524-374.
**ABITABILE** subito vendiamo in palazzo centrale, lussuoso panoramico, alloggio 7 vani doppi servizi, mq. 160, terrazzi. Demus, Garibaldi 39. 10079
**ABITABILE** subito 2-8 camere disimpegni, occupati 3-8 camere. Visibili 17-18. Legnì 66. 10647
**ABITABILE** giugno vendiamo S. Rita casa nuova, alloggetto camere, tinello, cucinino, entrata. Demus, Garibaldi 39.
**ABITABILI** luglio, vendonsi alloggetti 2 camere cucina termosifone, ascensore. Visite cantiere, Cherubini 69, ore 17-18.30 Telefonare 48-524. 11475
**ABITABILI** subito vendonsi quattro camere tutti comforts moderni. Torino 5.
**ACQUISTASI** villa al mare giardino libera tre cinque camere Riviera Fiori. Dettagli scriv. cassetta 9161 SPI Torino.
**ACQUISTO** case reddito terreno fabbricabile. Demarchi, Nizza 9, telefono 663-106.
**ACQUISTO** direttamente esclusi mediatori casa [illegible] centrale oppure via intenso traffico. Scriv. cassetta 1124, SPI, Torino.
**ACQUISTO** alloggio signorile libero occupato 5-6 camere pagamento immediato, intermediari. Scrivere cassetta 209 R, Sipra, Torino. 10523
**ACQUISTO** contanti alloggetto libero, occupato 2-3 camere servizi, preferenza zona Statuto. Telefonare: 40-838.
**ACQUISTO** cascina cascinotta periferica, vicinanze Torino, Amministrazione, Santa Teresa 13. Telefono [illegible]426.
**ACQUISTO** cascina cascinotta periferia vicinanze Torino. Telefonare 663-106. Demarchi, Nizza 9. 11350
**ADIACENZE** Torino acquisto giornate 10 terreno possibilmente collinare, con parco e villa, adatto grandioso istituto, clinica. Scrivere cassetta 1166 SPI, Torino.
**ACQUISTO** muri negozio centrale, vuoto od occupato. Telefonare 45-176. 10408
**A** dieci [illegible] da Savona, località balneare, vendesi, con o senza mobilia, appartamento signorile, primo piano, composto: 6 camere letto, 1 cucina, 1 sala, ingresso, veranda, servizi. Buon affare. Scrivere SPI, cassetta 35 Z, Savona. 11445
**AD** artigiano piccola industria adattissima villetta alloggio 3 camere, ampio cucinino, bagno completo, laboratorio 80 mq., cortile, vendesi libero, pronta, zona Lingotto. Prezzo 4.800.000. Scrivere cassetta 1116, SPI, Torino. 11022
**ADIACENTE** Mauriziano vendo alloggi 2-3-4 camere servizi; altri S. Paolo, Francia, Graziano, Massena 31. 48812
**AFFARONE** vendesi casa 8 vani salone negozio tutte licenze forno garages [illegible] Torino. Telefonare 55-204 feriali mattino. 82482
**AFFARONE**, Cesaglio 7, ultimo alloggio 3 camere servizi vendo 3.200.000. Graziano, Massena 31. 48813
**AFFARONE**, giardinetto due camere gabinetto interno libero soleggiato, via Beaulard 72.
**ALASSIO**. Appartamento nuovo 4 camere, bagno, terrazza, ammobiliato, vicino mare 2.650.000. Veno, Alassio. 10350
**ALLOGGETTI** presso via Vandalino pronti subito camera cucina cucinino disimpegni vendo 1.450.000. Demarchi, Nizza 9
**ALLOGGETTI** due, quattro camere, liberi, occupati vendonsi, corso Vigevano 59. Visibili 17, 19. 84629
**ALLOGGETTI** signorili 1-6 camere cucina, servizi, termosifone, vendo. Via Nera 8 bis, ore 16-17. 11823
**ALLOGGETTI** camera cucina, altri due cucina vendonsi S. Rita. Tel. 590-142.
**ALLOGGETTO** nuovo, camera grande, tinello, cucinino entrata gabinetto, termo, vende privato 1.650.000. Telef. 582-883.
**ALLOGGETTO** 2 camere occupato e negozio occupato vendo; ore 15-17, via Bonmagnano 18. 48518
**ALLOGGI** posizione signorile panoramica, 4-5-2 camere, garages, reddito 9 %, liberi 1964, vendo urgentemente. Lomellina 31, visite 10-18. Geom. Imariso, Rattazzi 11.
**ALLOGGI** signorili, finitissimi, 3 camere servizi, magazzini, negozi, magazzini, vendonsi G. Bruno 158. Visite cantiere 17-19 oppure telefonare 31-093 ore pasti.
**ALLOGGI** 2-3-4 camere, negozi liberi e liberi subito visite 14-16, corso Casale 210, vende: Caster, corso Vittorio 52.
**ALLOGGI**, magazzini, botteghe, vendo via Cossa 21, ore 17,30-19. 10071
**ALLOGGI** 2-3 camere negozi, ottima costruzione, visite 16-18, corso Regina 173 vende Caster corso Vittorio 52. 9785
**ALLOGGI** 2-3-4 camere liberi subito ottima costruzione comforts moderni, esente tasse, visite 17-18 via Baveno 23 (zona Francia) vende Caster, corso Vittorio 52.
**ALLOGGI** camera cucina gabinetto interno ottima costruzione, visite 16-18 corso Regina 173, vendo Caster, corso Vittorio 52. 8714
**ALLOGGI** 2-4 camere libere subito, visite 16-18 via Brione 14 [illegible] Francia, vende Caster, corso Vittorio 52.
**ALLOGGI** occupati casa signorile vendonsi, Bosio, Pietro Micca 12.
**ALLOGGI** occupati 2-4 camere negozi, visite 18-20 via Groppello 21, vende Caster corso Vittorio 52. 8714
**ALLOGGI** 2-3 camere negozi liberi subito, visite 16-18, S. Paolo 2 bis, vende Caster, corso Vittorio 52. 9957
**ALLOGGI** liberi media 650.000 per camera, composti entrata 1-2-3 camere, esenti tasse, occasione, via Valgioie 13 (corso Francia). Portieria ore 16-19 vende geometra Borasi. Telefono 56-655.
**ALLOGGI** liberi finitissimi e signorili composti entrata, 3 grandi camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, 3.800.000; altri entrata, grande camera, tinello, cucinino, 1.600.000; altri entrata, 2 grandi camere, tinello, cucinino, 2.500.000; bagni, termo centrale, ascensore. Negozi commercialissimi pronti luglio casa angolare soleggiatissimi via Rivalta angolo via Osasco (Crocetta) vende: Geometra Borasi, Della Rocca 21. 6057
**ALLOGGI** 3-4-5 camere zona Francia Città Giardino Impresario vende. Telefonare 76-565. 48687
**ALLOGGIO** su corso vicino Porta Nuova anche per studio vendo affitto libero subito. Scrivere cassetta 5027, SPI, Torino.
**ALLOGGIO** secondo piano otto camere servizi due ingressi cucina soffitta terreno centrale 250 mq. vendesi libero subito eventualmente prima, zona Statuto. Scrivere cassetta 1133, SPI, Torino.
**ALLOGGI** presso corso Lecce liberi subito 3 camere cucina termobagno palchetti vendesi. Demarchi, Nizza 9.
**ALLOGGIO** acquistasi qualsiasi ampiezza, se prezzo buono. Amministrazione, Santa Teresa 13. Telefono 553-426. 11000
**ALLOGGIO** 2 cam. servizi piazza Bernini, libero, vendesi 1.600.000; altro 4 camere servizi centro S. Paolo libero subito, vendesi 1.700.000. Barsigli, Lagrange 29.
**ALLOGGIO** [illegible] camera, cucina, libero, 4° piano, centro Vanchiglia vendo. Telefonare 35-607. 11164
**ALLOGGIO** occupato centralissimo tre camere servizi adatto ufficio urge vendere. Scrivere cassetta 290 B Sipra Torino
**ALLOGGIO** signorile occupato paraggi piazza Rivoli 2 camere, cucina, termo, bagno, 1° piano, 1.800.000. Scrivere cassetta 5028, SPI, Torino. 48790
**ALLOGGIO** nuovo da tempo finito 2 camere cucina servizi termo bagno. Splendida visibilità piazza Rivoli; [illegible] direttamente. Telefono 774-482.
**AL** Valentino, corso Massimo Azeglio 10, vendonsi alloggi altamente signorili. Massime realizzazioni tecniche. Tutte le comodità moderne. Rivolgersi in cantiere.
**APPARTAMENTINO** libero pronto lussuosissimo centro Crocetta nuovo vendesi. Telefonare 51-409. 85303
**APPARTAMENTO** desidero acquistare buona località, anche bloccato. Scrivere cassetta 1132, SPI, Torino. 11475
**ATTENZIONE** cooperativa edilizia offre possibilità alloggi elementi disposti versamento quota terreno. Scrivere urgenza cassetta 3041, SPI, Torino. 48791
**AVRAI**: tel. 44-103: alloggio grande, signorile, su corso, centro Porta Nuova, piano nobile, 12 locali, salone, galleria, due scale, adatto società, uffici, circoli culturali, vendo libero subito. 11292
**AVRAI**: Madonna del Pilone, corso Casale, mq. 1500 vende, fornisce progetto costruzione. Via Pietro Micca 6, Torino Telefono 44-103. 11292
**AVRAI**: casa signorile, centralissimo alloggio, entrata, 2 camere, cucina, elegante bagno moderno, terrazzo, ascensore, tutte comodità, vende libero subito. Via P. Micca 6. Torino. Telefono 44-103.
**AVRAI**: bella palazzina [illegible], 6 vani oltre disimpegni, giardino, nuova costruzione, vendo libera subito. Via P. Micca 6 Torino. Telefono 44-103. 11292
**AVRAI**: ultimo alloggetto, 3 [illegible] stanze, bel terrazzo, soleggiato, acqua, luce, gas, gabinetto interno, libero subito, vendo. P. Micca 6. Torino. Tel. 44-103.
**AVRAI**: alloggetto, entrata, 2 grandi camere, 3 soffitte, soleggiate, luce, acqua, gas, volendo gabinetto interno, vendo libero subito anche prima. Via P. Micca 6. Torino, Telefono 44-103.
**AVRAI**: 2 soffitte mq. 45 bene soleggiate, comodità, [illegible] vendo libero subito anche prima. P. Micca 6. Torino. Telefono 44-103. 11292
**AVRAI**: Bardonecchia vendo, affitto, 3 alloggi elegantissimi, giardino, garage, palazzina nuova costruzione, posizione incantevole, tutte comodità moderne. Pietro Micca 6. Torino. Telefono 44-103.
**A** 100.000 per camera vendonsi alloggi collina Valsalice. Adatti villeggiatura, 1-2-3 camere servizi. Facilitazioni. Bosio, Pietro Micca 12. 10996
**BELFIORE** 42: vendonsi alloggi occupati 4 camere servizi negozi magazzino 50 mq. libero visibile 10-12, 14,30-16.
**CAMPIDOGLIO** acquistasi 700-1000 mq. adatti piccola industria artigiana. Carnecia, Pigafetta 2. 64800
**CASA** 18 camere possibilità sopraelevazione due piani vendo, IV Novembre 230. Visite ore 14-16 martedì giovedì sabato.
**CASA** centrale da 20 a 50.000.000 incarico fiduciario, acquisto contanti direttamente. Masini, Lagrange 29. Tel. 40-335.
**CASA** centralissima signorile termo ascensore otto alloggi otto garage vendo tutto libero. Scrivere cassetta 8007. SPI, Torino. 82523
**CASA** 30 camere negozi, semicentrale vendo 12.000.000. Rossotto, Mazzini 38.
**CASA** palazzina posizione signorile, panoramica, 6 appartamenti. 27 camere, 4 garages, reddito 10%, richiesta 25 milioni Geom. Imariso, Rattazzi 11.
**CASA** signorile termocentrale camere 14 occupate, 14 libere, sopraelevazione vendesi 19 milioni. Telefonare 520-520.
**CASCINA** irrigua quindici giornate vicinanze Stupinigi vendesi. Scrivere cassetta 7232, SPI, Torino. 64848
**CASCINOTTA** giornate 18 coltura mista dintorni S. Mauro libera vendesi 6.500.000 Gilletta, Barbaroux 4. 11427
**CASE**, ville, alloggi, terreni, tutti tipi, vendonsi occasioni. Telefonare 562-005.
**CASETTA** rialzabile zona Francia 3 camere, tinello cucinino, garage, giardino, vendo 4.500.000. Accosa, Garibaldi 19.
**CASETTA** libera collinare 20 km. Torino 5 vani terrazzi giardino vendo 1.500.000 Demarchi, Nizza 9. 11024
**CASETTA** 5 camere libere, officina 170 mq. libera su corso, Martinetto, vendo. Telefono 55-807. 11406
**CASTER**: corso Vittorio [illegible] casa 12 camere parte libera diritti sopraelevazione 3 piani, grande giardino, vendo. Visite 16-17 via Baveno 47. 11017
**CASTER**, corso Vittorio 52, vende alloggi 2-4 camere occupati altri liberi prezzi convenientissimi. Visite ore 16-18, via Baveno 47. 11477
**CASTER**, corso Vittorio 52, vende alloggi 2-4 camere, garage, liberi subito; visite 16-18, via Brione 14, zona Francia.
**CAV.** Conti, Po 3, vende alloggi occupati in via Po 2-4-6 camere, II-III-IV piano.
**CAV.** Conti, Po 3, vende casa 15 camere, un negozio libero, 5.000.000. 11959
**CAV.** Conti vende muri grandioso negozio in via Po 8, reddito 2.000.000 annui: 25.000.000. 11959
**CAV.** Conti Po 3: vendo muri negozio centralissimo mq. 40. 3.500.000.
**CEDO** alloggio occupato due camere cucina 700.000. Arec, Nizza 28. 11006
**CERCASI** terreno 2000-3000 mq., preferibilmente zona corso Orbassano, esclusi intermediari. Telefono 86-801.
**CLAVIERE** terreno boschivo adatto villetta posizione dominante comodo accesso vendesi. Telefonare 40-147. 48216
**CONVENIENTISSIMI** pronti luglio alloggi vendonsi direttamente due, tre camere più cucina, servizi completi, ascensore, termosifone, corso Francia 203 ang. via Borrone. 9950
**CONVENIENTISSIMO** alloggio libero, due camere, cucina, servizi, barriera Francia, 2.425.000. Campra, Santateresa 13.
**COSTRUTTORI** acquisto contanti casetta in costruzione 14-15 camere. Scrivere cassetta 1139, SPI, Torino. 11261
**DIRETTAMENTE** vendesi libero grandioso signorilissimo alloggio 9 camere servizi piano rialzato. Scrivere cassetta 1140, SPI, Torino. 11405
**DIRETTAMENTE** vendo pronto settembre alloggio camera tinello servizi. Volendo sottostante mutua negozio. Telefonare 72-655. 13847
**ESPATRIANDO** vendo stabile centralissimo 150 camere 10 negozi, 50.000.000. Telefonare 522-065. 11523
**FRAZIONIAMO** ultimi alloggi signorili 3 vani zona Francia. Anghelo, Nizza 9.
**GARIBALDI** 4 vendo alloggio 3-5 camere, locale interno mq. 40. Visite 15-17.
**GRANDE** locale uso magazzino vendesi corso Inghilterra 25, dietro Porta Susa.
**GRANDI** locali uso laboratorio o magazzino luminosissimi vendonsi corso Massimo Azeglio 10. 9500
**GRANDIOSO** negozio via Bocchi annessi laboratorio mq. 160 vendesi libero subito. 101, via Arcivescovado 7. 10436
**IMPRESA** vende alloggi signorili ultimati 2-3 camere, corso Sebastopoli, S. Rita. Telefonare 340-450. 23341
**INDUSTRIALE** acquista terreno vicinanze Lancia, c. Unione Sovietica, massimo 5000 mq. Telefonare 47-397. 11404
**ITALCASE**, S. Teresa 3: Impresari, proprietari di [illegible] Avvantaggiatevi della riorganizzazione per la vendita frazionata della Vs. proprietà. Essa vende a rate i Vs. alloggi pagandovi per [illegible] offrendo rapidità, garanzia, sicurezza.
**ITALCASE**, S. Teresa 3: La più grande organizzazione di vendite rateali offre la possibilità a chi vuol acquistare alloggi, di venire in possesso immediato [illegible] tra le Ns. vasta disponibilità, in ogni zona signorile e popolare, per qualsiasi capienza. 11222
**ITALCASE**, S. Teresa 3: vende ultimi, alloggetti nuovi, liberi, via Baveno 13.
**ITALCASE**, S. Teresa 3: vende in zona altamente signorile via Vico 4 (corso Re Umberto) bellissimi spaziosi alloggi, occupati, liberi subito, garage, assoluta convenienza. Visite 17-19. 10141
**LIBERO** 5 bellissime camere, cucina, servizi, casa eccezionale costruzione, secondo piano. Vendo Michelangelo 14, visite 14,30-15,30. 11319
**LOCALE** centrale adatto ferramenta, officina rimessa scuderia vendesi. Tel 32-065
**LOTTINI** terreno Nichelino vendo lire 1000 mq. Demarchi, Nizza 9. 11350
**LUCCHINO**, Vinzaglio 25, cascina 15 giornate, vicinanze Torino. Telefonare 40-371.
**LUSSUOSO** modernissimo alloggio splendida posizione panoramica zona signorile 6 camere doppi servizi ogni comfort garage giardino vende privato. Scrivere cassetta 7101, SPI, Torino. 64342
**MIRAFIORI** [illegible] città Giardino, ultimi lotti mq. 400, 800, con progetto villette vendonsi prezzi convenienti. Telefonare 521-006. 11305
**MQ.** 4500 fabbricabile, via Breglio, vendesi blocco, lotti. Telefonare 54-065.
**MURA** bar, alloggio, bellissimo stabile, via frequentatissima, terreno per 4 garages, reddito 600.000 annue vendo urgentemente 3.890.000. Tel. 553-560.
**NEGOZI** centralissimi liberi subito vendonsi, 101, via Arcivescovado 7.
**NEGOZI** nuova costruzione zona commercialissima adatti qualsiasi genere vendonsi. Volendo alloggio. Scrivere cassetta 109 H, Sipra, Torino. 10523
**NEGOZIO** con retro mq. 40, Giolitti 53, libero vendesi. Rivolgersi custode.
**NEGOZIO** alloggio nuova costruzione zona commerciale, Parella, vendesi. Telefonare 391-627. 10523
**PALAZZINE** libere 2 alloggi zona Francia 11.000.000. Bosio, Pietro Micca 12.
**POSIZIONE** signorile, alloggio sette camere servizi, saloni, camere padronali, termosifone, in parte libero subito, vendo Via Piana 5, ore 10,30-11,30.
**PRIVATO** acquista contanti muri negozio centrale esclusi mediatori. Tel. 552-769.
**PROGETTI** villette tipo americano ed moderno, frazionamenti, lottizzazioni, appartamenti, realizzando massimo, referenze documentabili. Rivolgersi Ufficio tecnico, via Arsenale 10. 11606
**RAPALLO** privato vende villa signorile comforts. Telefonare 691-350, Moncalieri.
**SOFFITTA** compro libera preferibilmente zona Statuto. Scriv. Toriello, Cibrario 14.
**S. RITA**, S. Secondo, vendo alloggi finitissimi 1-2-3 camere servizi. Vercelli, Andrea Doria 15 11010
**S. RITA** centro vendo alloggi molto belli 1-2 camere cucina servizi completissimi, Telefonare 35-637 85007
**SEMICENTRALE** alloggio occupato sei vani, camere due, cucina, servizi, bagno, termosifone, terrazza, ascensore 1.425.000. Campra, Santateresa 13.
**STABILE** industriale m. 1500-3000-800 liberi vendonsi prezzi convenienti. Gilletta, Barbaroux 4. 11494
**STRADALE** Francia Cascine Vica facilitando vendo liberi villino annessi locali industriali. Tutte comodità. Telef. 79-006.
**TERRENO** con fognatura via Bibbiana via Sospello lotti 500-3000 mq. vendonsi Geom. Imariso, Rattazzi 11. 9659
**TERRENO** vendesi Nichelino volendo annessa casa libera. Telefonare 332-117.
**TERRENO** Madonna Campagna mq. 6000 vendesi anche piccoli lotti. Telef. 48-395.
**TRANA**, alloggetto libero 2 camere cucina, 600.000 il tutto. Rivolgersi: Soffietti, Trana, via Roma 11 [illegible] geom. Borasi, telefono 56-655. [illegible]
**VENDESI** terreni a lotti zona [illegible] fronte strada provinciale L. 800 mq., altro strada Bellardo panoramico L. 1600 mq., altro [illegible] S. Martino 5 minuti capolinea tram 3, 22; ultimi per costruzione villette. Alliatio, S. Agostino 1.
**VENDESI** alloggio occupato 2 camere zona Barriera Milano 600.000 trattabili. Geometra Alliatio, via S. Agostino 1.
**VENDESI** alloggio 7 vani, terrazza, 2 camere cucinino libero subito 1.800.000, Principe Amedeo 44 p. 2°, visibile 17-19 esclusi mediatori. 84912
**VENDO** proprietà muri ampio negozio angolare portici centralissimo. Telefonare 544-602, dalle 9-10. 93200
**VENDO** palazzo centralissimo ampi negozi portici eventuale permuta, esclusi frazionatori. Scrivere cassetta 9166, SPI, Torino. 93201
**VENDO** [illegible] intermezzato 2 piccoli zona S. Paolo 2.500.000, liberi a [illegible]. Telefonare 27-301.
**VENDO** contanti alloggio 5 camere più servizi libero subito 9 milioni trattabili esclusi mediatori. Presentarsi Vittorio Amedeo 20. 82636
**VENDO** convenientissimo alloggio libero 5 vani 4.o piano, piazza Carlina. Telefonare 682-216.
**VENDO** primo piano palazzina 5 vani garage servizi. Scrivere cassetta 5017 SPI, Torino. 82613
**VIA** Borgomanero 18 ang. piazza Chironi permutasi alloggi posizione soleggiatissima due e tre camere, servizi, garages, abitabili ottobre. Rivolg. cantiere ore 15-17.
**VILLA** 12 camere alloggio libero con 1500 terreno sopraelevabile ed ampliabile, vendo, corso Sebastopoli 101, visite mattino 10-12 feriali. Geom. Borasi Della Rocca 21. 11458
**VILLA** collinare giardino comodità tranvai vendesi direttamente. Scrivere cassetta 5002, SPI, Torino. 48682
**VILLE** acquistansi montagna, mare, campagna e città. Amministrazione, Santa Teresa 13. Telef. 553-426.
**VILLETTA** rustica Valsalice vendesi 5 milioni. Bosio, Pietro Micca 12.
**VILLINO** nuovo Genova Albaro via Pisa 42 A, sei appartamenti vendonsi separatamente, condizioni pagamento. Telefono 57-008, Arec, XXV Aprile, 12.
**ZONA** Valpiana vendonsi lotti terreno. Telefono 30-994. 64852
**ZONA** collinare, capolinea 20, corso Alberto Picco, lotti 1000 mq. vendonsi con progetto ville moderne et chalet prezzi visita incantevole, tutti servizi Tel 521-006

### 5 AFF. TERR. e LOC. L. 60 p. p.

**AFFITTASI** locale industriale corso Moncalieri, adatto qualunque lavorazione, metriquadri 300 più uffici alloggio servizi, telefono forza, lunga locazione affitto modesto. Telefonare 694-601. 48560
**AFFITTASI** luglio Porta [illegible] locali industria leggera, forza, luce, magazzino, ufficio. Scrivere cassetta 8552, SPI, Torino
**AFFITTASI** locale magazzino officina 100 mq., Giachino 45. Tel. 290-905.
**AFFITTASI** nuovo laboratorio mq. 65, cantina grande, cortile. Giuseppe Ricci 8, Clerico. 48787
**AFFITTATE** 1 [illegible] locali [illegible] Telefonare 553-653. 10274
**AFFITTIAMO** locale uso laboratorio magazzino. [illegible] Palazzo, altro Mercati Nuovi. Carlina 15. 48753
**AFFITTO** S. Paolo locali industriali mq. 75-150 abitazione. Malosco, Genola 13.
**CEDESI** vasto grandioso negozio zona commercialissima, adatto qualsiasi genere, affitto mite, 2.000.000. Scrivere cassetta 3106, SPI, Torino. 86236
**CEDO** a 400.000 locale centro con forza gas e accessori. Scrivere cassetta 3087, SPI, Torino. 85188
**CEDO** affittare, eventualmente acquisto, locale adatto torrefazione bar. Telefonare 524-157. 48810
**CROCETTA** affittansi 3 garages privati anche uso magazzino. Telef. 524-074.
**MILLESIMO** (Savona) affittansi locali attrezzati uso macelleria, con alloggio. Scrivere SPI, cassetta 31 Z, Savona.
**NUOVA** costruzione Cibrario affittasi vasto negozio annesso grandioso magazzino laboratorio 200 mq. complessivi. Caracco, Pigafetta 2. 64901
**PIANTERRENO** camera vuota termo affittasi ufficio paraggi Statuto. Tel. 55-660.
**PIEMONTESE**, Nizza 17, affitta alloggi signorili 4-5-6 camere servizi.
**PORTA** Nuova affitto senza entrata ampio, luminoso negozio, vetrine, 2 retro, cantine. Telefono 553-860.
**SALONE** luminoso mq. 60 circa, con 7 locali annessi, via Pinti 6, Milano, adatti deposito stoffa, esposizione, uffici, affittansi anche separatamente. Rivolgersi Amministrazione Prosenza, corso Roma 44, Milano. Telefono 800-179.
**TERRENO** 900 mq. circa centro S. Paolo affittasi lunga capitolazione, ingresso carraio. Bosio, Pietro Micca 12.
**VIA** Nizza 71, affitto negozio libero subito, adatto rivendita pane, torrefazione, ecc. L. 50.000, senza entrata. Tel. 553-860

### 6 AFF. APPARTAMENTI L. 60 p.p

**ABBIAMO** pronti alcuni 1-2 camere servizi, annualità anticipata, zona Nizza. Carlina 15. 48754
**ABBIAMO** alloggi centrali, semicentrali in vendita, affitto. Rivolgersi geom. Della Bella, Cibrario 12. 12025
**ABITABILE** subito affittasi vicinanze piazza Rivoli alloggio signorile 4 camere padronali, cucina-servizi completi, cantina, ascensore termo-centrale. Prospiciente corso, vista panoramica. Milli prelese, Telefonare 380-403.
**ABITABILI** pensione affittiamo alloggi signorili zona Nizza due camere tinello cucinino 20.000 annualità anticipata e La Fidente, Maria Vittoria 35.
**AFFITTANSI** alloggi due tre camere servizi e negozi via Baveno 23. 84797
**AFFITTANSI** alloggio cinque stanze accessori doppi servizi Rivolgersi ore 11-12 17-18 portineria via Lamarmora 31.
**AFFITTANSI** alloggetti vuoti volendo ammobiliati ottime condizioni. Riva, Garibaldi 40. 11478
**AFFITTANSI** anche uso ufficio alloggio 5 camere servizi pressi Porta Nuova, Telefonare: mattino 16-524. 11475
**AFFITTASI** alloggi due e quattro camere, cucina, bagno, entrata e cantina, zone Madonna di Campagna e Vanchiglia. Telefonare 552-172. 48638
**AFFITTASI** camera cucina, 2 camere servizi, rilievo mobili; altri San Paolo 2 camere servizi abitabili agosto; altri centrali signorili 3-4 camere servizi. Graziano, Massena 31.
**AFFITTASI** camera cucina entrata Crocetta 16.000 mensili. Telef. 524.330 Scomegna. 82634
**AFFITTASI** subito alloggio 4 camere ed accessori con terrazza giardino sul Po. Telefonare 58-451. 48530
**AFFITTASI** 3 camere Città Giardino. Telefonare 293-200, dalle 13 alle 15.
**AFFITTASI** in zona signorile appartamento ammobiliato: 2 camere, tinello, servizi, altra camera cucinino, volendo garages. Telefonare 776-333.
**ALLOGGI** signorili 4 camere cucina affittansi, corso Montecucco 10 ang. Francia
**AMMOBILIATO** centralissimo quattro camere servizi termo telefono disponibile. Telefonare ore pasti 552-019. 87232
**A** Roma cedesi locazione seminterrato ampio centralissimo accesso diretto strada. Carlone via Mecenate 70, Roma.
**BRUSSON** (Valle d'Aosta) alt. 1330 affittansi alloggi tutto nuovo 4 camere, cucina, bagno, autorimessa. Telef. Aosta 3160.
**CAMBIO** subito alloggio Torino con Milano. Scrivere cassetta 8293, SPI, Torino.
**CAV.** Petitti, Sacchi 2: rinunzia mediazione cerca alloggi in affitto.
**CEDESI** grande alloggio centrale uso ufficio o magazzino. Rilievo arredi. Scrivere cassetta 1168, SPI, Torino.
**CERCASI** alloggetto semicentrale ammobiliato. Scrivere cassetta 6260, SPI, Torino.

(Continua a pag. 8)

# PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

## 6 AFF. APPARTAMENTI L. 60 p.p.

(Continua da pag. 7)

**CERCASI** camera cucina vuote o piccolo alloggetto anche periferico. Telefonare 800-142. 10000
**CERCO** camerella o piccola [illegible] vuota o tinello mobilio seimila mensili un anno anticipo. Tel. 56-174 ore 9-23.
**CERCO** due tre locali centro periferia dieci undicimila mensili. Telefono 74-030.
**CERCO** camera cucina più servizi, anche mansarda, qualsiasi zona. Dettagliare prezzo. Scrivere cassetta 8294, SPI, Torino.
**CERCO** in affitto una due camere mansarda. Scrivere cassetta 4285 SPI Torino
**CERCO** Torino tre locali oltre cucina servizi, pareggiare canone affitto condizioni. Scrivere cassetta 1162 SPI, Torino. 11941
**CONIUGI** cercano affitto appartamento 4 camere villetta semicentrale, precollinare. Scrivere cassetta 5023, SPI, Torino.
**CORSO** centrale affittasi secondo piano salone angolare due camere entrata termosifone ascensore preferibilmente ufficio gabinetto medico. Telefonare 40-147.
**OFFRESI** alloggio centrale in corso sei camere accessori libero subito affittasi. Telefonare 44-519 ore 13-18. 64601
**POLETTI**, Giolitti, 4, alloggio zona Matteotti, 2.o piano, signorilmente ammobiliato, sette camere, cucina, entrata, bagno completo, gabinetto servizio, adatto eventualmente parte a studio. Affittasi convenientemente. 11600
**PRIVATO** vende affitta abitabile luglio alloggio altamente signorile due grandi camere tinello cucinino bagno termosifone ascensore nuova costruzione corso Duca Abruzzi, Peschiera. Telef. 35-241.
**PRIVATO** affitta due tre camere servizi garage subito. Telefono 21-924.
**PRIVATO** cerca due tre camere cucina anche rilievo mobili. Scrivere cassetta 3536 SPI, Torino.
**SPOSI** [illegible] alloggio due camere servizi, termo, pronto luglio, paraggi piazza Rivoli. Telefonare 70-382.

## 7 LOCALI p. VILLEGG. L. 60 p.p.

**BIBIANA** per villeggiatura affittasi 3 camere servizi ammobiliate. Tel. 60-002.
**CLAVIERES**, stagione estiva, 3 camere 5 letti, cucina. Scrivere cassetta 3007, SPI, Torino. 46692
**COLLINA** torinese affittasi stagione estiva villetta con giardino. Telef. 56-295.
**MONTAGNA** affitto due quattro camere comodità moderne ferroviaria. Telefonare 50-244 ore 10-12, 15-19.
**ULZIO** Affittasi estate tre camere, cucina, 5-6 letti comodità. Scrivere cassetta 5020, SPI, Torino. 46762

## 8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 60 p.p.

**A** Finalmarina, Pensione Argentina. Distinta. Vicina mare. Prenotarsi. Brignoli 7. 10362
**ALASSIO.** Al mare! Delizioso soggiorno giugno. Pensione completa 1.500 giornaliere. Daprati, Villa Rosamaria. Alassio
**ALASSIO.** Albergo Centrale. Pensione prim'ordine giardino, tutti conforti. Prezzi ridotti giugno-settembre. Sconto famiglie. Prenotatevi. 11343
**ALBENGA.** Ristorante Stazione, pensione famigliare con alloggio 1200 ottimo trattamento, prenotarsi. 33060
**ALBISOLA** Marina. Pensione Ristorante Italia sulla spiaggia. Cucina rinomata. Specialità marinare. Prezzi miti. Riduzioni giugno-settembre. 10058
**BELLARIA.** Rimini, pensione moderna prezzi modici sconti speciali famiglie, comitive. Prenotarsi, giugno, settembre, Sap. Bertholiet 27. 7309
**BELLARIA** « Pensione Giovanna », giugno 1000. Luglio 1200 tutto compreso. Interpellateci. 11494
**BELLARIA**, Hotel Piccadilly, sul mare, tutti comfort, ottimo trattamento. Interpellateci. 11442
**BELLARIA.** Pensione Fochi sul mare, giugno 1000. 35185
**CATTOLICA.** Albergo Spiaggia, pensione sul mare, trattamento ottimo. Riduzioni Giugno. 11441
**FINALMARINA.** Pensionato fanciulli giovinette, [illegible], locali ariosi, ambiente familiare, vigilanza materna, assistenza sanitaria. Prezzi modici. Telef. 72-990.
**FINALMARINA.** Pensione signorile giugno 1100; luglio agosto 1400. Luigi Boccalandro. Finalmarina. 11344
**LAIGUEGLIA.** Pensione Giacomella, vicino mare. Comforts, ottima cucina. Pensione giornaliera 550. 7476
**LAIGUEGLIA.** Pensione Lido Soggiorno sul mare. Ogni comfort, prezzi modici. Prenotarsi. Riduzioni giugno settembre.
**LAIGUEGLIA.** Pensione Lena con giardino. Giugno settembre 1200; luglio agosto 1500. Cucina casalinga. 11842
**« MARISTELLA »** Pieve Ligure. Quieto incantevole soggiorno. Pensione, giardino sul mare. Garage. Telefono 370-073.
**MONTAGNA** nuova pensione familiare per ragazzi. Trattamento ottimo. Telefonare 521-910. 46612
**OSPEDALETTI** Liguria. Pensione Lia, soleggiata, clima ideale, scelta cucina, prezzi modici. 64335
**PEGLI.** G. Albergo Mediterraneo al mare il migliore, stabilimento proprio bagni pensioni e convenirsi, ristorante grande parco tennis. Telef. 46-021.
**PENSIONE** Villaggio Balneare Laigueglia (Savona), posizione splendida, trattamento ottimo, 1450 tutto compreso.
**PIETRA** Ligure. Traverso, via Don Giovanni Bado 1. Pensione signorile, trattamento famigliare. 45171
**RICCIONE.** Albergo Zanzani-Amati, vicino spiaggia, centrale, moderno. Prezzi modici. 8946
**RICCIONE.** Pensione Carinzia prima categoria immediatamente sul mare, grande giardino. 10840
**RIMINI.** Pensione Silvana. Giugno lire 900 tutto compreso. 33953
**RIMINI.** Pensione Noemi, prospiciente mare. Giugno 1000. Luglio 1800. Scriveteci. 9771
**RIMINI** Pensione Belsoggiorno sul mare, posizione centrale, maggio, giugno 900. Tutto compreso. 9786
**RIMINI.** Pensione Genziana, comfort moderni. Giugno 1000, tutto compreso.
**RIMINI.** Albergo Vittoria, prima categoria. Giugno, settembre 1500. Chiedere informazioni. 10624
**RIMINI.** Albergo Europa sul mare, confortevole. Maggio, giugno, settembre prezzi speciali. 10625
**VARAZZE.** Eden Parc [illegible], sul mare, trattamento famigliare. Giugno 1.400; luglio agosto 2000 tutto compreso.
**VARAZZE.** Albergo Gran Colombo. Ogni comfort. Prezzi speciali maggio giugno. Interpellateci. 46050
**VISERBA.** Pensione Rita, confortevole, sul mare. Maggio 750, giugno 800.

## 9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 60 p.p.

**COLLEGIO** Convitto S. Maria, Pallanza. Elementari, medie, ginnasio, liceo parificati. Iscrizioni esami ammissione media, idoneità tutte classi. 11045
**OTTIMO** Istituto collinare accoglie bambine, bambini dai 5-10 anni villeggiatura ed anche permanenti [illegible] Suore. Trattamento famigliare. Scrivere cassetta 5055 SPI, Torino.

## 10 LEZ. TRAD. PREST. L. 40 p.p.

**[illegible].** Signorina diplomata impartisce lezioni private. Scrivere cassetta 8263, SPI, Torino. 82470
**CORSI** di taglio e confezione diurni, serali, festivi, nuove iscrizioni. Scuola: Ida Biancotto, via Garibaldi 7. Telefono 45-753. 9647
**TENUTA** libri paga a domicilio, mitissime pretese. Scrivere cassetta 8279, SPI, Torino. 82434

## 11 CAM. MOB. e PENS. L. 50 p.p.

**AFFITTASI** a distinto impiegato stabile ammobiliata centrale con telefono. Telefonare 65-827. 11577
**AFFITTASI** camera ammobiliata esclusa donne. Rivolgersi portineria c. Vittorio 9.
**AFFITTASI** bella ammobiliata anche due amici. Telefono 84-292.
**AFFITTASI** camera ammobiliata indipendente 1-2 uomini seri. Scarlatti 58.
**AFFITTASI** camera centralissima da uno e due letti tutte le comodità. Telefonare 45-354.
**AFFITTASI** camera mobiliata per due amici tutte comodità moderne. Tel. 682-434
**AFFITTASI** camera [illegible] tutte comodità moderne. Telefonare 682-434.
**AFFITTASI** camera mobiliata signorile tutti comforti moderni. Telefonare 682-434
**AFFITTASI** camera ammobiliata uso cucina per coniugi. Riva, Garibaldi 40.
**CAMERA** due letti bagno telefono. Via Verdi 12.
**CAMERA** matrimoniale ammobiliata non affittacamere comfort con senza uso cucina. Telefonare 83-693.
**CENTRALISSIMA** ammobiliata bella comodità affittasi. Telefono 50-062.
**CENTRALISSIMA** matrimoniale confortevole nuova ariosa affittasi distinti. Meublé. Telef. 552-361.
**DOTTORE** cerca elegante camera con pensione, comodità, casa signorile, presso distinta. Scrivere [illegible] 6013 SPI, Torino. 82602
**PIEDATERRE** indipendente via Roma affittasi. Telefonare 9.30-11 523-800.
**SIGNORA** sola, alloggio proprio, affitta matrimoniale, volendo cucina, bagno, telefono. Scrivere cassetta 7270 SPI Torino
**PORTA** Nuova (via Roma) elegante ammobiliata, comodità moderne. Tel 521-926.

## 12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 60 p.p.

**AIUTO** cuoca e donna tuttofare lavapiatti cerca albergo montagna. Scrivere cassetta 7274, SPI, Torino. 64921
**AMBOSESSI** con vasta cerchia conoscenze offresi possibilità ottimo guadagno lavoro decoroso, discrezione. Scrivere cassetta 4164, SPI, Torino.
**A** persone residenti Torino buona cultura vaste conoscenze disposte applicarsi seriamente offresi possibilità carriera presso grande Compagnia Assicurazioni. Cassetta 1134, SPI, Torino. 11295
**APPRENDISTI** battilastra cercansi 16-23 anni. Occupazione retribuita. Presentarsi via San Secondo 31/5. 64836
**ASSUMERE!** abile tappezziere stoffe, materasso. Affulbine, Digione 34.
**ASSUMIAMO** provetta telefonista stenodattilografa. Dettagliare età, posti occupati et referenze. Scrivere cassetta 7262, SPI, Torino. 64884
**ASSUMIAMO** personale maschile residente Torino età ventuno trentacinque assoluta distinzione e cultura attitudine mansioni esterne adeguata retribuzione. Scrivere cassetta 1147, SPI, Torino. 11435
**BISCOTTIERE** pasticcere cercasi da azienda provincia Vercelli. Scrivere indicando referenze, posti occupati. Cassetta 114 MI Pubblimam, Torino. 11450
**BOBINAGGIO** trasformatori di misura capo-reparto esperto dinamico assume importante stabilimento. Indirizzare SPI, cassetta 18, Genova. 11257
**BUON** guadagno ovunque sistemazione propria dedicata buttine bevande. Scrivere Protein, Lonate Pozzolo (Varese).
**CAPO** apparecchio cerca primario lanificio articoli fini, drapperia, laneria, panni. Chiedesi provate capacità, esperienza, referenze prim'ordine. Comunicare età, posti occupati, pretese. Scrivere cassetta 1157, SPI, Torino. 11612
**CERCASI** meccanico pratico attrezzature lavoro saltuario mattino pomeriggio. Telefonare 293-350. 35159
**CERCASI** abilissima taglio e confezione pantaloni bambini ragazzo. Telefonare feriali 773-636. 82395
**CERCASI** assistente costruzioni stradali. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Inca, via San Francesco d'Assisi 23, Telefono 41-627. 93280
**CERCASI** operaia pratica montaggio piccoli apparecchi elettrici. Non presentarsi senza requisiti. Cemo, v. Alfieri 22 Torino
**CERCASI** calderaio specializzato, conoscenza disegno; posti occupati. Scrivere cassetta 8225, SPI, Torino. 82267
**CERCASI** abile stiratrice macchina presentarsi tintoria Everest, c. Orbassano 20.
**CERCASI** abile corrispondente inglese francese stenodattilografa, dettagliando curriculum vitae. Scrivere cassetta 3112 SPI, Torino. 92027
**CERCASI** abilissima lavorante apprendista interna confezioni bambini e abilissime lavoranti esterne. Presentarsi domenica. Bondi, Buozzi 4.
**CERCASI** apprendista sarta 12-13 anni. Morra, via Po 8.
**CERCASI** cuoca per Pensione Riviera. Presentarsi Lavanderia Moderna, via Fratelli Carle 2.
**CERCASI** disegnatrice tecnica precisione. Presentarsi: Rosa, Pragelato 29.
**CERCASI** pettinatrice bravissima; manicure, ondulazione aria, stagione estiva montagna. Scrivere cassetta 5042 SPI, Torino. 46505
**CERCASI** signorine bella presenza mansioni commerciali buona percentuale possibilità impiego. Telefonare 521-288.
**CERCASI** provetti operai alesatori dettagliare referenze e posti occupati. Scrivere cassetta 5005, SPI, Torino.
**CERCASI** istitutrice distinta per bambino anni 6 massimo 40enne presso buona famiglia d'industriale, massime referenze. Scrivere cassetta 7268, SPI, Torino.
**CERCASI** ingegnere meccanico avente requisiti per direzione e riorganizzazione officina 30 operai, già pratico carpenteria leggera e serbatoi pressione, disposto trasferirsi Italia meridionale. Massima serietà. Indicare referenze, posti occupati e condizioni. Scrivere cassetta 1125 SPI, Torino. 11216
**CERCO** marchiniola pelletiera indipendente, assunzioni. Scrivere cassetta 8228, SPI, Torino. 82205
**CERCO** aiutante sarta uomo. Napione, via Prati 4. 46712
**CONIUGI**, bimbo e bambinaia cercano urgentemente 30-40enne preferibile provincia praticissima cucina andamento completo piccola casa signorile. Trattamento, mensile, ottime referenze. Scrivere cassetta 9179 SPI, Torino.
**CUOCA** domestica, anche mattino-sera, [illegible], cercasi. Telefonare 43-104.
**DIPLOMATO** tecnico ufficio produzione praticissimo lavorazioni meccaniche analisi costi lavorazioni esterne. Cercasi. Scrivere cassetta 4267, SPI, Torino.
**FABBRICA** autocarrozzeria cerca operai abili ebanisti-ferratori, montatori di finizione. Scrivere cassetta 5026, SPI, Torino
**FALEGNAMI**, ebanisti, apprendisti, direzione modellatori cerco accelerato Istituto San Secondo 51. 64851
**FAMIGLIA** cerca abile tuttofare ottime referenze servizio [illegible]. Presentarsi corso Duca Abruzzi 32.
**GIOVANE** diplomato, distinto, spiccate attitudini commerciali, conoscenza inglese, cercasi per vendita prodotti tecnici industriali. Scrivere cassetta 8234, SPI, Torino. 82314
**GIOVANOTTO** disponga mezzo trasporto macchina fotografica facile guadagno facendo affari. Scrivere cassetta 8298, SPI, Torino. 82405
**GOVERNANTE** inglese o francese, praticissima, due bimbe 10-5 anni, un bimbo 6, cercasi. Dettagliare età, capacità, pretese, referenze. Scrivere cassetta 7251 SPI, Torino. 64840
**IMPIEGO** fiducia, possibilità carriera. Serietà, riservatezza, forte cauzione. Referenziare cassetta 3097, SPI, Torino.
**IMPORTANTE** ditta farmaceutica [illegible] sede in Milano assumerebbe con mansioni capo-ufficio commerciale elemento provate capacità organizzative ramo vendite. Non saranno considerate offerte non appoggiate da serie referenze e dettagliate informazioni. Scrivere cassetta 4279 SPI, Torino. 45595
**IMPORTANTE** Ditta assumerebbe signorina volenterosa per lavori preparazione arredamenti vetrine. Scrivere cassetta 5001, SPI, Torino. 45675
**IMPORTANTE** compagnia torinese assicurazioni cerca giovani età superiore anni 21, residenti Torino desiderosi avviarsi carriera assicurativa nel settore produttivo. Scrivere cassetta 5043 SPI, Torino. 45806
**IMPORTANTE** Compagnia torinese Assicurazioni cerca ispettori di produzione bene introdotti per Torino. Favorevoli condizioni. Scrivere cassetta 5043 SPI, Torino. 45805
**IMPORTANTE** Società cerca ragioniere serio volenteroso primo impiego libero servizio militare. Scrivere cassetta 5026 SPI, Torino. 35279
**IMPORTANTE** industria cerca elemento assoluta fiducia, serietà, per compiti direttivi. Ottima retribuzione, buona interessenza finanziando 5.000.000, massime garanzie. Scrivere dettagliando cassetta 8258, SPI, Torino. 82167
**IMPORTANTE** ditta cerca operaio telefonista provetto per manutenzione centrali telefoniche automatiche e manuali. Età massima 35-40 anni. Scrivere cassetta 5053, SPI, Torino. 49727
**IMPORTANTE** Compagnia Assicurazioni assume giovani residenti Torino disposti visitare clientela in provincia. Scrivere cassetta 1148, SPI, Torino. 11435
**LAVORATE** vostro domicilio guadagnando buon mensile, imparando in un mese taglio confezione camiceria lingeria, pantaloni, modellista scarpe. Provate Saero, piazza Solferino ang. via Giovanni Prati 1. 82625
**MAGLIERISTE** pratiche guaine elastiche cerchiamo. Scrivere cassetta 7256, SPI, Torino. 64860
**MEDIA** officina cerca abilissimo capo reparto lavorazioni serie 1.a categoria praticissimo attrezzature cicli lavorazione. Scrivere cassetta 7272, SPI, Torino.
**PERITO** industriale pratico impianti elettrici di produzione e distribuzione cercasi da importante società. Dettagliare posti occupati, SPI cassetta 11 S, Genova. 11444
**PRIMARIA** ditta grossista tessuti cerca subito abile commesso magazziniere conoscenza tessuti arredamento. Scrivere indicando età, posti occupati, referenze, cassetta 1165, SPI, Torino. 11965
**SARTORIA** Ferrante cerca abilissima lavorante sarta uomo. S. Dalmazzo 10 bis.
**SIGNORE** signorine buone conoscenze Torino seria possibilità guadagno carriera offre primaria Compagnia Assicurazioni. Cassetta 1185, SPI, Torino.
**SIGNORINA** bellissima, presenza, cerca industria, ufficio vendite. Scrivere cassetta 7284, SPI, Torino. 64946
**SIGNORINA** lieve aiuto femminile serio lavoro, cauzione. Scrivere Torino casella Postale 208, Mirach.
**URGONO** abilissime lavoranti e aiutanti fantasia, paga massima. Gladymoore, via Roma 101.
**VELOCE** dattilografa per pomeriggio cercasi. Telefonare 76-407. 64614

## 13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 prime 10 parole. L. 50 successive

**ABILE** commessa salumeria commestibili offresi, referenze. Lucas, via Nizza 7.
**ASSISTENTE** edile giovane diplomato conoscenza cementi armati già muratore, riguardarsi, libero pochi giorni, offresi seria ditta. Casella Postale 53, Pinerolo.
**AMMINISTRATIVO** 35enne ragioniere buona esperienza finanziaria fiscale, ufficio acquisti, clienti, mano d'opera. Attualmente impiegato prima categoria presso media azienda metallurgica cerca altro impiego migliorare propria posizione, serie referenze. Scrivere cassetta 4176, SPI, Torino. 46297
**CAPITANO** congedo energico attivo offresi capo personale impiegato concetto. Scrivere cassetta 4227, SPI, Torino.
**CAPO** reparto pratico stamperia preparazione gomma mescolatore ed altri affini offresi. Scriv. cassetta 7227, SPI, Torino.
**CAUZIONANDO** 62enne esperto cassiere anche contabile amministrazione aziende cerca lavoro. Miti pretese. Scrivere cassetta 7277, SPI, Torino. 64929
**CERCO** occupazione magazziniere, fattorino, lavori manuali; ottime referenze. Scrivere cassetta 7290, SPI, Torino.
**COMMESSA** praticissima salumeria drogheria referenze, offresi mezza giornata. Scrivere cassetta 8220, SPI, Torino.
**CORRISPONDENTE** inglese francese spagnolo, pratico import-export, referenze controllabili offresi. Scrivere cassetta 7209 SPI, Torino. 64855
**DICIOTTENNE**, presenza, offresi secondo barista, referenze. Telefonare 521-005.
**DIPLOMATO** trentaseienne, perfetta conoscenza inglese scritto e parlato, dattilografo, cerca impiego preferibilmente richieda praticare tale lingua. Scrivere cassetta 4199, SPI, Torino. 46370
**DIRIGENTE** tecnico commerciale confezioni uomo camiceria lunga pratica grande stabilimento offresi ovunque. Scrivere cassetta 8027 SPI, Torino.
**DOTTORE** commercialista assumerebbe amministrazione importante azienda commerciale in ore pomeridiane. Scrivere cassetta 1131, SPI, Torino. 11467
**ESPERTO** floricultore offresi per manutenzione giardino gratis dandole alloggio. Scriv. cassetta 8300, SPI, Torino.
**EX**-carabiniere ottime referenze accetterebbe impiego fiducia. Scrivere cassetta 5035 SPI, Torino.
**EX** maresciallo carabinieri, patente auto, occuperebbesi. Scrivere patente auto n. 140016, Fermo Posta, Torino. 82175
**EX**-sottufficiale carabiniere 45enne celibe offresi qualsiasi impiego fiducia. Scrivere cassetta 7257 SPI, Torino.
**FRESATORE** specializzato provetto lunga pratica officina offresi. Scrivere cassetta 3038, SPI, Torino. 35005
**GIARDINIERE** occupato ammogliato offresi custode industria oppure portineria. Scrivere cassetta 8295, SPI, Torino.
**GIOVANE** signorina volenterosa, pratica contabilità, comptometer, lavori ufficio, offresi con serie referenze. Scrivere cassetta 8257, SPI, Torino. 82376
**GIOVANE** offre mancia lavoro decoroso. Scrivere cassetta 8261, SPI, Torino.
**GIOVANE** pratico edilizia offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 62-723.
**GIOVANE** volonteroso scuole medie inferiori offre forte cauzione per impiego. Scriv. Pubblimam, casella 112 MI. Torino
**INGEGNERE** industriale trentenne pratico anche lavori edili, conoscenza lingue, ottime referenze, occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 7207, SPI, Torino.
**OFFRO** 100.000 trovandomi lavoro assicurato. Scrivere cassetta 8264 SPI Torino
**OROLOGIAIO** ottimo riparatore assoluta onestà offresi. Scrivere cassetta 8254, SPI, Torino. 82582
**PORTINERIA** cercano attivi coniugi mezz'età; marito ore giornaliere disimpegno lavori manuali. Ottime referenze. Scrivere cassetta 7276, SPI, Torino.
**QUARANTENNE** nobile ottime referenze pratico, tutto fare offresi stagione estiva. Scrivere cassetta 5021, SPI, Torino.
**RAGIONIERE** ventiquattrenne dattilocomptometrista, contabilità, paghe, offresi. Scrivere cassetta 5008, SPI, Torino.
**RAGIONIERE** praticissimo contabilità paghe corrispondenza offresi eventualmente ore. Telefonare 552-673. 83149
**RAGIONIERE** bancario, giovane, conoscenza francese, inglese, pratico importazioni esportazioni, esperto trattare clientela, scopo migliorare offresi. Scrivere cassetta 4151, SPI, Torino.
**SEDICENNE** occuperebbesi come apprendista già frequentato corso tornitore mecc. oppure off. garage. Scrivere cassetta 8230, SPI, Torino. 82301
**SIGNORINA** venticinquenne, diplomata, magistrali, stenodattilografa, provinciale, presenza, offresi qualsiasi decoroso impiego. Scrivere cassetta 7182 SPI Torino
**STAMPISTA**, attrezzista specializzato lamiera, materie plastiche, capace dirigere piccola officina, reparto, referenze primarie. Scrivere cassetta 7158 SPI, Torino. 64374
**STENODATTILOGRAFA** corrispondente francese inglese pratica ufficio offresi. Scrivere cassetta 5019 SPI, Torino.
**TELEFONANDO** 21551 avrete subito imbianchini decoratori pianellisti, lavoro ottimo pulito. 64529
**TORNITORE** 1ª categoria offresi anche mezza giornata. Telefonare 24-526.
**TRENTADUENNE** presenza disporre forte cauzione impiego fiducia, esattore, magazziniere. Scrivere Rocca presso Verna, Carlino 3. 82445
**VENTISEIENNE** solo mattinata occuperebbesi qualunque lavoro. Scrivere cassetta 7179, SPI, Torino. 64636

## 15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 60 p.p.

**ABILI** venditori per bibbia pregiata introdotti esercizi Torino e Piemonte, muniti di loro mezzo trasporto, cercansi subito. Buona provvigione. Scrivere cassetta 1136, SPI, Torino. 11357
**AGENTI** introdotti lubrificanti grassi cercansi. SPI cassetta 48 M. Genova.
**A** persona di massima serietà anche residenti in piccoli centri la premiata grande casa Fratelli Carli di Oneglia, specializzata nelle spedizioni dirette al consumatore, concede incarico vendita Olio Carli e Sapone Carli. Lauta provvigione e speciali premi. Occasione favorevolissima per coloro che desiderano dare maggiore impulso e reputazione alla propria attività. 8002
**BERIO** Berio Berio, antica Casa Olearia cerca produttrice Olio Oliva, offre a persone residenti anche piccoli centri, introdotti famiglie, istituti, enti, incarico vendite. Ottime condizioni senza richiedere impegni. Sicuro guadagno. Oleificio Paolo Berio, Casella Postale 56, Oneglia. 11091
**CARTOTECNICA** fabbrica buste, cercasi rappresentanti esclusivi per ogni provincia, escluso Torino. Scrivere cassetta 7246, SPI, Torino. 64527
**CERCASI** rappresentante bene introdotto presso tintorie per vendita coloranti affini. Scrivere dettagliando referenze a cassetta 1142, SPI, Torino. 11417
**CERCHIAMO** organizzatori provinciali grande concorso nazionale ottimo compenso. Sotilas, Gramsci 7. Torino.
**DITTA** grossista drapperie di Biella cerca rappresentante per Piemonte, pratico ramo, bene introdotto presso dettaglio e sartorie, inutile scrivere non possedendo referenze prim'ordine. Cassetta 110 B Pubblimam, Biella.
**DROGHERIE** introdotti Piemonte e ogni zona Italia affidasi vendita prodotto originale novità largo consumo. Scrivere cassetta 1131, SPI, Torino. 11167
**GROSSISTA** alimentari, coloniali, con magazzini propri e 9 piazzisti provvisti automezzi, referenze e garanzie primo ordine, assumerebbe rappresentanza con deposito per Torino e provincia. Tratterei esclusivamente con case di primaria importanza. Scrivere cassetta 1150, SPI Torino. 11467
**IMPORTANTE** industria prodotti marca assume per Piemonte, Liguria, Tre Venezie due abili viaggiatori. Diaria spese provvigioni. Curriculum vitae. Casella 225 V SPI Milano. 11255
**LAMPADARI** rappresentanti assumeremmo rappresentante provvisto auto, attivo. Scrivere cassetta 3111 SPI, Torino.
**SOCIETA'** cerca agenti province piemontesi apparecchiature industriali provvigioni significative. Scrivere cassetta 5051, SPI, Torino. 44763
**TESSITURA** fondasi seterie lana cerca rappresentanti ogni provincia. Scrivere cassetta 8027 SPI, Torino.
**TORINO** e Provincia cercansi abilissimi piazzisti introdotti privati ditte enti monofasizzati vendita prodotto forte consumo utili elevanti. Referenze. Scrivere cassetta 3167, SPI, Torino. 35240
**VENTOTTENNE** automezzo proprio ufficio magazzino pratico vernici ed elettrotecnica cerca rappresentanza con stipendio oppure combinazione redditizia. Scrivere cassetta 7255, SPI, Torino. 64655

## 16 ANNUNZI MATRIM. L. 60 p.p.

**AFFETTUOSA**, giovane, attiva, colta piacente signora 44enne, proprietaria immobili, redditi, alloggio arredato, risposerebbe ammogliato industriale fine educazione. Scriv. cassetta 8022 SPI, Torino.
**AFFETTUOSA** 32enne fine bella presenza, sposerebbe serio distinto buona posizione. Scrivere cassetta 7258, SPI, Torino. 81791
**ARTIGIANO** 29enne, provinciale, aspetto giovanile statura 1.65 serio affettuoso media cultura distinta famiglia, ottimo avvenire. Conoscerebbe scopo matrimonio signorina 18-25enne veramente carina, buona amante casa, sentimenti elevati, carattere socievole. Scrivere cassetta 4245, SPI, Torino. 48508
**CINQUANTENNE**, giovanile, doti fisiche morali, casa arredata, praticissima ufficio commercio, sposerebbesi adeguatamente distinto, massimo [illegible], disposta collaborare, anonimi, segretezza. Scrivere cassetta 8235, SPI, Torino.
**DISTINTO** bruno relazionerebbe scopo matrimonio, seria, bella, preferibilmente provinciale. Scrivere cassetta 120 Z Rivoli, Torino. 11531
**[illegible]** bionda, molto carina simpatica, meridionale conoscerebbe distinto anche anziano ricco, scopo matrimonio. Scrivere cassetta 8015, SPI, Torino. 82010
**DIPLOMATO** 35enne, impiegato, serio, posizione, sposerebbe 18-25enne fine, bella, benestante, insegnante, impiegata, statura media, anche provinciale. Scrivere cassetta 3102, SPI, Torino.
**DISTINTA** vedova avvocato 40enne sola, affettuosa, presenza, alloggio arredato, risposerebbe distinto, colto, settantacinquenne, buon impiego, referenze, dettagliare. Scrivere cassetta 3114 SPI, Torino. 82030
**DISTINTA** trentaseienne amante casa, desiderosa affetto sposerebbe 40-50enne colto, distinto, anche vedovo, buona posizione. Scrivere cassetta 7270, SPI, Torino 64836
**DISTINTA** signorina quarantacinquenne bella presenza moralissima professione indipendente alloggio signorile doti tranquille relazionerebbe scopo matrimonio cinquantenne colto affettuoso buon impiego. Scrivere cassetta 6005, SPI, Torino. 82377
**DISTINTA** laureata dote conoscerebbe scopo matrimonio distinto trenta-quarantenne settentrionale sana posizione. Dettagliare. Massima serietà, esclusi anonimi. Scrivere cassetta 8236 SPI, Torino.
**DISTINTISSIMO** ragioniere posizione sociale requisiti fisici morali primordine impiego sicuro con pensione fine carriera stipendio 1.200.000 annue scopo matrimonio relazionerebbe signorina nella trentina indispensabile sia veramente bella seria sana con dote o buon impiego onde completare disponibilità per comodo andamento casa dettagliare. Scrivere cassetta 3099, SPI, Torino.
**FERROVIERE** 28 anni relazionerebbe scopo matrimonio massima 24enne benestante. Scrivere cassetta 7223, SPI, Torino. 64737
**GENITORI** privi conoscenza si occuperebbero figlia ventunenne, doti fisiche, distinta, moralissima, reddito annuo mezzo milione, corredo ingente patrimonio immobiliare, con distinto laureato alto, sano, ottimi principi o con nobile titolato stabile impiego medesimi requisiti morali, massimo trentenne. Inanonimi. Massima riservatezza. Scrivere cassetta 8237, SPI, Torino. 82326
**GENITORI** conoscerebbero scopo matrimonio laureato o industriale 30-35enne, alto, distinto per figlia unica 26enne carina, ereditaria immobili 25 milioni. Caso particolare. Inanonimi. Scrivere cassetta 4202, SPI, Torino. 48379
**GENITORI** accaserebbero figlia, bella, fine, moralissima, posizione sociale elevata, con importante industriale, professionista, sano, distintissimo, 30-36enne. Rispondere dettagliatamente. Inanonimi. Scrivere cassetta 9170, SPI, Torino.
**IMPIEGATA** 37enne desiderosa affetto, comprensione relazionerebbe scopo matrimonio massimo 42enne adeguatamente. Inanonimi. Scrivere cassetta 5033, SPI, Torino. 46776
**IMPIEGATO** risposerebbesi con signorina o vedova mass. 40enne. Scrivere cassetta 8224, SPI, Torino. 82285
**LAUREATO** 42enne giovanile affettuoso posizione indipendente sposerebbe massimo 37enne piccolina graziosa fine buonissima affettuosa anche nullatenente esclusi anonimi. Scrivere cassetta 7201, SPI, Torino. 64794
**MERIDIONALE** alto 1.75 lavoro assicurato conoscerebbe scopo matrimonio signorina vedova 25-28enne. Scrivere cassetta 7259, SPI, Torino. 64870
**PENSIONATO** statale cinquantasicenne con figlio sedicenne studente res. fuori Torino risposerebbe anche compagnola purchè disponga piccolo reddito. Scrivere cassetta 9155, SPI, Torino. 93174
**QUARANTENNE** posizione conoscerebbe signorina, o vedova, piacente conversatrice reciproca conoscenza, scopo matrimonio. Scrivere cassetta 3018, SPI, Torino. 45731
**QUARANTENNE**, presenza impiego sicuro sposerebbe signorina massimo 35enne, moralità, presenza, buona posizione finanziaria, impiegata, proprietaria attività commerciale, eventuale collaborazione apportando capitale. Scrivere cassetta 7237, SPI, Torino. 64861
**QUARANTENNE** solo [illegible] presenza buon carattere operaio Fiat soluta sposerebbe signorina vedova artigiana. Scrivere cassetta 4242, SPI, Torino.
**SESSANTENNE** robusto posizione ottima officina propria vedovo bisognoso affetto duraturo sposerebbe signorina o vedova senza figli 50-55enne posizione adeguata, massima serietà. Scrivere cassetta 8245, SPI, Torino. 82340
**SIGNORA** distintissima benestante istruita presenza risposerebbe 48enne alto pari condizioni, residente Torino. Inanonimi. Scrivere cassetta 5018 SPI, Torino.
**SIGNORA** sola 54enne indipendente senza figli alta bella presenza casa arredata risposerebbesi massimo 60enne impiego sicuro massima serietà. Scrivere cassetta 7229, SPI, Torino. 64772
**SIGNORINA** sola quarantenne moralissima laureata reddito fisso alloggio proprio relazionerebbe scopo matrimonio buono colto affettuoso. Inanonimi. Scrivere cassetta 4239, SPI, Torino.
**SIGNORINA** 37enne piacente nullatenente distinta famiglia, doti morali casalinghe sposerebbe affettuoso massimo cinquantenne posizione sicura. Scrivere cassetta 8271 SPI Torino. 82434
**SIGNORINA** media età, artigiana, privata conoscenza, presenza, affettuosa, doti morali casalinghe sposerebbe serio, presenza, buon impiego sicuro dettagliare esclusi anonimi, massima serietà segretezza. Scrivere cassetta 8247, SPI Torino
**STATALE** 42enne 55.000 mensili sposerebbe signorina onesta presenza benestante o insegnante, impiegata. Inanonimi. Scrivere: Pubblimam, cassetta 127 MI, Torino.
**STATALE** torinese laureato distinto sposerebbe maestra seria 24-30enne anche provinciale esclusi anonimi. Scrivere cassetta 7290, SPI, Torino. 64701
**TRENTANOVENNE**, nullatenente, desiderosa affetto relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere cassetta 3061, SPI Torino
**TRENTAQUATTRENNE** 55 mila mensili contanti un milione bella presenza abitato sposerebbe massimo 45enne seria buona posizione. Scrivere cassetta 4216, SPI, Torino. 48405
**TRENTASETTENNE**, alto distinto, conoscerebbe scopo matrimonio signorina, vedova, casa arredata, eventualmente cooperrebbe negozio, azienda. Scrivere cassetta [illegible], SPI Torino. 35030
**TRENTATREENNE** distinta famiglia, seria [illegible] affettuosa amante casa sposerebbe distinto elevati sentimenti anche vedovo buona posizione. Inanonimi. Scrivere cassetta 8230, SPI, Torino.
**TRENTENNE**, slanciata, bionda, carina, con bimba, desiderosa, affetto, sincero, sposerebbe, massimo, quarantacinquenne colto, posizione sicura. Scrivere cassetta 8244, SPI, Torino. 82336
**TRENTOTTENNE** impiegata sposerebbe quarantottenne serietà. Scrivere cassetta 1161, SPI, Torino. 11681
**VEDOVA** 50enne pratica commercio sposerebbe eventuale 50-55enne. Scrivere cassetta 8260, SPI, Torino. 82454
**VEDOVO** 55enne dipendente sano distinto discreti risparmi ambientato, relazionerebbe 40-45enne robusta sana seria pari condizioni scopo matrimonio. Specificare. Scrivere cassetta 7230 SPI Torino
**VENTIDUENNE**, bruna, carina, nullatenente relazionerebbe scopo matrimonio trentacinquenne distinto buona posizione, serietà assoluta, esclusi anonimi. Scrivere cassetta 7209 SPI, Torino.
**VENTOTTENNE** ostetrica distinta bella bruna con bimba otto anni sposerebbesi subito distinto buona posizione. Scrivere cassetta 3068, SPI, Torino. 35191
**VENTOTTENNE** alto, torinese sposerebbe signorina o vedova mass. 32enne, purchè ricca, o azienda commerciale. Scrivere cassetta 9162, SPI, Torino.

## 17 SMARRIMENTI L. 60 p.p.

**MANCIA** riportando lupa grigio scuro smarritasi Porta Palazzo. Telef. 86-741.

## 19 ANNUNZI VARI L. 60 p.p.

**A** bada vostri interessi: detectives specializzati indagini, sorveglianze. Mondial Cavour 5, Telef. 521-181. 6595
**ABBISOGNANDOVI** accertamenti, informazioni, prematrimoniali, private, commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Carlo Alberto ang. Cavour. Tel. 41-100, 521-510
**ACCIAIO** inossidabile, alpacca superargentata, posate prezzo fabbrica, frigoriferi. Mosleni, Corso Vittorio, 62. 11116
**ACQUISTA** bottiglie damigiane libri usati, rottami ferro, vari. Tel. 40-030.
**ACQUISTANSI** qualsiasi bottiglia damigiane spagliate [illegible] libri vari. Telefono 23-822. 82665
**ALLA** fabbrica Bilancesi, corso S. Maurizio 69 bis mobili, salotti, ogni stile. Prezzi modici, facilitazioni. Ritiransi mobili usati. 18434
**AMMOBILIAMENTI**, occasioni matrimoniali 85.000, Barocco 150.000, sale, tinelli 35.000. Rateazioni. Monte Pietà 23.
**ANELLO** brillante 5-2 grani, altro rubino, spilla brillanti, collana perle orientali, miniature autentiche, occasione vendo, telefonare 76-820. 48769
**A** rate frigoriferi, lavabiancheria, macchine da cucire, aspirapolvere, lucidatrici, biciclette, motoleggere. Prain. San Tommaso 20. 7290
**ARREDATEVI** Casa del Mobile, Bogino ang. Battisti. Camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 4748
**ATTENZIONE** matrimoniali 57.000, cucine 24.000, salotti 26.000. Lagrange 27 (cortile) e Principe Amedeo 11.
**BAGNI**, scaldabagni occasioni, installazioni, idraulica. Pellice 18, telef. 62-536.
**BARBONCINO** [illegible] mesi 6 cerca acquisto. Scrivere cassetta 8091 SPI, Torino.
**BILIARDO** come nuovo vendiamo occasionissima. Anglesio, Nizza, 9.
**COMPRO** vendo oggetti abiti usati. Rammendatrice, Volta 2. Telef. 521-474.
**CUCCIOLI** pastore tedesco e Scofermade e nero forali vendesi, Bergallo, Casale 86.
**DUBIED** 8-50 seminuova vendesi, affittasi. Scrivere Ansaldi, Gioberti 53.
**DUBIED** macchina maglieria 8-60 seminuova vendo Vollodin. Mottarone 15.
**FAMIGLIA** cerca associarsi costruzione cappella Cimitero Generale. Telef. 70-012.
**FRIGORIFERI** Bosch ultimissimo modello, altre marche, nuovi, garanzia 5 anni, cambi, occasioni, consegna immediata assistenza. Corso Vittorio 66 (cortile).
**FRIGORIFERI**, lavabiancheria, lucidatrici, radio, televisori. Migliori marche. Mondial Radio, Madama Cristina, 26.
**MOBILI** vera liquidazione, originalissimi tinelli, matrimoniali robustissime, lunga rateazione. Corso Francia 196 bis.
**MOBILIFICIO** Stella, per trasformazione locali, liquida camere albergo, scapolo, matrimoniali, tinelli, anticamere, grandi armadi, salotti, rateazioni. Castelnuovo 10 Telefoni: 86-126, 86-592. 11264
**OCCASIONE** vendo banco gelati con Cattabriga lungo m. 2,30, debor completo 8x4, 10 tavolini, 38 poltroncine in tubo, tutto seminuovo. Telefonare 30-208.
**OCCASIONE** urge vendere pranzo Rinascimento noce, sedie pelle. Telef. 582-931.
**[illegible]** macchine scrivere calcolatrici marca 15-20.000 garanzia. Vasto assortimento; affitto, riparazioni. Angeda, via Cavour 6. 19570
**PIANOFORTE** studio e campagna, affarone, vendesi. Biasetti Spilotri, Valperga Caluso 6. Tel. 682-130. 82352
**PIANOFORTI** Blüthner Steinweg Lauer mezzacoda quartcoda verticali, vendo cambio. Inghilterra 15 Mezza. Telefonare 76-820. 48768
**PIZZI**, ricami, bottoni ingrosso, anche saldi interessanti esportatori. Via Broferio 3. 33207
**PORTE**, persiane per stabilimento balneare, 1,00x0,60, larice, nuove, vendo occasione L. 3500, Benini, Madama Cristina 8, Torino. 62408
**SALA** pranzo, mobili diversi vendono eredi causa sgombero locali. Risorgimento portineria, Desenzano 10, ore 14-18.
**SBATTITRICE** Ariadine nuova adatta chimici dolciari vendesi, occasione. Telefonare 35-808. 11167
**SCAFFALI** uso magazzino, tavoli laboratorio, vendo occasione. Via Belfiore 14 Torino 82498
**TAPPETI** persiani, moduli, diplomi, oggetti arte spoglio eredità, arredamenti, liquidansi. Castore, Stampatori 4.
**TAPPEZZERIE** in carta le potrete acquistare anche in piccole partite direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, angolo corso Dante. 10171
**URGEMI** vendere radio modernissima, macchina cucire. Gioia, Principe Oddone 52. 84945
**VENDESI** impianto completo di raggi ultravioletti ed infrarossi a 4 lampade. Vendesi pure lettino per massaggi. Utile per cliniche e istituti di bellezza. Telefonare 42-136. 11467
**VENDIAMO** abiti signora tailleur da 3000 più popeline tele, bellissime tinte, e tutto per bimbi. Salpa, Nizza 27, tel. 683-406.

## 20 AUTOMOBILI L. 60 p.p.

**ABBIAMO** occasionissime aprilia 12 volte, aprilia 6 volte 1500 e 1350, 1100 seconda, terza serie, Balilla 4 marce camioncino E, L, R, dieci quintali furgone 1100 sette quintali vendiamo: Serra Pellissero, Francia, 21. 77537
**A** privato vende Balilla trimarce ottima. Telefonare 538-112.
**ARDEA** 1947 in ordine vendo o permuto. Telefonare 682-858.
**AUTOBUS** OM 4.CPO originale carrozzeria Varesina e parti meccaniche ottimo stato gomme 70 %, posti 42+5 lire [illegible] Ferrucci, via Fabio Severo, n. 32, Trieste. 15067
**BALILLA** 4 marce ottime condizioni vende privato occasione. Telef. 60-201.
**BELLISSIMA** 500 C, km. 2000 vende privato. Telefonare 73-315.
**DIPENDENTE** vende 500 C apparato km. 4500 ruote Fergat bellissima. Telefonare 33-545 ore 13-14.
**DIPENDENTE** vende 500 C 8 mesi come nuova 630.000. Telef. 360-938.
**EFFICIENTISSIMA** 1100 terza serie carburatore Weber vende privato. Tel. 31-085
**FINANZIAMENTI** 12, 18, 24 rate per acquisto autoveicoli con privilegio. Rivolgersi «Rif» Biancamano 2, Torino.
**GIARDINETTA** 500 C pochissimi chilometri perfetto ordine vendo. Telefonare 682-121. 84937
**PERFETTA** 500 C vende privato. Telefonare ore ufficio 41-177. 82333
**PRIVATO** vende 500 C 15,000 fodere, antifurto, Devinlux, ottima. Tel. 778-424
**PRIVATO** vende cambia Balilla Coppa Oro, revisionata, gomme nuove. Bertofanie, corso Brescia 89, telefono 26-373.
**PRIVATO** vende 1100 3.a serie bellissima, in ordine. Vercelli 111. Tel. 21-541.
**PRIVATO** vende 1100 giardinetta. Telefonare 776-197. 48524
**PRIVATO** vende bella Aumanla qualunque prova. Cannessa, corso Palestro 3.
**PRIVATO** vende Topolino apribile mezza balestra Norton 500, tandem, visibile 15-20, Custode Regina Margherita 230.
**PRIVATO** vende 500 A chiusa. Telefonare 84-009 ore pasti. 45862
**PRIVATO** vende autotreno 634, contiferal, gommato, 2.000.000. Tel. 691-305.
**PRIVATO** vende 500 C perfetto ordine 520 mila. Telefonare lunedì 40-353.
**PRIVATO** vende 1100 musetto perfetto ordine. Bonfanti 7. Visibile pomeriggio.
**PRIVATO** vende auto 1100 serie 3.a buonissimo stato. Elettrauto, via Volpiano 3.
**PRIVATO** vende Aprilia 1350 buone condizioni. Via Aosta 2.
**TOPOLINO** [illegible] vendo o cambio con motoscooter. Via Marochetti, 10.
**VENDESI** 1400 ottime condizioni solo a privato esclusi intermediari. Telefonare 31-063 ore ufficio. 48722
**VENDO** 500 C sei mesi trentila chilometri. Serretti, S. Paolo 43. 64600
**VENDO** autocarro O.M. «Taurus». Telefonare 776-759 o 73-082. 84291
**VENDO** bella Balilla sport 4 marce 220.000. Telef. 70-958. 64926
**VENDO** 1500 D come nuova. Tel. 82-660.
**VENDO** Topolino A-B-C, 1100 vetture tutti tipi, furgone 7 q.li. camioncini; cambi. Autosalone, Vinzaglio 5. 11880
[illegible] A aprilia [illegible] vendo [illegible] Villastellone 28, Moncalieri. 48856
**500** C trasformabile, ottimo [illegible], vende Ditta. Telefonare 47-532.
**1100** perfetto ordine qualunque prova 450.000. Camioncino 515 otto quintali. Aquila 35. 48641
**1100** E nuovissimo vendo cambio rateizzo garage corso Brescia 8.
**1100** E 1951 perfetto. Giardinetta e vettura 500 B; 500 C seminuova; bellissima Topolino. Cambiasi, rateazioni. Telefonare 73-575. 46642
**1100** S (Mille Miglia) ottimo stato vendesi. Telefonare 551-124.
**1100** S. Mille Miglia, ultimo tipo, perfetto ordine meccanica carrozzeria privato vende. Telef. 70-204. 82390

## 21 CICLI, MOTO, SPORT L. 60 p.p.

**A** buone condizioni privato vende motocarro portata q.li 5. Scrivere cassetta 5051 SPI, Torino.
**ARRIVATE** bellissime motociclette gresse; Gilerosse nuove, cambi, facilitazioni, Casale 352. Telefonare 890-024.
**CEDO** contratto Lambretta D consegna immediata. Telefono 530-371. 92286
**COME** nuovo vendo scooter Augusta MV 140.000, Telefono 680-669, pasti.
**GILERA** 125 sport come nuovo corredato vendo. Telefonare 60-003.
**GUZZI** 500 Astore vendesi visibile ore pranzi. Via Tenivelli 24. 82338
**ISO** ottimo stato vendo privato. Principe Tommaso 37. 33559
**LIQUIDO** Triumph Matchless, Norton grezze e nuove. Telefonare 539-112.
**MOTO** Sertum 250 laterale recente in rodaggio vendo miglior offerente. Lusiglia, Crescentino (Vercelli). 11710
**MOTOCARRO** Bonione cede ditta miglior offerente. Tel. 200-760. 64908
**MOTOCARROZZETTA** Ariel Davidson vende Maina, via Pozzata 16. 48575
**MOTOM** ottime condizioni vendo; giorni feriali. Ferraroli, corso Vercelli 91.
**PRIVATI** vendono vespe 125, 1951, 04 corredatissime. Ciolla 45 motocassone 500 occasione. Telefonare 96-689.
**PRIVATO** vende, Ariel, Dellaferrera 350 valvole testa perfetta marcia. Benna, Pizzaletta 54. 82577
**ROYAL** Enfield bimolleggiata vendo Marmo, Vanchiglia 39. 82421
**SATURNO** BSA con [illegible] Ariel, via Foligno 29. Telefonare 200-675.
**TRIUMPH** bicilindrico sidecar biposto nuovo vendo. Pomeriggio. San Maurizio 63. 64036
**TRIUMPH** 350 molleggiata, 350.000 trattabili. Abrate, via S. Paolo, 57.
**VENDESI** moto Parilla quasi nuova. Elettrauto, piazza Moncenisio. Telefonare 771-717. 82604
**VENDO** Gumì Lusso, Portineria, piazza Vittorio Veneto 7. telefono 81-741.
**VENDO** Guzzino nuovo. Rabbia, via Bardonecchia 94. 35110
**VENDO** Parilla 1951 [illegible] L. 160.000. Bognone, Baveno 44. 85158
**VENDO** Gilera 500 molleggiata Ferrari via Monferrato 106. 48724
**VENDO** Vespa come nuova. Tel. 80-065
**VENDO** Isoscooter garanzia, V. Donati 31
**VENDO** Triumph seminuova. Petrilli, Santa Teresa 17, cortile.